ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 80

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. ric.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.75 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Martedì 5 - Mercoledì 6 Aprile 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Salnelli 5, telef. 866-877 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 393-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. alterato-colonna (lunedì 300) posiz. e data prestabilite aum. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 500) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) il mm. - Econ. - rid. rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Posti conto, con selezione): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 9; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele As. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 90; *Libia piast. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,75; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,90; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

La sonda sovietica attorno al satellite terrestre

Ed ora si attende l'invio di fotogrammi dal «Luna 10»

L'osservatorio inglese di Jodrell Bank prevede «importanti sviluppi» - Oltre alla trasmissione televisiva di immagini si fa l'ipotesi della conclusione più sensazionale dell'impresa: il ritorno del congegno sulla Terra

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

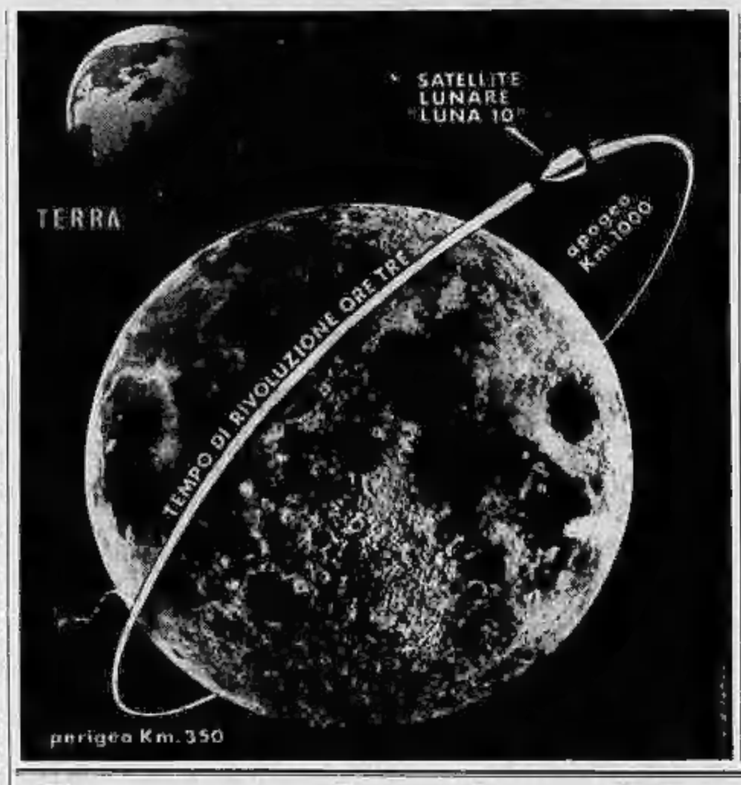
Stamane a mezzogiorno l'Osservatorio radioastronomico di Jodrell Bank si è messo di nuovo in contatto con la sonda sovietica in orbita intorno alla Luna. Sarebbe la terza volta che gli inglesi captano i segnali trasmessi dal «*Luna 10*». Le indicazioni che finora ne sono state tratte sono identiche a quelle rese pubbliche dagli scienziati russi. Il direttore di Jodrell Bank, Sir Bernard Lovell, è tuttavia in attesa di «importanti sviluppi».

Egli prevede che sarà incominciata presto una trasmissione televisiva di immagini della superficie lunare: e non esclude che il «*Luna 10*» possa essere riportato alla fine sulla Terra. «Gli scienziati russi — ha dichiarato — hanno perfezionato la loro tecnica spaziale dopo l'atterraggio «soffice» del «*Luna 9*» sul satellite terrestre. Li riteniamo ora capaci di mirabolanti imprese».

Il consulente scientifico del quotidiano londinese il *Sun*, Ronald Bedford, prevede per il novembre dell'anno venturo il lancio in orbita di un'astronave con un equipaggio a bordo, tra cui almeno una donna. Bedford sostiene che i sovietici vorranno celebrare in tal modo il cinquantenario della Rivoluzione, e il primo lancio dello «*Sputnik*» (avvenuto nel '57). Di questo stesso parere si era detto nei giorni scorsi il portavoce della Società interplanetaria britannica, il quale aveva fatto l'ipotesi che gli scienziati russi metterebbero prima in orbita intorno alla Luna, forse nell'autunno prossimo, un'astronave con due cani a bordo.

«Questa incredibile corsa dei sovietici verso la Luna — scrive il *Sun* — è incominciata con l'atterraggio "soffice" su di essa del "*Luna 9*". Il quotidiano londinese dice anche che gli americani sono ora svantaggiati rispetto ai sovietici, e che, a meno che non recuperino nei prossimi mesi il terreno perduto, giungeranno secondi sul satellite.

Ennio Caretto



ULTIMA ORA

Si è ucciso stanotte con il gas dell'auto il geometra di Ovada condannato con l'amante

OVADA, martedì sera.

(g. t.) Il geom. Mirko Bonaria, quarantenne, da Ovada, condannato quindici giorni fa per atti osceni a 2 mesi e mezzo senza condizionale con l'amante Anna Badino in Ottria, si è tolto la vita avvelenandosi con i gas di scarico della sua auto.

Il suo cadavere è stato trovato stamane alle 12,30 presso la cascina Colombara di Roccagrimalda, supino sotto la sua vettura, di cui lo sventurato aveva messo in moto il motore accostandosi alla marmitta su cui aveva appoggiato una coperta creando una sorta di tenda venefica. La macabra scoperta è stata fatta dal cognato Lino Zunino che si era posto, con altri parenti, alla ricerca dello sventurato, allontanatosi da casa fin dalle 18 di ieri. Tutti temevano un gesto disperato, in quanto l'animo a cui la vicenda di cui era stato protagonista ecc costata la perdita del posto aveva espresso più volte tale tragico proposito.

L'infelice ha cercato la morte poco lontano dal luogo dei suoi convegni con la moglie del ferroviere, sulla sponda del torrente Orba.

Quotazioni nelle Borse

Dopo una ripresa iniziale chiusura ancora cedente

A TORINO — Il mercato presenta in apertura una leggera ripresa generale. Dopo qualche battuta, la Borsa ricade nella consueta svogliatezza per cui i realizzi assumono man mano la prevalenza di fronte ai compratori esitanti.

In chiusura la svogliatezza del mercato si accentua, per cui il listino stesso deve effettuare perdite diffuse e di un certo rilievo rispetto ai livelli di ieri. Titoli di Stato e obbligazioni bene assorbiti. Dopo Borsa ancora scentrato dalla prevalenza di vendite

A MILANO — Il mercato ha perso totalmente lo slancio della passate settimane limitando la propria attività ad una fondamentale resistenza, in attesa che maturino le condizioni tecniche e psicologiche per una nuova ripresa.

La seduta ha mantenuto un tono ancora molto calmo, più resistente all'inizio la quota ha nuovamente ripiegato sul finale a causa della limitata partecipazione del denaro.

Solo qualche vera primaria, fra cui Olivetti, si è risollevata leggermente sul finale, ma il grosso della quota stessa ha chiuso sui minimi con ulteriori perdite. Fondo sempre resistente nel ribasso fisso con scambi equilibrati.

Ecco le quotazioni odierne: Meridionali 75.800; Bastogi 2332; Fiemme 420,25; Finsider 851; Montef 2300; Gim 5200; Invest 3200; La Centrale 9910; Sviluppo 2310; Ass. Generali 106.700; Fond. Immobile 10.150; Assicur. Italiana 87.000; Ras 41.995; Toro 7305; Toro priv. 5060; Safep 104,50.

Fere, N. Ord. 1730.

Châtillon 3840; Cantoni 16.800; Olcese 795; Cucirini C. C. 7390; De Angelis 3020; Cascami Seta 6510; Gavardo 1700; Lanificio Rossi 3270; Linificio e Canapificio 389; Rossari e Varzi 10.100; Retondi 20.900; Tosi 2540; Snia Viscosa ord. 8580; Snia Viscosa priv. 8856; Marzotto 2295; Un. Manifatture 20.800; Fisac 349.

Ilss. Italiane 2820; Eridania 3453; Romana Zuccheri 208; Motta 15.010.

Anic 1775; Italgas 1286; Liquigas 220; Mira Lanza 40.250; Pilligas 105; Rumianca 1850; Intz. Industriali 2895; Saffa 5700; Carlo Erba 10.280.

Ambes 2315; Beni Stabili 3415; Immobiliare 52.350; Risanamento 6575; Sifes Genova 3740.

Cartiere Burgo 17.150; Ciga 6303; Eternit 4600; Italcementi 16.490; Cementir 4705; La Rinascente 886,25; Pirelli S.p.A. 3750; Pirelli e C. 4430; Condotte 621; Ceramiche Pozzi 235; Ledoga ordin. 6900; Ledoga priv. 6420.

Dalmine 1600; Italsider 1039; Metalli 1000; M. Amiata 12.950; Montecatini 1805; Monteponi 779; Siele 9440.

Fiat 2775; Fiat privileg. 2103; Falck 4820; Trafilerie 703; Olivetti pr. 3680; Westinghouse 995; Nebiolo 721.

Cieli 2075; Edison 2964; Esercizi Sardi 4460; Emiliana 2450; Magneti Marelli 1090; Ercole Marelli 748; Orobia 2695; Sges 1875; Sip 2731; Meridionale 2570; Sirt 2000; Termomasio 1670; Tecni 800,50; Montedison 3350.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6100-6300; sterlina oro nuovo 6100-6300; marengo 6350-6550; sterlina unitario 1740-1760; dollaro carta 623-628; franco svizzero 145,10-145,40; franco francese 126,50-128,50; oro fino 705-710; argento 97-99.

A GENOVA — Un timido tentativo di reazione emerso nei primi di apertura o nelle prime battute della riunione è caduto nel vuoto di un mercato privo di iniziativa. Il bilancio della giornata risulta pertanto negativo, con nuovi arretramenti rispetto a ieri.

Prezzi: Centrale 9970; Generali 106.750; Rias 42.500; Meridionali 2338; Nai 8525; Viscosa ordinarie 4598; Viscosa privilegiate 3520; Finsider 853; Unitai 1018; Italsider 1080; Fiat ordinarie 2102; Fiat privilegiate 2098; Sip 2728; Edison 2976.

A FIRENZE — Mercato ancora molto debole, ad eccezione di una lieve reazione, che per altro non ha avuto seguito.

Preval: Bastogi 2360; Centrale 10.800; Fondiaria Incendio 40.425; Fondiaria Vita 21.600; Viscosa ordinaria 4625; Montecatini 1819; Magona 1115; Fiat 2792; Immobiliare 675.

A TORINO

	✓	$	✓	$
VALORI DI STATO				
Rendita 5 %	107 10	106 60		
» 5 %	107 —	106 50		
Redimibile 5 %	100 55	100 55		
» 5 %	100 45	100 45		
Ricostruz. 5 %	98 80	98 80		
» 5 %	98 70	98 70		
Riscatto 5 %	99 75	99 90		
» 5 %	98 50	98 50		
Ed. Scol. 5 %	98 55	98 55		
Pr. R. 5 % Ferrov.	98 45	98 40		
Pr. R. 5 % C. M.				
» 5 % 1935	100 40	100 25		
» 5 % 1936	100 20	100 12		
» 5 % 1938	100 50	100 30		
» 5 % 1939	100 60	100 30		
» 5 % 1941	100 25	100 07		
B.T.E. 5 % 1969	100 20	100 05		
OBBLIGAZIONI				
IRI 5 %	99 75	99,75		
» Ipoteca 5 %	99 40	99 10		
I. R. I. 3 %	99 50	99 50		
» 5 %	99 05	99 80		
» 5 %	98 90	98 90		
» 5 %	99 40	99 40		
» 5 %	99 20	99 20		
» 5 %	99 20	99 20		
» 5 %	99 80	99 80		
» 5 %	93 80	93 80		
» 5 %	93 20	93 40		
» 5 %	99 80	99 60		
» 5 %	99 80	99 80		
» 5 %	112 —	112 —		
» 3,50 %	94 10	94 10		
» 3,50 %	97 35	97 35		
Ulte 5 %	98 50	98 50		
» 5 %	94 20	94 20		
» 5 %	95 50	95 50		
» 5 %	95 50	95 50		
» 5 %	94 —	94 70		
» 5 %	94 80	94 80		
» 5 %	96 25	96 50		
» 5 %	96 30	96 40		
» 5 %	96 70	96 70		
» 5 %	96 75	96 75		
» 5 %	91 —	90 80		
» 5 %	94 10	93 80		
» 5 %	97 90	97 70		
» 5 %	97 —	97 10		
» 5 %	96 80	96 85		
C.I.R.E. 4,5 %	96 —	96 65		
» 5 %	96 90	96 90		
Ist. Fondiario 5 %	99 80	99 20		
» 5 %	98 70	98 70		
» 5 %	98 70	98 25		
» 5 %	98 70	98 70		
» 5 %	97 80	97 60		
» 5 %	97 80	97 75		
» 5 %	93 —	93 —		
» 5 %	92 90	93 —		
» 5 %	92 90	92 90		
» 5 %	93 10	93 10		
» 5 %	93 10	93 10		
» 5 %	96 70	96 70		
» 5 %	92 80	92 80		
S. Paol. 5 %	96 80	96 80		
» 5 %	96 80	96 80		
» 5 %	94 —	94 —		
» 5 %	92 —	92 —		
B. Prod. 5 %	95 —	95 —		
» 5 %	95 —	95 —		
Rinasc. 5 %	91 10	91 10		
» 5 %	91 —	91 —		
» 5 %	91 —	91 —		
C.I.R. Sec. 5 %	99 75	99 25		
C.I.T. Sec. 5 %	95 65	95 65		
» 5 %	95 —	95 —		
» Imm. 5 %	89 85	90 25		
Cr. I. e I. 2,50	93 —	93 —		
» 5 %	93 —	93 —		
» 5 %	96 50	96 50		
» 5 %	96 50	96 30		
Ed. Lav. 5 %	90 85	90 80		
Istriano 5 %	97 —	97 —		
Ist. Ed. 5 %	99 775	99 775		
» 5 %	96 —	96 —		
» 5 %	96 —	96 —		
» 5 %	96 —	96 —

CRONACA CITTADINA

E' stato indetto da Cisl, Uil e Cgil: durerà 48 ore

La prima giornata di sciopero nelle aziende metalmeccaniche

Intenso picchettaggio con l'intervento di attivisti giunti anche da altre città - Due arresti per resistenza e oltraggio; auto danneggiate da lancio di pietre - I dati forniti dalla Fiat: su una forza complessiva di 47.124 operai, stamane i presenti erano 40.301, pari all'85,5 % (sciopero del 16 marzo: 75 %) - L'andamento nelle singole sezioni: alla Mirafiori ha lavorato il 91 % degli operai, Grandi Motori 89 %, Ferriere e Spa 78 %, Ricambi 54 % - Secondo la Cisl, alla Fiat le adesioni allo sciopero sono le seguenti: Mirafiori 35 %, Avio Osa 50 %, Materferro e Ricambi 80 %, Grandi Motori 20 % - Le valutazioni dei sindacati sulle astensioni nelle altre fabbriche

E' in corso da stamane lo sciopero di due giorni dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro. L'hanno indetto Cisl, Uil e Cgil; sono contrari il Sida, la Cisal e la Federazione gruppi indipendenti. Dall'agitazione odierna sono escluse le fabbriche del Canavese, gli stabilimenti della Riv-Skf di Torino, Airasca, Villar Perosa e le piccole e medie aziende aderenti alla Confapi.

I primi attivisti sindacali sono entrati in azione molto presto. Ne erano giunti anche da Milano, Brescia, Genova e Bologna. Davanti ad alcuni cancelli della Fiat Mirafiori la polizia verso le 4, prendendo servizio, ha trovato già folti gruppi che si stavano compattando sulla soglia. L'ingresso è poi stato sgombrato e i dimostranti spinti verso il lato opposto della strada. L'opera dei picchetti è apparsa lungo il perimetro della Mirafiori assai vivace e massiccia.

Qualche sporadica intemperanza è stata prontamente sedata dalla polizia che ha svolto un attento servizio d'ordine. Alcune persone fermate sono state rilasciate in mattinata, tranne due giovani denunciati in stato d'arresto. Sono lo studente del Politecnico Gianfranco De Pra, di 25 anni, abitante in via Einaudi 28, imputato di oltraggio a pubblico ufficiale e l'impiegato dell'«Arci» Dario Bricato, di 32 anni, via Governolo 25, accusato di violenza e resistenza alla forza pubblica. Il vice questore dott. Pipitone ha avuto una gamba contusa da un calcio ed è stato medicato alle Molinette. Durante l'ora di ingresso degli impiegati alcuni dimostranti hanno lanciato sassi, danneggiando numerose automobili.

Insieme con gli attivisti, davanti allo stabilimento di Mirafiori c'erano numerosi dirigenti nazionali dei sindacati e alcuni parlamentari; tra gli altri Macario della Fim-Cisl, Fernex e Trentin della Fiom. Dai picchetti si levavano le voci dei manifestanti con bordate di fischi e grida. Qualcuno ha tentato di fermare il tram sdraiandosi sui binari, ma è stato allontanato; il traffico attorno allo stabilimento è proseguito, sia pur lentamente. Anche nella zona di Stura intensa opera degli attivisti e andirivieni di vetture dei sindacati con altoparlanti. Picchetti con cartelli hanno sostato presso la Lancia e altre fabbriche.

Le astensioni allo sciopero variano secondo gli stabilimenti: alla Fiat, in base ai dati della mattinata, risultano scarse. Su 47.124 operai del primo turno e del turno normale — comunica l'azienda — erano presenti stamane al lavoro 40.301, pari all'85,5 per cento (sciopero del 16 marzo: 75%). In particolare, nelle singole realtà, le percentuali delle presenze fra gli operai erano le seguenti: Automobili 91,1%, Fonderie e Fucine 71,2%, Produzioni ausiliarie 53,8%, Officine Ausiliarie Auto 78 per cento, Ferriere 77,8%, Avigliana 96,7%, Grandi Motori 89,1%, Sima 89,2%, Spa 78,6%, Materferro 92,4%, Velivoli 99,3%, Motori Avio 68 per cento, Officine Caselle 99,8%, Ricambi 54%, Metalli 97%, Filiale 96,4%, Sede Centrale 98%.

Quanto agli impiegati, su un totale di 15.053 si sono presentati stamane al lavoro 13.353 pari al 90,3 per cento (sciopero del 16 marzo: 99 per cento). In complesso — comunica la Fiat — su una forza di 62.767 dipendenti erano presenti stamane 53.834 pari all'89 per cento (sciopero del 16 marzo: 80,6%).

L'Unione Industriale informa che da «un'indagine in 30 aziende metalmeccaniche a Torino e provincia, la percentuale media degli scioperanti risulta del 33 per cento». Secondo la stessa fonte, alla Lancia hanno scioperato stamane il 34,09 % dei dipendenti, alla Nebiolo il 46 % degli operai e nessun impiegato, alla Savigliano il 30,18 per cento degli operai, alla Microtecnica hanno lavorato tutti normalmente. Alla Riv di Pinerolo — informa l'azienda — su 446 operai «iscritti» si sono astenuti dal lavoro 2.

Ecco le valutazioni dei sindacati. La Fim-Cisl rileva che «nella quasi totalità delle aziende interessate allo sciopero l'adesione dei lavoratori ha raggiunto punte elevatissime». Alla Fiat — prosegue la nota — si sono registrate astensioni dal lavoro superiori all'80 per cento negli stabilimenti Materferro e Ricambi e Fonderie di Torino, Alle Ferriere, Ausiliarie, Motori Avio, Osa e Stura gli scioperanti sono stati oltre il 40%. Nello stabilimento Mirafiori ha scioperato il 35% e il 20% alle Grandi Motori. In alcune altre sezioni (Velivoli, Avigliana, Sima e nelle Filiali) scarsa è stata la partecipazione allo sciopero».

Secondo la Cisl si sono astenuti dal lavoro il 90% degli operai alla Nebiolo di Settimo, il 90% alla Giovannetti, il 50% alla Riva di Chieri, il 95% alla Savigliano, il 97% alla Chatillon, il 98% alla Fausto Carello. La Fiom informa che alla Elli Zerboni hanno scioperato il 98% degli operai, Giustina 100%, Sia 98%.

Il Sida, dal canto suo, afferma che «la stragrande maggioranza dei lavoratori della Fiat e di altre aziende non ha partecipato allo sciopero, seguendo l'impostazione del Sida che rifiuta l'odierna agitazione inutile e tale da danneggiare in forma grave le famiglie dei lavoratori». «Il Sida — prosegue la nota — ha indicato invece la soluzione del problema contrattuale nell'arbitrato delle autorità centrali e nel dialogo con la Confindustria sul piano della realtà economica e produttiva dei settori della metalmeccanica».

22 anni fa: eccidio al Martinetto

La commemorazione ufficiale tenuta dal sindaco prof. Grosso

Il sacrificio del gen. Perotti e di Balbis, Bevilacqua, Biglieri, Braccini, Giachino, Giambone e Montano — tutti campanari il primo Comitato Militare di Liberazione torinese — è stato ricordato stamane al Martinetto, dove gli otto patrioti furono fucilati dai nazifascisti alle 7,10 del 5 aprile 1944.

Erano presenti i familiari degli scomparsi, autorità civili e militari, molti giovani e gli scolari della scuola elementare Giachino. Davanti al cippo, coperta da corone d'alloro, il Sindaco ha rievocato stamane al Martinetto, dove gli otto patrioti furono fucilati dai nazifascisti alle 7,10 del 5 aprile 1944.

Erano presenti i familiari degli scomparsi, autorità civili e militari, molti giovani e gli scolari della scuola elementare Giachino. Davanti al cippo, coperta da corone d'alloro, il Sindaco ha rievocato la vicenda «apprezzare il valore della libertà, che non deve essere considerata un bene acquisito, ma da ricanquistare quotidianamente». In settimana il comitato presieduto dal Sindaco renderà noto il programma di manifestazioni indette dalla città nell'anniversario della Liberazione

I funerali del grande carrozziere

Estremo saluto a Pininfarina

La salma vegliata dai dipendenti nello stabilimento di Grugliasco - L'omaggio delle autorità e dei cittadini - Un rito funebre nella chiesa dei Santi Angeli Custodi - La tumulazione al Cimitero generale

Autorità cittadine, personalità, centinaia di torinesi hanno reso stamane l'estremo saluto alla salma di Pininfarina esposta nell'ampio salone d'ingresso dello stabilimento di Grugliasco. Qui il grande carrozziere aveva fatto l'ultima apparizione in pubblico il 7 marzo scorso per ricevere il Capo dello Stato.

Dinanzi al feretro è sfilata anche una folla enorme di operai, impiegati, tecnici, dirigenti. La fabbrica era stata chiusa in segno di lutto e per consentire loro di dare l'addio alla scomparso. Oggi anche nella Carrozzeria doveva svolgersi lo sciopero proclamato dai metalmeccanici; ma su richiesta dei dipendenti le tre organizzazioni sindacali avevano deciso di sospenderlo.

Il feretro era giunto ieri sera in autofurgone dalla clinica di Vevey, presso Losanna. L'avevano seguito in auto il figlio dell'estinto ing. Sergio con la moglie Giorgia ed il genero ing. Renzo Carli. Nonostante l'ora dell'arrivo non fosse nota, un folto gruppo di persone era in attesa dinanzi allo stabilimento.

La salma è stata composta, nel salone trasformato in camera ardente. I congiunti hanno ricevuto il rosario insieme con sacerdoti dei «Fratelli delle scuole cristiane» che dirigono l'Istituto creato a Grugliasco quattro anni fa per iniziativa di Pininfarina, dove giovani lavoratori frequentano corsi di qualificazione professionale. Poi, dirigenti ed operai anziani si sono alternati nella veglia notturna.

La camera ardente è stata aperta alle 8 di stamane e ben presto si è iniziata la sfilata di migliaia di persone che volevano rendere l'estremo omaggio all'estinto. Fra i primi sono stati il prof. Valletta con l'ing. Bono e l'ing. Nasi. Il dott. Giovanni Agnelli, che già aveva telegrafato le sue condoglianze ai familiari di Pininfarina, era assente da Torino. Alle 13 la sala è stata chiusa per consentire il trasporto del feretro alla casa di corso Stati Uniti 45. Di qui, alle 14,30, sono partiti i funerali. Il lungo corteo ha raggiunto la chiesa dei Santi Angeli Custodi, in via Amedeo Avogadro angolo via San Quintino, ed ha partecipato al rito funebre. I familiari e pochi intimi hanno poi accompagnato il feretro al Cimitero Generale dove è stato tumulato nella tomba di famiglia.

La vasta eco di commozione e di cordoglio per la morte del grande carrozziere che con la sua fama di «maestro dello stile» aveva portato nel mondo anche quella della nostra città, continua ad essere dimostrata da centinaia e centinaia di telegrammi che giungono da ogni parte del mondo.

Anche il Consiglio comunale ha commemorato lo scomparso. Ieri sera il Sindaco ha rievocato l'opera di Pininfarina, «uomo che appartenevo al novero di coloro che hanno saputo creare cose grandi grazie al loro intuito geniale, alla loro intelligenza, alla loro volontà» ed ha ricordato che era anche sensibile alle esigenze ed ai problemi dell'arte e della cultura.

Vede nella notte passare un treno con un vagone in fiamme

La scorsa notte alle 0,20 un macchinista delle ferrovie in servizio alla stazione di Brusole ha visto passare un treno con un vagone in fiamme. Il convoglio era il merci 5129 proveniente da Modane e diretto a Parigi Nuova all'ipsilon. Non doveva effettuare alcuna fermata lungo la Val di Susa. Dal vagone incendiato si levavano minacciose lingue di fuoco alimentate dalla velocità. Il ferroviere ha dato immediatamente l'allarme.

Il merci è stato bloccato e deviato su un binario morto. Nel frattempo erano stati avvistati i Vigili del Fuoco di Torino che accorrevano sul posto con due squadre. Il vagone è stato anzitutto staccato dal convoglio e isolato, manovra che presentava non pochi rischi. Il carico incendiato era costituito da una cinquantina di balle di lana grezza destinate a una ditta di Vigliano Biellese.

Per domare il sinistro i pompieri hanno lavorato fino alle tre. Quattordici balle di lana sono andate completamente distrutte, la altre sono state solo danneggiate. Sul piazzale di Vecchia hanno disposto un'inchiesta. Si è accertato che l'incendio è stato provocato dal surriscaldamento dei ceppi dei freni nella discesa fra Salbertrand e Bussoleno. Dalle ruote roventi si sono sprigionate scintille che in breve hanno raggiunto il carico. Il danno ammonta a parecchi milioni. La linea ferroviaria non ha subito interruzioni.

Bimbo di due anni, in una cascina presso Cherasco

Sotto gli occhi della nonna cade in una pentola d'acqua bollente

Stamane alle otto, mentre il piccolo, in cucina, attendeva la colazione - Portato a tutta velocità all'ospedale infantile - Ha riportato ustioni su quasi tutto il corpo: è gravissimo

Un bambino di due anni è stato ricoverato questa mattina all'ospedale infantile in gravissime condizioni. Era caduto in una pentola di acqua bollente, ustionandosi tutto il corpo. Il piccino è Giovanni Gaveglio, domiciliato in frazione Cappellazzo, presso Cherasco, con i genitori e una sorellina di 4 anni. Il padre, Angelo di 36 anni, è contadino e insieme alla moglie Rosalba manda avanti una piccola cascina. Mentre i genitori sono nei campi il figlioletto rimane spesso affidato alla nonna. Così è successo stamattina. Alle 8 Giovanni era in cucina e giocava, aspettando che la nonna gli preparasse la colazione. In precedenza la donna aveva messo a scaldare sulla stufa una grossa pentola d'acqua, che doveva servirle per il bucato. Quando il liquido ha cominciato a bollire, ha tolto il recipiente dal fuoco e lo ha deposto sul pavimento. Per qualche istante ha perso di vista il nipotino. Gli volgeva le spalle ed era adesso occupata a preparargli la colazione.

Giovanni continuava a giocare trascinando per la cucina un piccolo baiocco a rotelle. Camminando all'indietro si è avvicinato ignaro alla pentola, è inciampato nel bordo e vi è caduto. La nonna è accorsa alle sue urla di dolore e lo ha sollevato, scottandosi anche lei le mani. Poi ha cercato di prestargli le prime cure mentre chiamava a gran voce il figlio e la nuora. Non sapendo bene che cosa fare è ricorsa ad un sistema piuttosto primitivo: ha rovesciato sul tavolo un sacchetto di farina e con questa ha medicato alla meglio le piaghe del bimbo.

Ma per fortuna dopo pochi minuti sono arrivati i genitori. Su una macchina Giovanni è stato portato a tutta velocità a Torino all'ospedale infantile. Qui i medici gli hanno riscontrato ustioni di primo, secondo e terzo grado alle gambe, al ventre e al torace. Le sue condizioni sono gravissime.

Al termine della lite si busca una coltellata

Il commerciante ferito da una coltellata al braccio ieri notte, in un circolo ricreativo di corso Vercelli, è guaribile in 10 giorni.

Vittima di una discussione trascesa in lite è Antonio Orchidea di 43 anni, via Stramboino 4. Il feritore è un operaio non identificato. L'Orchidea non ha saputo fornire spiegazioni sull'accaduto. Il gerente del locale e due avventori sono stati interrogati

Il piccolo Giovanni Gaveglio all'ospedale infantile

Sorpresa per la polizia in via Don Bosco

La banda del buco era una banda di jazz

I giovani, chiusi in cantina da un inquilino seccato, avevano cercato invano di farsi aprire

Un concerto di jazz è stato bruscamente interrotto da una schiera di poliziotti col mitra spianato, che credevano di trovarsi di fronte ad una «banda del buco». L'equivoco è stato provocato da un inquilino che ha voluto giocare uno scherzo di cattivo gusto ai suonatori.

All'una di notte un uomo con voce agitata ha telefonato alla Volante: «Venite subito in via Don Bosco 60 — ha detto —. Sento dei colpi in cantina: c'è sicuramente la banda del buco in azione. Fate presto».

Veniva dato l'allarme anche alle autoradio della Squadra Mobile ed in breve la casa sospetta veniva circondata da agenti. Una pattuglia scendeva in cantina con le armi in pugno e, guidata dai sordi rumori, arrivava ad una porta sbarrata.

Un crocicchio poliziotto scardinava i battenti a spallate: «Tutti fermi e mani in alto!» gridavano, facendo irruzione nella cantina. Distese a terra c'erano sette persone: Salvatore Scrivo, 19 anni; Vittorio Pecorella, 20 anni; Vittoriano Gili, 21 anni; Giuseppe Gurso, 19 anni; Giacomo Perlo, 16 anni; Filiberto Bardini, 19 anni, e Sergio Corutti, 17 anni.

I ragazzi venivano fatti uscire nel corridoio. Sul pavimento della cantina però, anziché il solito erba e gli altri arnesi da scasso, gli agenti trovavano una tromba, un trombone, un paio di saxofoni ed altri strumenti musicali. Pochi minuti dopo l'equivoco veniva spiegato.

L'orchestrina, per non disturbare troppo gli inquilini della casa, si riuniva nella cantina di Salvatore Scrivo. Ieri sera uno dei vicini, evidentemente disturbato, è sceso nello scantinato ed ha chiuso a chiave la porta dall'esterno. Per oltre un'ora i ragazzi hanno tempestato di pugni la porta senza riuscire ad aprirla. Quando sono arrivati gli agenti erano esausti ed erano convinti di poter essere liberati soltanto da uno dei genitori che fosse venuto a cercarli.

Riunione a Rivoli per sindaco e giunta

A due mesi dalle dimissioni del sindaco e della Giunta, si riunirà questa sera il Consiglio comunale di Rivoli. All'ordine del giorno l'elezione delle nuove cariche, ma sembra certo che i candidati non potranno per ora avere il numero sufficiente di voti. Si prevede un rinvio di 8 giorni.

Visitate le mance dalle PP. TT.

La direzione provinciale delle Poste e Telecomunicazioni ha ricevuto alcune proteste da parte di utenti: persone estranee all'amministrazione e che si qualificano dipendenti delle PP.TT., chiedono mance, spostandosi di casa in casa. La direzione ricorda che «il personale è assolutamente vietato richiedere o accettare mance e si ai rivolgerà i casi lamentati», basterà telefonare al reparto ispettivo (541-551).

Sparita una tonnellata di stagno

Un furto sensazionale è stato compiuto nella notte nel magazzino della INCET in via Ibalo 5, in barriera di Milano: ignoti hanno portato via stranamente che una tonnellata di stagno per un valore di tre milioni. Un carico ingombrante: deve aver presentato molte difficoltà di trasporto.

Indagini sono in corso, ma i ladri non hanno lasciato traccia salvo i segni di scasso all'ingresso del magazzino. Il furto è stato scoperto dal fornitore alla ripresa del lavoro dopo il ponte di Pasqua. Di qui, alle 14,30, sono partiti i funerali. Il lungo corteo ha raggiunto la chiesa dei Santi Angeli Custodi, in via Amedeo Avogadro angolo via San Quintino, ed ha partecipato al rito funebre. I familiari e pochi intimi hanno poi accompagnato il feretro al Cimitero Generale dove è stato tumulato nella tomba di famiglia.

Da stamane la nuova auto esposta nel Salone di via Roma

I torinesi fanno la conoscenza della prestigiosa «Fiat 124»

Interessa ed ammirazione del pubblico - La presentazione è avvenuta contemporaneamente in tutte le filiali d'Italia - Cominciate le prime consegne

La Fiat «124», presentata ed illustrata ieri alle autorità, è esposta da stamane nel Salone di via Roma. L'interesse del pubblico per la nuova prestigiosa creazione della Fiat è stato dimostrato dal gran numero di visitatori che dalle 9 per tutta la mattinata hanno affollato l'esposizione.

L'autovettura è in mostra nella gamma dei nove colori nei quali viene prodotta. Moltissimi sono stati coloro che hanno voluto sedersi al posto di guida oppure sui sedili posteriori per sperimentarne la comodità o fare un giro di prova. E numerosissime sono state le prenotazioni raccolte.

Del resto, le indiscrezioni prima, e poi le ampie illustrazioni della Fiat «124» riportate da quotidiani e periodici di tutta Italia, avevano suscitato tanto interesse da indurre una gran quantità di automobilisti a prenotare l'acquisto prima ancora di vedere il nuovo modello. Ed oggi si iniziano le prime consegne.

Le caratteristiche — in particolare la spazio, la luminosità, la velocità, le innovazioni tecniche ed il prezzo eccezionalmente competitivo: 1.032.000 lire — sono state incondizionatamente apprezzate dai visitatori del Salone di via Roma come si è potuto rilevare dai loro commenti mentre ammiravano la autovettura e la macchina dimostrativa che sconnettendosi e componendosi mettevo in mostra le parti meccaniche.

Analoga presentazione a quella di stamane a Torino è avvenuta contemporaneamente in tutte le filiali della capillare organizzazione Fiat in Italia.

Al Centro storico Fiati folla attorno alla prestigiosa vettura

Al palazzo della Provincia i problemi della montagna

Stasera alle 18,30 a Palazzo Cisterna Andrea Mollani, direttore della Stazione sperimentale alpina dimostrativa di Susa d'Oulx, terrà una conferenza su «L'agricoltura montana» e «Gli allevamenti ruminanti».

Seguirà un fuori-documentario sui risultati ottenuti nella Stazione dimostrativa, a 1885 metri di altezza.

Il taccuino del lettore

◆ **Il giornalista dan Peradotto** esamina stasera alle 21 in via delle Rosine 14 i rapporti tra psicoanalisi e morale.

◆ **Progresso Genfica:** i soci sono convocati in assemblea ordinaria stasera alle 21,30 in via del Carmine 14.

◆ **Circolo subalpino** (v. Consolata 1 bis): domani alle 21 conversazione del comandante Perrero.

◆ **C.a.r.** (Collegio S. Giuseppe, oggi e domani alle 18,30 e 21,15) proiezione in anteprima di «Hallelujah the hills» e «I magnifici idioti», 1963) di Adolphe Mekas.

◆ **Sul caso de «La salvezza»** - dibattito con l'intervento dei proff. Vigliani, Viziale e Vignolo Lutati domani alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna (manifestazione del gruppo «Santa Caterina»).

◆ **Borsa Merci:** con decreto ministeriale è emessa la composizione della deputazione con Carone, Cerutti, Battaglino, Berrutto, Morello, Govone, Perulco membri effettivi e De Maria, Occhetti, Nosetti membri supplenti.

◆ **Rotary Torino Est:** domani alle 20 a Villa Sassi riunione conviviale e conferenza del prof. Lusso sul tema: «Il neo-psichiatra alla ricerca: La tossicomania di oggi».

◆ **L'asta degli oggetti abbandonati** sui treni o nelle stazioni comincia martedì in via Chiusano angolo corso Sommeiller e prosegue nei giorni festivi

◆ **Giovanni Giovannini,** introdotto da G. Arpesani, C. Casalegno e G. Nebiolo, presenta domani alle 21,15 al Circolo della stampa (c. Stati Uniti 27) il suo libro «Congo nel cuore della tenebre».

◆ **Seminario sul costo delle costruzioni civili** (a cura dell'Istituto di architettura tecnica): domani (ore 21,15) a Torino. Esposizioni relazioni del prof. Bertolotti, dell'ing. Barbia e dei dottori Cerruti e Recchi.

◆ **Per laureati in legge** e scienze politiche o sociali è indetto un concorso per esami a 91 posti di vice commissario di p. s.

◆ **Il Consiglio regionale dei geometri** ha nominato in direzione, ne fanno parte Aldo Gandolfi (segretario politico), Enrico Pagano (segr. amministrativo), Romolo Barisonzo, Tiziano Federighi, Vittorio Parmentola, Mario Taffaloni, Aurelia Vaccarino.

«Come fu conquistato il monte Bianco»

Al Centro culturale Fiat (c. Marconi 10) stasera alle 21 Alfonso Bernardi, autore del volume sul Monte Bianco, illustrerà la storia della conquista della grande montagna. Proiezione di diapositive a colori.

UN TAPPETO PER TUTTI

s.a.s. FABBRICA TAPPETI ITALO-SVIZZERA di PONTE TRESA (Italia)

3 Pezzi bouclé pura lana	m. 0,45 x 0,90	L. 1.900
Bouclé pura lana	m. 1,30 x 2,00	» 6.350
Bouclé operato pura lana	m. 1,40 x 2,00	» 8.400
Bouclé pura lana	m. 1,70 x 2,30	» 10.000
Bouclé pura lana	m. 2,00 x 3,00	» 13.900

VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI D'ARREDAMENTO A PREZZI SUPERIORI E SEMPRE CONVENIENTI DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE

Strofinacci puro [illegible]	L.	900 cad.
Federe	»	185 »
Teriital Rhodiatoce stampato alt. cm. 80	»	250 »
Asciugamano spugna puro cotone 80-120	»	290 »
Tela bella [illegible] ritorto indemlibren	»	450 »
Lenzuolo 1 piazza pura cotone	»	650 »
Flanè Oklahoma lana 140-170	»	900 »
Lenzuolo matrimoniale 270-230 cotone	»	1.250 »
Copriletto raso 1 piazza	»	1.950 »
Coperta lana bordo velluto	»	2.900 »

VIA MAZZINI, 3 - TORINO

Natale coi tuoi, e... Pasqua in Riviera!

Per prenotare in tempo il soggiorno balneare a: ALASSIO - ALBISOLA - CELLE - CERIALE - FINALE LIGURE - LAIGUEGLIA - LOANO - NOLI - PIETRA LIGURE - SPOTORNO - VARAZZE - Albenga - Andora - Borgeggi - Borghetto S. Spirito - Borgio V. - Savona - Vado - Varigotti ove sono mantenuti i prezzi del 1964 e le riduzioni per i mesi di Giugno e Settembre

ENTE PROVINC. TURISMO - SAVONA

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +17,7
MINIMA + 8,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 9,4; ore 8: 10,3; press. 737,7; umid. 88%. Cielo nuvoloso. Precipitazioni: grandine. Aumento della nuvolosità. Temperatura stazionaria. Temperature a Caselle: massima 17,3; minima 6,2; ore 8: 8,6.

SAVONA tradizionale processione del Venerdì santo

PIETRA LIGURE

ALBERGHI E PENSIONI ACCOGLIENTI CON RISCALDAMENTO CENTRALE E TUTTI I COMFORTS MODERNI

Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno - Telefono 67-048

La maldicenza

Non è strano che la Maldicenza, col danno che fa, non trovi luogo tra i sette vizi capitali? Pure la sua esclusione è giusta in diritto e in fatto: in diritto, perché, a guardar bene, la mormorazione non è che un effetto, e talvolta un semplice accessorio, di alcuni di quei peccati primari e però si risolve in quelli; in fatto, perch'essa è come ricattata da un senso d'arte (un cattivo maldicente è soltanto un chiacchierone), che le mette qualche grazia all'inferno.

Tale riflessione mi fu pure da una mia visita a P., col quale volevo consigliarmi circa l'opportunità di adire R. per una raccomandazione che non avrebbe dire quale fosse. Processo sbieco, in cui era già il seme del peccato, e che a ripensarlo adesso, m'induce a non gravare la mano sul mio mormoratore, di me in certo senso provocato. La giornata di mezz'autunno, assorta nei vapori, favoriva i colloqui: P. mi trasse e due amici in un *bar-cantina* soleggiato, intanto che la moglie, in cucina, preparava il caffè.

Cominciò egli dal lodare il mio proposito, lasciandomi intendere che R. era proprio la miccia buona a far saltare i rivellini barricatici che m'impedivano la via. Codesta subita approvazione generò un'aria d'ozio ch'io volli riempire, come fanno gli approvati, spiegando un po' meglio il già detto. «Certo» ribattè P. col tono di chi ha speso tutto; e poiché m'avventurava: «certo», «certo», ringorgò con la nervosità del direttore d'orchestra che ritocca il leggio prima di attaccare.

Ma attaccare che cosa? Intanto aspettava che venisse la moglie col caffè; la quale venuta e seduta accanto a noi, quel buon marito, fra il tintinnio delle tazzine, si diffuse a spiegarle l'oggetto del nostro colloquio di poco innanzi: aveva così stroncato, concludendo con un «che te ne pare?» (e intanto ammiccava a me, mostrandosi impaziente della risposta), che mise la signora sulla predella del giudice. «Me ne pare bene», rispose la semplice donna. Allora P., cui non importava niente che la moglie fosse a giorno dei fatti miei, ma soltanto che l'idea di R. prendesse corpo in mezzo a noi, ritrì una risata che fu l'inizio del macello.

E dico macello, perché una delle tante similitudini (forse troppe, ma la materia protelforme li scusa) con cui i moralisti classici si sforzarono di mettere in fuoco la detrazione, è appunto quella del cane del macellaio, con la bocca piena di sangue. Ma questo fu alla fine, non guastano il bel lavoro di P. Da principio, dopo quella risata che seguiva la raggiunta contemplazione del soggetto, egli fu leggero come un venticello di primavera che crolla scompiglia togliendo e dà, senza procurare grossi danni. Il risultato di quella brezza fu che R. godeva di una indiscussa autorità, come comprovava anche il passo che voleva fare, ma che quell'autorità riposava principalmente sull'essere suo genero un pezzo grosso al ministero. E lasciando come fosse divenuto un pezzo grosso (qui ci fu un divertirsi che tralascio), ammirevole davvero era la concordia che regnava in quella famiglia, tanto più ammirevole che si fondava sulla reciproca assoluzione di peccati e peccatucci.

Qui la signora opportunamente si levò a portar via le chicchere, onde P., interrotta la voce ad uno di uomini soli, accennò alla relazione, talmente nota che non si commetteva indiscrezione a ricordarla, intercorsa tra genero e suocera prima del matrimonio della figlia (soltanto *prima*? Sic', diciamo così), la quale era stata, e forse era ancora, la molla maestra della grande scalata di R. E poiché non potei nascondere un volto sbalordito, da prima P. quasi si stizzì, poi con un riso giocondo richiamò la moglie perché si godesse quell'arrosto della *sancta simplicitas*, al che ella venne, sospirò e disparve.

Quindi P., da poi che c'era da curare un ingenuo (che è fra le opere di misericordia), procedè alla strage totale di R., ma sempre con una sprezzatura che toglieva al suo dire ogni fiele di ritorsione e ne faceva una semplice *camerie* condotta secondo ordine e verità. Nondimeno cambiò distintamente, a mano a mano, il porco il serpente il dragone lo scarafaggio: la rusca il verro il coltello di tre tagli e altri simboli patristici della detrazione; così come nel tenore dei suoi discorsi, il metodo ocellativo il negativo il depravativo l'innossitativo o avvelenativo e via dicendo. Da ultimo fu bruttò inverno di R., del cittadino, del professionista, del padre di famiglia, dell'uomo semplicemente civile, non si sarebbero ritrovate nemmeno le scarpe. E provai quanto sia vero che se chi detrae ha il diavolo nella lingua, chi ascolta la detrazione ha lo stesso diavolo negli orecchi; un sentirsi lordo la mia parte di tutto quel sangue che aveva lasciato scorrere senza opposizione, seldante mi scottava anche caldo come all'uscita d'un cannone.

Ma se venni deciso, e andando automaticamente verso la casa di R. (secondo l'ultimo incoraggiamento datomi da P. sulla porta), domandavo a me stesso che cosa andassi a fare in quell'antro di adulterio incesto intrallazzo e ogni maniera di perversione. Ma già in vista della casa, il bell'aspetto di quella, i scoprevenle ai lati dell'ingresso e la lucida targa d'ottone con quel nome a caratteri gotici, e il gradevole suono di carillon che sentii premendo il campanello, e finalmente il compitissimo domestico in vergatino che m'introdusse in un'ampia stanza da studio costellata di ritratti memorie e attestati, mi facevano capire che qualcosa lavorava alla riedificazione di R., e quel modo che all'esploratore che s'inoltra nel campo nemico appaiono capovolti i noti segni dell'inimicizia e dello spregio.

Ma il maggior riedificatore di R. fu, com'è naturale, R. medesimo, che letto il biglietto con cui P. mi scortava a lui, udita la mia richiesta, la dette subito per esaudita tanto gli pareva legittima; e chiusa quella parentesi, tornò a impigliarsi nel sorriso che già aveva avuto riconoscendo la mano di scritto del nostro amico, del quale mi domandò notizie con una curiosità tronca ed espulsiva. Rileggeva il biglietto. «Ecco qua, mi pareva bene! *Affezionatissimo* con due zeta... E con queste conoscenze ortografiche si vorrebbero caldeggiare proposte accademiche! Senta, lei ha fatto benissimo a venire da me: ma se vuole ascoltare il mio consiglio, tralasci, tra le referenze, di mettere questo riverito nome; li metta tutti, ma non questo. Che cosa è successo? — Non lo sa! Eh sì, poveri uomini, *pan fetor*... Il Consiglio ha detto. Le dispiace?... Si figuri a me; ma d'altra parte, d'altra parte.... hanno scoperto. Non capisce? Mi dia un minuto...» Si alzò a prendere due opuscoli, e cominciò a leggere, alternatamente, dall'uno e dall'altro. Salvo poche differenze di forma, erano gli stessi concetti. «Un plagio», mormorai. «E non è il solo», sospirò gettandomi uno dei due opuscoli, ch'era di P.

Un solo schizzo di veleno, ma così potente e ben diretto, che non so, a confrontare le partite, quale dei due fosse stato più spietato con l'altro. Soprattutto l'ortografia è una materia così gelosa, massime per un cattedratico, che non occorre quasi altro per distruggere un uomo. «Ciro, dicevo tra me e me, sulla strada del ritorno, non è in fondo da far gran caso della maldicenza, perché essa conserva una sua economia, e dati e ricevuti i colpi, ristabilisce l'armonia del creato. Ecco forse un'altra ragione perché non fu messa tra i peccati mortali neppure da quel Cassiano che pure aveva cercato d'introdurvi, come ottavo, la Vanagloria. Le parole volano, e sotto c'è il secreto.» E molto ancora riflettei e camminai prima di rammentarmi che mia sorella mi aveva pregato di riferirle subito l'esito dei miei colloqui. Entrai nel primo caffè, e parlando con Nice guardavo attraverso l'ubbì la saletta piena di clienti. Vidi nell'angolo qualcosa che mi fece cadere di mano l'oggetto di cui mi stavo occupando.

P. e R. erano a confabulare sopra due bicchierini, amichevolmente accostati. Qui devo dire che io ho il mento piuttosto lungo, di quelli che ballano un poco mentre si parla. Vidi come in uno specchio quella mia imperfezione guizzare dall'una all'altra di quelle due facce, in un duplice spasimo mimetico di poi disfarsi in riso silenzioso. Quindi un parlare fitto, goduto.

Dunque ricattavano sulla mia pelle: ché i maledici tra loro, lacerati che si siano, si cercano e sono persino cortesi anzi affabili, ma sempre a spese d'un terzo, che in questo caso ero io. Avvertii di nuovo, pur sotto un vivissimo crociare personale, quel senso di brutta asimmetria, di violazione nell'ordine delle cose, che m'aveva colto tra le due visite; e maledii e vituperai fra me, aspettando di poterlo fare pubblicamente, quel paio d'ignobili che avevano scosceso il mondo dalla mia parte. Ma intanto, come un rocciatore sperduto, ero inchiodato in quella maledetta calma, né sapeva come uscirne senza correre il rischio d'esser veduto dai miei maldicenti e anche, devo dire, di diverbarli.

Leo Pestelli

VIAGGIO INTORNO ALLO STOMACO

Andiamo alla ricerca dei pranzi perduti

Zia Clotilde ci attende in cucina, e Omero all'ombra dei mirti in fiore - Battaglie gastronomiche - La storia in punta di forchetta - Attila marciava a tutta birra - «Champagne réserve Jules Caesar» - L'arma segreta di Caterina de' Medici

Se Marcel Proust andò alla ricerca del tempo perduto» ritrovandosi in volontaria cella nella sua camera da letto imbottita di materassini, io — alla ricerca dei pranzi perduti — debbo trasferire il mio pensiero in un'aula del ginnasio dove, con una ventina di compagni, ero prigioniero di alcuni signori in redingotte i quali si erano messi in testa di rincalzarci gli anni più belli per insegnarci che due più due passa un palo ed uno solo e per informarci che Cicerone «si meravigliava notando come un aruspice non ridesse vedendo un altro aruspice». Come assolutamente inutili che ci lasciavano indifferenti, e delle quali ancora oggi non riesco a capire la necessità. In primavera battevo impetuosa alle finestre dal cui vano scimmiarto salivo muovendo, dalla sottostante friggitoria, l'acre odore delle frittelle (le nudici rinunciavano al vicino campanile del Duomo). I nostri poveri stomachi adolescenti se erano sconvolti. Ma a placarci i famelici istinti non bastava chiudere i vetri. Ben più sottili torture ci attendevano alla lezione di francese, dove le regole sintattiche erano sempre maledettate, chissà perché, nella cucina di zia Clotilde.

— Ma zia (*«Ma finite»*) ci ha promesso una colazione coi fiocchi (*«una dejeuner appétissant»*) e il nostro sogno non è andato deluso (*«déçu»*: attenzione alla cedilla!). Ci ha offerto *«quelques tranches de saumon fumé»* ...salmone affumicato... *«une soupe à l'oignon, homard américaine, le dindi bestiaux»* ...cosciotti di cannella allo spiedo...

Pieghi le due sui banchi, si sentivamo sfrigolare, mentre un sapore dolcissimo ci lambiva la bocca.

Quando una cena in prefettura» di francese, ci si metteva il professore di lettere programmato, o mattina inoltrata, pranzi galanti descritti con penna realistica dal divo Omero. Il quale diceva, traducendo, ferunt Homerum coenam fuisse, ma ero certamente una buona forchetta, tanto nell'Iliade (quando nell'Odissea non lesinava occasione per imbandire le tavole. Con la scusa di sacrificare agli Dei, i suoi eroi — riuniti in battaglia — si apparecchiavano in una radura e qui, accese due bianche giovenche, le mettevano a cuocere allo spiedo e così, bevendo e mangiando a scapparipppa, attendevano l'aurora dalle rosee dita. L'olezzo di quei cosci di giovenca che sfrigolavano sui rami di ginepro incendeva la F.B. si spandeva per i corridoi raggiungendo perfino il gabinetto di chimica. Noi, terzi di fame, morivamo di fumare e puntavamo lo sguardo sull'uscio dell'aula in attesa che Socrate il bidello annunciasse il «supplizio» «Finis!».

Si parla di sogni dell'adolescenza. Ebbene, ecco me tornato quelli i sogni più proibiti. Tanto che ancora oggi — se mi reco in Francia — esamo la zuppa à l'oignon e il dindi bretonne della zia Clotilde; e, nello dimenticarmi quasi ch'io soffro d'insufficienza, mi basta aprire l'Iliade per trovarmi assiso all'ombra dei mirti con gli eroi di Omero, alle prese con un coscetto di bianca giovenca.

Si dirà: letteratura. Ed infatti, alla base della gastronomia, c'è un pizzico di letteratura e anche di scienza, imparata sui banchi della scuola (ombra di Scalinanzi, voglia benefica sui nostri succhi gastrici!). E la storia? Dall'apologo di Menenio Agrippa ai figli di Catone Uticense, dalla malnonese dell'assedio di Mac Mahon al pollo alla Marengo di napoleonica memoria, certe volte si ha l'impressione che le guerre le abbiano organizzate apposta per arricchire di un piatto in più la nostra mensa (non l'ultimo conflitto, ahimè, che ci ha portato soltanto scatolette).

Si dice ad esempio che la storia della Lombardia si può studiare al ristorante. Il risotto alla milanese ci parla della dominazione spagnola, che lasciò come ricordo le *sufferenze*; gli spaghetti sono presenti nei panini viennesi e nella costoletta alla milanese, parente stretta della wienerschnitzel. Quanto ai francesi, essi figurano nei menù con la zuppa alla pavese (*Battaglia di Pavia, 1525*) e con quelle trippe che coronarono il successo del generale Lagarenne, vincitore della battaglia di Lodi (10 maggio 1796). Stanchi i fanti della gloria, il generale si aggirava per la campagna alla ricerca disperata di qualcosa da mettere sotto i denti. Finalmente, in un casolare presso l'Adda, riuscì a trovare una terrina di trippe — o «busecche» — condite con formaggio e stracotte al forno. Rimase così ben impressionato di quella pietanza che ne parlò a Brillat-Savarin, segretario dell'amministrazione dell'Armata napoleonica, l'ostia a suo fratello. Il grande gastronomo fece tesoro di quella ricetta, e con le trippe alla milanese passarono di colpo alla storia.

Prospettata sotto questo punto di vista, ritengo che la storia — anziché un'accozzaglia di fatti sanguinari e truculenze d'ogni genere — riuscirebbe più piacevole ed educativa. Soprattutto servirebbe a edulcorare l'odio ereditario che si instilla nelle giovani menti contro il barbaro invasore.

Girato così la frittata (perdonatemi la metafora, ma volgi a mattino) Attila non è più il «flagello di Dio» ma quel simpatico nano che, con le sue arti, ci portò e ci fece conoscere la birra; e Alboino re dei Longobardi, che inventò la moglie Rosmunda a bere il vino di Valpolicella, rappresenta il colonizzatore dei nostri tesori enologici, anche se con dubbio gusto le servirà in un orrido confezionato col teschio di suo suocero.

Per analoghe ragioni si spiegherà in parecchi che le Crociate non furono organizzate soltanto per liberare il Santo Sepolcro, ma per aprire la via delle spezie; e che Venezia, se divenne la più potente repubblica marinara lo dovette al monopolio del sale; che la piccola Olanda e nel Medio Evo diventò una nazione ricca, lo deve al fatto che un pescatore olandese scoprì il modo di salare le aringhe, così da conservarle a lungo e poterle vendere a grandi distanze. Il mondo medioevale conosceva solo sporadicamente il pesce perché, nei numerosi giorni consacrati al digiuno, non potendo consumare carne; per chi viveva lontano dalle coste o dalle rive dei fiumi, il digiuno imponeva una dieta unicamente a base di uova). Quel pescatore si chiamava Guglielmo Bueren; e Carlo V ordinò che gli si erigesse un mausoleo «come all'uomo che aveva più d'ogni altro meritato della patria».

Ritornando alle Crociate, ricordiamoci di elevare un pensiero riconoscente a Goffredo di Bugliane ogni qual volta mangiamo gli spinaci o le pesche: fu lui che li portò in Europa nel bottino di guerra. Si parla tanto male della dominazione araba in Sicilia (1300), ma noi non possiamo che dirne bene dato le volte che addentiamo una pasta o che sfacciamo un'arancia.

Si dirà: ma allora le dominazioni straniere non portano soltanto saccheggi e stupri? Sono dove vanno arrivare: se la cucina italiana è così varia e divertente, è per via del perfido invasore. A loro volta, le spedizioni inglesi romane insegnarono ai galli la cultura della vite (per questo, la parola «champagne» non figura nel De bello gallico di Cesare). Ma l'avvenimento che davvero più d'ogni altro segnare una fulgida data nella storia della cucina francese fu quando una giovanissima principessa italiana (aveva 14 anni) fece il suo ingresso alla Corte di Francia: Caterina de' Medici convolò a nozze col futuro Enrico II (28 ottobre 1533). Nelle storie si legge che «il trionfo del Rinascimento italiano penetrava in terra di Francia, apportandovi il rinnovamento delle lettere e delle arti». Si dimentica sempre la cosa principale: cioè che la bella Caterina arrivò a Parigi accompagnata da un battaglione di cuochi, scalchi, guatteri, ruticlocieri... armati d'una batteria di cucina formidabile e di vasellame d'Urbino, ceramiche di Faenza, vetrerie di Venezia, saliere e trionfi cesellati da Benvenuto Cellini.

Nel suo bagaglio di sposa Caterina portava in dote, oltre le sete, i broccati, i gioielli, le gemme e i monili preziosi, anche doni più umili ma altrettanto inestimabili: i fagioli, il prezzemolo, i maccheroni, il gelato. Quanto bastava per farle predonare in anticipo la tragica notte di San Bartolomeo.

Riccardo Morselli

Come nacque la celebrità della «busecca»

L'arrosto spettava agli eroi d'Omero, il fumo agli Dei (Disegno di Apolloni)

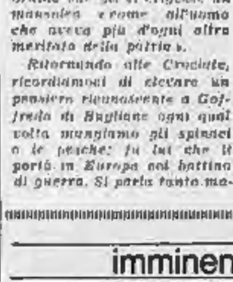
imminente in libreria

TRUMAN CAPOTE

A SANGUE FREDDO

il romanzo più atteso
ventimila copie al giorno
vendute in America

GARZANTI



AUSTRIA

Il Paese delle molteplici possibilità turistiche - la vostra mèta per piacevoli vacanze.

SVAGO • SALUTE • RIPOSO

Alberghi confortevoli di tutte le categorie
Biglietti ferroviari circolari a tariffa ridotta

Informazioni:
Ente Naz. Austriaco per il Turismo MILANO, via Degana 3, tel. 803.532

COMUNIONE - CRESIMA - MATRIMONIO

I giorni da ricordare con le artistiche Comunioni d'Oro delle Serie I SACRAMENTI illustrate con la speciale concessione di Esperti dell'attuale Rinnovamento Liturgico

COMUNIONE CRESIMA MATRIMONIO

Concessione Esclusiva Serie da 5 SACRAMENTI in argento cesellato: BATTESIMO PENITENZA - ESTREMA UNZIONE - ORDINE SACERDOZIO

ORO 900/1000

Emissioni curate dalla

NUMISMATICA ITALIANA

TELESCRIVENTE 32035 MI - MILANO - Via Rossini n. 4

LA PIÙ IMPORTANTE SOCIETÀ DEL MONDO CREATRICE E DISTRIBUTRICE DI EMISSIONI UFFICIALI E MONETAZIONI AUREE

PRENOTAZIONI E PROSPETTI PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Collezioni maschili e femminili nel tessuto più leggero del mondo

«Miss Cotone» rappresenta l'America alle sfilate di moda di Sanremo

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, martedì sera.

Si sta risvegliando in tutto il mondo un gusto per i tessuti a libra naturale. Dopo la crociera del lino, della quale già parlammo (7-11 marzo), è la volta del cotone che comparirà a Sanremo l'11 aprile dall'Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Svizzera, Svezia e soprattutto dagli Stati Uniti, per la presentazione di due collezioni d'abbigliamento a base di cotone, una maschile e una femminile.

Ho è indubbio che, allo stato attuale delle nostre conoscenze etimologiche, la parola *cotone* derivi dall'arabo *qutun* o *kuton*, è altrettanto indubbio che, a tirarlo fuori come una fibra tessile molto più antica della foglia di fico, non furono gli Arabi. Il cotone preesisteva alla loro comparsa sulla terra. Mummie egiziane, antichi abiti orientali erano fatti di cotone.

La natura creando il cotone, non pensò affatto a vestirne il genere umano. Il frutto di questa pianta della malvacee è protetto da un fiocco bianco composto di fili complessamente intricati, destinato a impedire il passaggio degli insetti per divorarla. Anche il becco degli uccelli non vi può nulla. In origine, quindi, per meglio confonderci in bloc, i fili del cotone erano curati e raccolti dai cotone erano curati e raccolti dai cotone erano curati e raccolti dai

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 300 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassetta » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

da antonietta destefanis

ZONA CROCETTA alloggio salone, saloncino, quattro camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta, garage, superficie alloggio mq. 200 anche adatto studio professionale, svendesi 33.000.000.

Alloggio con salone, tre camere, cucina, camera donna, doppi bagni, terrazzo, balcone, rifiniture signorili, costruzione 1959.

Alloggio tre camere, grande cucina, ampio ingresso, bagno, box, esentasse, libero fine aprile 11.200.000 più mutuo 3.600.000

Alloggio saloncino, tre camere, cucina, ingresso, ripostiglio, piano 5°, esentasse, costruzione signorile

Due alloggi cadauno due camere, tinello, servizi, vista panoramica, esentasse, ottime rifiniture 7.000.000.

Alloggio salone, 4 ampie camere, due bagni, camera donna, cucina, ingressi, ripostiglio, ascensori 30.000.000 esentasse.

ZONA PIAZZA BERNINI: alloggio grande salone, due camere, tinello, cucinino, grande bagno, costruzione molto signorile, esentasse altro attico tre camere, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, costruzione 1952

S. PAOLO CENTRO due alloggi contigui: salone, due camere, cucina, bagno, grande entrata, altro due camere, cucina, bagno, esentasse bloccasi 16.800.000.

ZONA PARELLA: alloggi camera tinello cucinino grande entrata bagno, esentasse, ottimi redditi 3.300.000-4.500.000

PINO TORINESE, in signorili palazzine, alloggi: salone, due camere cucina, servizi, rifiniture particolarmente accurate; altri alloggi uno, due camere, tinello, cucinette, servizi, box.

VALBALICE: alloggi in palazzine, vista panoramica, ottima esposizione, salone, due camere, camera servizio, tripli servizi, grandi terrazzi, forte mutuo.

Telefoni: 590.538 - 598.240

CORSO FRANCIA 276

Palazzo signorile vendesi direttamente:

Attico mq. 190 - Salone grande, 4 camere, 1 cameretta, cucina, tre servizi, terrazzo panoramico mq. 104.

Alloggio mq. 174 - (1° piano) Salone grande, 3 camere, 1 cameretta, cucina, 2 servizi più doccia.

Alloggio mq. 141 - (1° e 2° piano) Salone, 2 camere, tinello, cucinetta, servizi.

Alloggio mq. 68 - (1° e 2° piano) camera grande, tinello, cucinetta, servizi e ripostigli.

PINO Torinese complesso residenziale Valle Verde, vende direttamente bellissimi appartamenti ogni comfort, autorimessa, parco cintato, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 881-535.

PINO Torinese: in complesso residenziale con parco affittansi bellissimi appartamenti, con autorimessa. Telefonare 881-535.

CEDO Sanremo, bar ristorante alcolici e super 4.000.000 oppure affitto 50.000 mensili. Scrivere: Ferraris Angelo, Bra.

PRENOTATE vostro alloggio c.so Siracusa 180 garanzia tecnica convenienza assoluta 2.300.000 camere, mutuo, dilazioni. Telefonare 364.414.

AFFITTASI locale piano terreno fronte via, luminosissimo, mq. centoventi, entrostante impianto moderno terrazzazione caffè, tutto cantinato, soletta portanti ql. 35, ingresso carraio, cortile. Scrivere: Pubblicità Stampa 172, Torino.

AFFITTASI Porta Palazzo, libero subito, nuova costruzione, ufficio magazzino deposito piano terreno, fronte strada, luminosissimo, diecento mq. collegato internamente da montacarico con locale seminterrato mq. 150. Scrivere: Pubblicità Stampa 173, Torino.

VILLAGGIO residenziale «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino, serramenti Douglas, pavimenti in marmo, finiture accuratissime, mutuo e rateazioni. Telefonare 560-340 - 561-780.

FASANO tel. 804-180 - 237-775. Affitta centralissimo locale indipendente: 180 mq., riscaldamento, telefono, adatto deposito, rappresentanza, industria silenziosa.

PINO Torinese, v. Roma 23, vendonsi direttamente alloggi accuratamente rifiniti, parco giochi, giardino, comodità scuole, negozi, mutuo, visibili anche festivi. Telefonare 881-852.

CORSO Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamento: rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telef. 690.847.

PRINCIPI Acaia 36-38, primaria impresa direttamente vende 2-3 camere, cucina, servizi. Visite. Telefono 780-804.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330.310.

BARDONECCHIA Condominio Casa Maria, via Verdi 28, vendonsi mutuati ultimi signorili alloggi piccoli, medi, grandi, giardino, garage. Telefonare 543.906.

RISTORANTE BAR con grandiosa terrazza solarium vendesi o affittasi in Limone Piemonte

Telefonare 34-83 Cuneo

TERRENO INDUSTRIALE

mq. 25.000 fronte strada, tutti servizi, confinante grande stabilimento, 20 minuti auto da centro Torino, SVENDESI 28 MILIONI per immediato realizzo. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4410 — TORINO.

FURBATTO Rag. CESARE IMMOBILI Piazza Lagrange 1 Tel 544.566

LOTTIZZAZIONE sopra Cavoretto, verde, tranquillità. Spediamo dettaglio telefonando 344-566 - Furbatto.

VENDO NEGOZIO

Bellissimo, posizione ottima, 140 mq. + seminterrato, 40 milioni affittato 6.000.000 annc. Investimento eccezionale. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4284 — TORINO

PALAZZO CENTRALISSIMO

Impresa costruzioni offre in vendita in blocco palazzo che intende costruire su area propria in corso Re Umberto. Progetto approvato 16.000 mc. Telefonare 588-317

Geom. F. CANTATORE vende

in via Pio VII 156 angolo via Pizzi (Mirafiori) alcuni alloggi di 1 e 2 camere, tinello, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. Mutuo e facilitazioni pagamento.

Telefoni 663.891 - 553.307

ANTICIPO 1.000.000 più comode rate 3 camere servizi, nuovi. Rivoli, Caselne Vica, 5.400.000. Telefonare 388-986.

IMPRESA vende alloggi negozi con possibilità licenza garage, corso Siracusa 180, garanzia tecnica, convenienza assoluta, 3.350.000 camera. Mutuo, dilazioni. Telefonare 364-414.

RAPALLO: la sapevate che in pieno centro, vicino alla chiesa, sta sorgendo un «Grattacielo»? Prenotate subito l'appartamento per le Vostre vacanze. Modernità, distinzione, signorilità. Telefonare Torino 539-950 oppure Gatex, v. Matteotti, Rapallo, 54-988 ore ufficio.

AFFITTASI in casa nuova locali luminosi mq. 600 seminterrato con ingresso carraio indipendente. Telefonare 643-088.

VENDO edificio in Torino reddito costruzione 26 vani 4 box completamente affittato introito annuo 4 milioni 100.000 con mutuo ventennale 20.000.000. Scrivere: Pubblicità Stampa 6646, Torino.

COURMAYEUR ultimi appartamenti monolocamera vendonsi, posizione centrale, vista catena, vicino funivia, cucine arredate, mutuo fondiario, altre dilazioni. Telefonare Torino 539-800 oppure Gatex, Circonvallaz. Courmayeur 82-504 ore ufficio.

CORSO SEBASTOPOLI 235

vendonsi direttamente ultimi alloggi signorili

3-4 camere, cucina, office, doppi servizi, soffitta e cantina. Salone grande, 4 camere, cucina, cameretta, tripli servizi. Alloggi 1° e 2° p., adatti uffici, negozi, esposizioni e magazzini.

SVENDO MURI NEGOZIO

L. 8.000.000 più mutuo L. 5.000.000 reddito annuo oltre 8%

Telefonare ore pasti 777-380

BLOCCO ALLOGGI

recente costruzione, vicinissimi Fiat-Mirafiori, 1 camera, tinello, cucinino, servizi. OTTIMO REDDITO, mutuo San Paolo, VENDONSI A CONDIZIONI DI ASSOLUTA CONVENIENZA — Telefonare 773-757

TORINO VENDESI STABILE

adatto grande filiale industriale

Buon parcheggio - Telefonare 553.307

MERCATO MOBILIARE

DROGHERIA 300.000 GIORNALIERE

centro zona commercialissima e popolosa; fronte mercato; angolare, 1 vetrina, attrezzatura moderna, alto reddito, cede 2.500.000 (eventuali dilazioni su garanzia).

asano Corso Novara 39 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.61.80

SALUMERIA - GASTRONOMIA

posizione commerciale centro S. Paolo, attrezzatura modernissima, ottima clientela, reddito elevato, cede, considerando eventuale permuta immobiliare.

asano Corso Novara 39 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.61.80

LATTERIA BAR ANALCOOLICO

modernissima, 120 litri, forte rendita gelati, possibilità incrementare bar, svende 2.200.000 dilazionando.

asano Corso Novara 39 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.61.80

AUTORIMESSA

borgata Vittoria, capacità 120 macchine, locale unico senza pilastri, altezza servizi; officina attrezzatissima, causa salute svende 3.000.000.

asano Corso Novara 39 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.61.80

MAGAZZINO O LABORATORIO

silenzioso, mq. 615 raddoppiabili, ingresso carraio, riscaldamento centrale, tutti servizi, corso Montevecco 64, affittasi.

Per informazioni telefonare 688-658

ALIMENTARI

barriera Milano, attrezzatura nuova, affitto pilo, 80.000 giornaliere, alloggio cede 3.500.000 più fondi vivi.

asano Corso Novara 39 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.61.80

Edil-case

Via Ponza 4 telefono 547802 583463

SPLENDIDO GRATTACIELO

(ACCESSO AL CANTIERE: DA ANGOLO CORSO UNIONE SOVIETICA 403)

NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE — EX IPPODROMO MIRAFIORI — PROSPICIENTE SCUOLE, CHIESA, GRANDE PIAZZA ALBERATA, GIARDINI, POSIZIONE PANORAMICA BELLISSIMA - VELOCI COLLEGAMENTI CON IL CENTRO CITTA'.

COSTRUZIONE DI CLASSE - ACCURATISSIMA OGNI CONFORT MODERNO

Appartamenti di 3 camere, cucinotto, servizi

Prezzo da Lire 7.700.000 meno Mutuo

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

ATTENZIONE! dopo il successo del frazionamento dei precedenti lotti riprende la eccezionale vendita di alloggi:

in VIA AOSTA 29 e VIA CAMINO 14-16-18

VISITATECI! Potrete scegliere un alloggio signorile libero oppure affittato, che garantisce un reddito al vostro risparmio, scegliendo la forma di pagamento che più Vi conviene con minimo contante.

2 camere, cucinino, servizi da L. 4.200.000 meno Mutuo 2.000.000

3 camere, cucinino, servizi da L. 6.550.000 meno Mutuo 3.000.000

UFFICIO VENDITE IN LOCO

CORSO SIRACUSA 177-179-181-183-185

APPARTAMENTI MODERNI, RAZIONALI, BEN PROGETTATI E BEN RIFINITI

SPLENDIDA VISTA DELLA COLLINA

2 camere, cucinotto, servizi 4.900.000 meno Mutuo 1.560.000

3 camere, cucinotto, servizi 7.600.000 meno Mutuo 2.300.000

4 camere, cucinotto, servizi 9.900.000 meno Mutuo 2.725.000

UFFICIO VENDITE IN LOCO

VIA RUEGLIO 18 (PIAZZA STAMPALIA)

L'occasione che fa per Voi! Sia per abitazione che per reddito

ALLOGGI TRE CAMERE - CUCINETTA - SERVIZI - mq. 95

PREZZO 6.400.000 MENO MUTUO 2.200.000

VISITE POMERIGGIO ORE 15-18

La EDIL-CASE Vi ricorda che oltre a quanto sopra offerto, dispone di una vasta scelta di appartamenti in: VIA BOSSIO 14, VIA SUSA 9, VIA GUIDO RENI 221, VIA GENOVA 261, VIA RIETI 40, VIA OSASCO 55, VIA GUARINI 4.

Informazioni: VIA PONZA 4 - TEL. 55.34.83 - 54.75.02

RIVOLI - Strada Antica di Alpignano (a 100 mt. da Corso Susa)

INTERESSANTE INIZIATIVA DA QUALIFICATA IMPRESA COSTRUTTRICE

L'ALLOGGIO PER TUTTI CON IL 30 % DI CONTANTI. RIMANENZA RATE PARI ALL'AFFITTO.

3° CAMERE + CUCINETTA + SERVIZI — PREZZO L. 5.250.000 — 1.575.000 in contanti; 1.700.000 Mutuo San Paolo; RATE MENSILI DI L. 32.355

4 CAMERE + CUCINETTA + SERVIZI — PREZZO L. 7.000.000 — 2.100.000 in contanti; 2.025.000 Mutuo San Paolo; RATE MENSILI DI L. 47.725

EDIL-CASE - TORINO: Via Ponza 4, tel. 54.75.02 - Ufficio vendite in cantiere

NELLA RIDENTE VALLE DI LANZO

a 24 km. da Torino, in posizione salubre, panoramica, in nuova zona residenziale del Canavese, impresa vende villa signorile composta: 8 camere, doppi servizi, tre garages, giardino, volendo due alloggi, rifiniture accuratissime, ogni comforts, 13 milioni 500.000 rimanenza mutuo San Paolo. Telefonare 682-835, 924-051.

gabetti

TORINO VIA XX SETTEMBRE 12 Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)

FILIALI A ROMA E MILANO

Non da soli...

...ma con noi.

Siete certi di essere in grado di stimare con esattezza il reale valore di un appartamento? Se la risposta è «sì», e ciò siete competenti in materia, saprete certamente acquistare la vostra casa pagandola il giusto prezzo. Ma se «perizia» alloggi non è la vostra professione, prima di investire il vostro capitale affidatevi ad un esperto, ad una guida sicura che sappia assistervi, consigliarvi e, soprattutto tutelare i vostri interessi in quello che può essere l'acquisto più importante della vita.

AI PIEDI DELLA COLLINA
Silenziosa signorile ridente zona
VIA BOCCACCIO 55
LUSSUOSO APPARTAMENTO
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO: 18.000.000

CORSO G. CESARE 375
APPARTAMENTI DA REDDITO
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 4.400.000 MENO 2.000.000 MUTUO

ALLA BARRIERA DI MILANO
fra corso Vercelli e via Cigna
VIA FOSSATA 10
3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI: 6.300.000 meno 3.000.000 mutuo

NUOVO PANORAMICO CONDOMINIO
C.so ORBASSANO 277
Una bella abitazione con particolari e convenienti facilitazioni
APPARTAMENTI
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 7.300.000 MENO 1.750.000 MUTUO
4 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 8.800.000 MENO 2.400.000 MUTUO
5 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 12.200.000 MENO 3.400.000 MUTUO

ZONA MAURIZIANO
centrale appartamento vista collina
VIA LORIA 6
IN STABILE DI GRAN CLASSE
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO: 7.500.000
V. SAGRA S. MICHELE 63
APPARTAMENTO CONFORTEVOLISSIMO
SALONE, 2 CAMERE LETTO, CUCINETTA, ENTRATA, TERRAZZI: 11.800.000
CENTRALI - VISTA COLLINA
IN RIVA AL PO
Supersignorili — Entusiasmanti
3 camere - salone - cucina biservizi office - doppi ingressi - terrazzo: 20.000.000 meno 6.500.000 mutuo

★ gabetti convenientissime forme di CREDITO EDILIZIO ★

DI FRONTE ALLO SPORTING CLUB
Vista panoramica - Levante-ponente
CORSO G. AGNELLI 52
SIGNORILE APPARTAMENTO
3 CAMERE LETTO - CAMERA PRANZO CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO: 10.500.000 VOLENDO BOX 1.500.000

PIAZZA VITTORIO 8
Appartamento mq. 270, 8 camere, ingresso, servizi: 21.000.000 dilazionati

ZONA PARELLA
VIA N. BIANCHI 13
In nuova palazzina, 2 camere letto, sala pranzo, cucinetta, bagno, ingresso: 7.500.000 meno 2.500.000 mutuo

STUPENDO COMPLESSO IN CORSO U. SOVIETICA
ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI
NEL VERDE DEI VIALI E DEI GIARDINI PRIVATI
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 5.300.000 MENO 1.800.000 MUTUO
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 7.800.000 MENO 2.300.000 MUTUO
4 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 10.400.000 MENO 3.000.000 MUTUO
OLTRE AL MUTUO LE MASSIME FACILITAZIONI

APPARTAMENTI GRANDI
VIA SETTE COMUNI 57
(CORSO TRAIANO)
SALONE - 3 CAMERE - CUCINOTTA TERRAZZO COPERTO - ENTRATA SERVIZI 11.850.000 DILAZIONATI
VIA BALTIMORA 6
ULTIMI APPARTAMENTI
TRE CAMERE - SERVIZI: 5.700.000 MENO 1.800.000 MUTUO
VIA CANDIOLO 27
RESIDENZA - MAGNOLIA -
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 4.800.000 MENO 1.500.000 MUTUO
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 6.500.000 MENO 2.000.000 MUTUO

L'OCCASIONE PER UNA CASA DI LUSSO AL MARE!

DIANO MARINA VIA C. COLOMBO 76 RESIDENZA GIARDINO

VISITATE... VISITATE... VISITATE...

QUESTO STUPENDO COMPLESSO CHE RIUNISCE QUANTO DI MEGLIO - DI ARMONIOSO - DI RESIDENZIALE SI AMMIRA NELLE ABITAZIONI MODERNE

PARTICOLARE DI INTERNO

In vendita UNA VILLA

visibile da qualsiasi punto della città lontana da rumori, comoda ai servizi di trasporto, circondata da un grande parco, da ogni vetrata, da ogni terrazzo una vista incantevole - Metri quadrati 400 abitabili per complessivi 12 vani utili più servizi.

SULLA NOSTRA COLLINA

FRAZIONAMENTO PALAZZO ANTEGUERRA - SOBRIA E BELLA COSTRUZIONE

VIA BALME 29

Nella semicentrale zona Campidoglio adiacente giardini «Baviera» e mercato corso Svizzera - Mezzi tranviari: 4 - 6 - 46 - 54 - D

APPARTAMENTI PREZZI E CONDIZIONI SPECIALI

1 camera - cucina - servizi: 2.300.000 — 2 camere - cucina - servizi: 3.300.000

3 camere - cucina - servizi: 4.500.000 — 4 camere - cucina - servizi: 5.950.000

Box auto 1.300.000 - Negozi da reddito 4.500.000

DILAZIONI PAGAMENTO

★ gabetti FRAZIONAMENTI ★

APPARTAMENTI ATTICI VIA GENOVA 16 (Corso Lecce) - 2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 3.200.000 — 3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 4.800.000 VOLENDO ARREDATI

CORSO FRANCIA (c.so Torino 107) 3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 4.900.000 4 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 6.700.000

VILLA NEL CANAVESANO 35 Km. da Torino - 4 CAMERE - CUCINA - TERRENO - 3400 MQ. GIARDINO: 12.000.000

GRATIS IL BOX AUTO AD OGNI ACQUIRENTE APPARTAMENTI IN SETTIMO TORINESE VIA MILANO 70

2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 3.000.000 SUFFICIENTI 1.000.000 CONTANTI

3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI: 4.800.000 SUFFICIENTI 1.500.000 CONTANTI

LIBERI OPPURE AFFITTATI 20.000 e 30.000

In un laboratorio di Alessandria

Rubarono al padrone 3 quintali di argento

I ladri smascherati da un brigadiere dei carabinieri appostatosi nella fabbrica - Il titolare dell'azienda era stato avvertito da una lettera anonima - Tre operai a giudizio

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Il sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria ha rinviato a giudizio del Tribunale, sotto l'imputazione di furto aggravato e continuato, fermo restando lo stato di detenzione, il fonditore Edmondo De Negri, di 34 anni, e l'operaio Rocco Prato, di 37 anni, qui residenti, quest'ultimo con l'aggravante di avere latitato il compagno a rubare. L'accusa di furto è stata estesa pure ad un altro operaio, il trentaduenne Giuseppe Rava, anch'egli qui residente, deferito dinanzi ai giudici a piede libero. La sua parte di responsabilità è emersa solo nel corso dell'istruttoria, a seguito della deposizione del denunciato, il ragioniere Silvio Perugia, di 42 anni, proprietario di un'argenteria della città.

Il Perugia, all'inizio dello scorso febbraio, aveva segnalato ai carabinieri del nucleo investigativo la scomparsa dalla sua ditta di tre quintali di argento, per un valore di 7 milioni. Egli aveva constatato la sottrazione nell'effettuare un controllo dei registri di scarico e carico. Dai primi accertamenti poteva stabilire che i furti avvenivano nel breve tragitto fra il magazzino e il reparto di fusione, al quale ultimo erano addetti il De Negri e l'operaio Luigi Cassolino. Inoltre si era accorto che l'argento scompariva soltanto quando il fonditore era presente e non quando si assentava per malattia o per ferie.

Un brigadiere dei carabinieri si appostava allora nella fabbrica e, senza essere visto, assisteva a un'operazione di trasferimento dell'argento dal magazzino al reparto fusione, al termine della quale perquisiva i due dipendenti. Mentre al Cassolino non riscontrava nulla addosso, sul De Negri erano trovati due sacchetti di tela nascosti sotto la tuta e contenenti un chilo di argento in monete da fusione.

Di fronte all'evidenza, il fonditore, dopo aver escluso qualsiasi complicità da parte del Cassolino, risultato in effetti del tutto estraneo ai furti, ammetteva la propria responsabilità, aggiungendo che con lui apriva il Prato. Ogni due settimane, il Prato si recava nell'abitazione del De Negri, prelevando l'argento che il fonditore, su suo consiglio, aveva rubato in fabbrica, in una misura dai tre ai dieci chili per volta. Il Prato negava le circostanze ammesse dal compagno, ma non veniva creduto ed era tratto in arresto, unitamente al De Negri, sotto l'accusa di furto.

Interrogato durante l'istruttoria, il titolare della fabbrica dichiarava che, prima ancora di eseguire gli accertamenti contabili, aveva ricevuto una lettera anonima, con la quale lo si informava che due dipendenti, dei quali venivano fornite le iniziali dei cognomi, P. e R. (Prato e Rava), rubavano dell'argento.

Il Perugia avviava un'inchiesta interna, rinvenendo pezzi d'argento addosso al Rava, che subito licenziava, senza però denunciarlo, mentre in quella occasione al Prato non veniva trovato nulla. Il Perugia era convinto che i furti avrebbero cessato, invece, nel corso dei successivi controlli, doveva constatare il contrario. Anche il Rava è stato così incriminato, sebbene a piede libero per trascorsa flagranza.

g. c.

L'ombra del delitto di via Monaci sul dissesto del geometra di Airuno

Il rag. Egidio Sacchi al banco degli imputati nell'aula del Tribunale di Milano (Telefoto «Ansa»)

La morte della moglie fece fallire il Fenaroli?

La circostanza è emersa stamane, al processo per bancarotta, dalla deposizione del curatore del fallimento della «Fenarolimpresa» - La mattina dell'11 settembre 1958, quando fu scoperto l'assassinio di Maria Martirano il commendatore doveva perfezionare il concordato con i creditori - «Basterebbe questo argomento!» dice il suo difensore

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, martedì sera.

Quando è di scena Giovanni Fenaroli, sia egli presente o assente dall'aula e qualunque sia il tema in discussione, è inevitabile che si rievochi anche l'uxoricidio di cui è stato protagonista: ed è infatti al è verificato stamane durante il processo per bancarotta fraudolenta aperto contro di lui per il dissesto della «Fenarolimpresa», il cui passivo ammonta a più di mezzo miliardo.

Appena aperta l'udienza, il presidente dott. Martino ha iniziato l'interrogatorio del curatore del fallimento, avv. Mario Papeschi, il quale ha esposto la situazione del passivo. Egli ha messo in risalto come la caratteristica della situazione consistesse nel peso del credito vantato dall'«Italcasse» verso il Fenaroli: 700 milioni, di cui 320 rappresentati da sovvenzioni all'ente, un'azienda di cui il geom. Fenaroli deteneva tutte le azioni, mentre i restanti milioni erano stati versati direttamente al «commendatore». In seguito a laboriose trattative, l'«Italcasse» aveva accettato di rinunciare, per intero, ai suoi crediti e per effetto di questa rinuncia la situazione del dissesto si era fortemente ridimensionata: tutto si riduceva a 85 milioni di crediti chirografari ed a 70 milioni di crediti privilegiati; insomma, si prospettava la possibilità d'un concordato.

Fu indetta pertanto l'assemblea dei dirigenti della «Fenarolimpresa» per l'11 settembre 1958 sotto la presidenza del dott. Panarotiani, il commercialista che tutelava gli interessi del Fenaroli.

Avv. Papeschi — *Quella mattina all'assemblea c'erano tutti, solo il Fenaroli, principale interessato, non si fece vedere e la sua assenza meravigliò molto i presenti: telefonammo da casa sua per avere notizie, ma invano. Ad un tratto comparve il rag. Egidio Sacchi il quale spiegò che il Fenaroli era dovuto partire immediatamente per Roma perché proprio in quella medesima notte sua moglie era stata misteriosamente assassinata.*

Avv. De Cataldo (difensore di Fenaroli, con impeto) — *Basterebbe questo!*

L'irrefrenabile esclamazione del difensore è chiarissima, riassumendo in sé la seguente argomentazione: com'è possibile immaginare che Giovanni Fenaroli abbia fatto uccidere la moglie proprio nella notte fra il 10 e l'11 settembre, ben sapendo che per causa del truce evento sarebbe naufragato il concordato tanto vantaggioso per lui? Non c'è dubbio: l'argomento è impressionante.

Sono emersi altri punti interessanti nella deposizione dell'avv. Papeschi. Per esempio, è stato chiarito il seguente punto: quale fu l'atteggiamento di Giovanni Fenaroli durante l'istruttoria per il fallimento? E' vero che egli collaborò con il curatore avv. Papeschi?

Avv. Papeschi — *Fino al 1960 il comm. Fenaroli è stato di una estrema correttezza nei miei confronti ed ha collaborato con molta efficacia. Poi, nel 1960, è esploso, assumendo atteggiamenti fortemente polemici nei riguardi di me stesso verso l'«Italcasse», arrivando persino ad attaccare il giudice delegato del fallimento.*

Avv. Salinari (difensore di Egidio Sacchi) — *Il radicale cambiamento è parimente spiegabile: a determinarlo furono le deposizioni di Egidio Sacchi nel corso dell'istruttoria per l'omicidio.*

Insomma, Fenaroli, quando si rese conto che la situazione del fallimento riusciva essa pure della prova di resistenza dei rag. Sacchi, modificò del tutto il suo atteggiamento.

L'intera situazione del fallimento, come si è visto, si imperniava sul credito di 700 milioni dell'Italcasse. Questo istituto finanziamento era stato accordato al Fenaroli dal dott. Tessariolo, nato alla tempra — come ebbe ad osservare il curatore avv. Papeschi — *per aiutare direttamente l'«Italcasse» durante il periodo corrispondente alle ultime perdite subite dell'importante banca.* Di qui la necessità di giungere alla transazione alla quale si è accennato.

Avv. Papeschi — *Per conseguire questo risultato, mi sono recato ripetutamente a Roma con Giovanni Fenaroli (pausa). Veramente, io e Fenaroli camminavamo insieme per proprio conto.*

Avv. Dell'Ora — *In quel periodo, comunque, insieme a Fenaroli non era sempre compromettente... (ilarità).*

Avv. Salinari — *Mario Martirano non era ancora stato assassinato...*

Avv. Papeschi (con sottigliezza diplomatica) — *Dicevo che la signora Martirano non era ancora morta.*

La trattativa con l'Italcasse, spiega l'avv. Papeschi, furono condotte con il nuovo direttore, l'on. Arcaini. Allontanato il dott. Tessariolo, il prestigio di Giovanni Fenaroli negli uffici dell'Italcasse era completamente sfumato: l'on. Arcaini rifiutava di ricevere il «commendatore» e diceva di non riuscire a tollerarne la presenza. Fenaroli aveva soltanto la possibilità di conferire con uno dei direttori secondari, l'avv. Martinelli.

Furio Fasolo

SUL GRETO DEL TEVERE

La bambina scomparsa dormiva in un bidone

Ritrovata dopo un'intera notte di ricerche - La piccina era entrata per gioco nel grosso recipiente, ma non era stata più capace di uscire

Roma, martedì sera.

Una bambina di nove anni, scomparsa da casa, è stata ritrovata dopo una intera notte di ricerche mentre dormiva in un grosso bidone.

Protagonista dello straordinario episodio, che per molte ore ha messo in allarme i familiari e la polizia, è stata Anna Maria De Luca, una bambina subnormale che abita con i genitori in una baracca sul greto del Tevere al Portuense.

L'altra sera, sfuggendo la sorveglianza della madre, la piccina si era allontanata dalla sua modesta abitazione. Le ricerche compiute non avevano dato alcun risultato tanto che si temette persino che fosse caduta nel fiume annegandovi. Ieri mattina invece, quando ormai stavano cadendo le ultime speranze di ritrovarla in vita, la bambina veniva rinvenuta addormentata, ad un centinaio di metri da casa, in un grosso bidone nel quale era entrata senza più essere capace di uscire.

Una banca assaltata da banditi in Toscana

Lucca, martedì sera.

Due persone sui 35-40 anni, armate di pistola, sono entrate stamane poco dopo le 11 nei locali dell'agenzia della Banca toscana di Gallena e, sotto la minaccia delle armi, si sono fatte consegnare una somma di denaro di cui si ignora per ora l'ammontare.

L'azione rapinosa si trova a tre chilometri da Altopascio. Sul posto sono i carabinieri di Lucca con i quali collaborano quelli di Firenze e di Pistoia. Nelle tre province sono stati disposti posti di blocco.

Settantaquattrenne travolta da un camion in retromarcia

Cuneo, martedì sera.

(a.) In condizioni preoccupanti è stata ricoverata stamane al nostro ospedale la settantaquattrenne Adele Flavio, in Tomatis, residente a Margarita. L'anziana casalinga, mentre era nel cortile, è stata travolta da un autofurgone pilotato dal commerciante Algo Gallo.

Incredibile burla di un impiegato francese

Era un crudele scherzo l'annuncio della favolosa eredità alla sartina

Aimée Guittay, di Cannes, ricevette una lettera di convocazione da parte di uno studio notarile di Lione - Ne chiese per telefono il motivo; le fu risposto: «E' per un'eredità di tre miliardi e mezzo» - L'ilarità di gioia, attribuì quel lascito a una principessa egiziana - Recatasi a incassare, le fu svelata la burla: era stata convocata per pagare un vecchio debito

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Non si sa quale credito si possa dare all'informazione pubblicata stamani da un settimanale parigino relativamente alla sarta Aimée Guittay, di Cannes, che doveva creditare dalla principessa egiziana El Dine la favolosa somma di tre miliardi e mezzo di lire: l'eredità sarebbe stata inventata di sana pianta dall'impiegato birbone di un ufficio notarile di Lione, ed Aimée Guittay ci credette per alcuni giorni, mentre in realtà quell'ufficio lionese la cercava per farle pagare una vecchia fattura di 16.900 vecchi franchi.

Si stenterebbe a credere ad uno scherzo tanto crudele. Riferiamo per dovere di cronaca la notizia riferita da France Dimanche. Il 26 gennaio scorso Aimée Guittay ricevette una convocazione da parte dello «Studio J. Keller, ricerche di crediti, genealogia, di Lione». Si domandò che cosa mai avessero da dirle. Infine pensò alla principessa El Dine, morta un anno prima, che le aveva sempre dimostrato molto affetto, e l'idea che potesse averle lasciato un po' di denaro germogliò nella sua mente.

Non potendo recarsi immediatamente a Lione telefonò allo studio Keller per chiedere precisazioni e le rispose un impiegato dicendole: «Si tratta di un'eredità di trenta milioni di nuovi franchi». Poi l'impiegato interruppe la conversazione. Il sogno fantastico di pochi giorni prima prendeva corpo ed Aimée Guittay ne parlò con alcuni amici, chiese consiglio ad un avvocato di Cannes, tanto che la voce si sparse per La Bocca, località dove la sarta abitava, giunse sino ai giornali, i quali la pubblicarono.

Quando il direttore dello studio Keller di Lione lesse sui quotidiani che Aimée Guittay aspettava un'eredità di trenta milioni di nuovi franchi, si rese conto che qualcuno le aveva fatto un brutto scherzo, e ne informò in ufficio. L'impiegato burlone confessò ciò che aveva detto telefonicamente alla sarta di La Bocca e venne subito mandato via. Ma il male era fatto.

Quando Aimée Guittay si recò a Lione, per rispondere alla convocazione, il direttore dello studio Keller era imbarazzatissimo nel dover contro la verità, precisando che il motivo della convocazione era quello di chiederle, a nome di una Casa editrice, il pagamento di una fattura di 16.900 franchi, per dei libri che aveva comperato due anni or sono.

Aimée Guittay, impallidì, per poco non svenne, ma si riprese, aprì la borsetta, e come un automa pagò la somma richiesta. L'incartamento relativo al suo debito venne quindi messo agli atti.

Loris Mannucci

Il tempo sembra voler cambiare nella Valle d'Aosta e sul Verbano

Spesse nubi coprono i massicci del Bianco e del Cervino - Piogge stanotte nella zona del Lago Maggiore, dove stamane stagnavano banchi di foschia - Cielo sereno in Riviera

Asti, martedì sera.

Su città e provincia il cielo è parzialmente sereno. Temperatura in aumento: stamane alle sette 5°, massima di ieri 17°.

Alessandria, martedì sera.

Cielo in gran parte nuvoloso su quasi tutto il territorio alessandrino. Stazionaria la temperatura: massima di ieri 18°, stamane 0°.

Cuneo, martedì sera.

Il cielo è stamane in gran parte coperto per una perturbazione atmosferica che va però attenuandosi. In aumento invece la temperatura: 11° alle ore 8.

Bardonecchia, martedì sera.

Permane il bel tempo a Bardonecchia: anche oggi cielo sereno e sole splendente con visibilità perfetta sulla cerchia di montagne. Temperatura stazionaria: alle 8.30 +6°.

Sestriere, martedì sera.

Anche stamane il cielo è sereno e brilla un bel sole in tutta la zona del Sestriere: giungono turisti italiani e stranieri per trascorrere le vacanze pasquali al Colle. La neve si mantiene su tutte le piste in buone condizioni: alle otto il termometro registrava +2°.

Aosta, martedì sera.

Cielo parzialmente sereno in val d'Aosta dove, da stamane, le condizioni del tempo sono leggermente peggiorate e nubi cumuliformi impediscono la visibilità sui massicci del Bianco e del Cervino. Temperature stazionarie: ad Aosta nella mattinata 12°, a Courmayeur 8°, al Breuil +2°, al Rifugio Torino —4°.

Vercelli, martedì sera.

Giornata di sole oggi nel Vercellese, notevolmente ventilata: alle otto, 12°.

Verbania, martedì sera.

Il tempo è incerto stamane su tutta la zona, con nubi diffuse a banchi di foschia, dopo alcuni piovaschi notturni. Temperature della notte attorno a +3, nelle zone rivierasche, sotto lo 0 nelle valli Vigezzo, Cannobina, Antigorio, Formazza e Bedretto. Previste per la giornata condizioni di tempo variabili, con nuove piogge in serata.

Genova, martedì sera.

Il cielo è molto nuvoloso con schiarite verso levante, il mare è calmo, la visibilità è ridotta a cinque chilometri per caligine sparsa nel golfo, venti deboli variabili. Temperature in aumento: alle otto a Genova 10°, S. Margherita e Rapallo 12°, entroterra e Passo dei Giovi 7°, Capo Mele 10°. La pressione barometrica è in lenissimo aumento e le previsioni del tempo per le prossime ventiquattr'ore sono variabili.

Varazze, martedì sera.

Questa mattina il cielo è coperto, con possibilità di schiarite. Il mare è calmo, non c'è vento e la temperatura alle ore 8.30 era di 15 gradi e mezzo.

Albenga, martedì sera.

Tempo variabile con cielo in prevalenza coperto. Leggero vento. Temperatura in lieve diminuzione. Alle 8 il termometro a Loano e Albenga oscillava fra i 12 e i 13 gradi.

Alassio, martedì sera.

Giornata di tempo variabile, con tendenza a miglioramento. Il cielo è quasi completamente coperto. Il mare calmo. La pressione barometrica è in lieve aumento. La temperatura alle 8 era di 36°.

Sanremo, martedì sera.

Tempo variabile con cielo prevalentemente sereno. La temperatura si mantiene mite: alle otto, 18°.

Roma, martedì sera.

L'ufficio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore:

Una perturbazione di moderata intensità attualmente su Francia e Spagna si muove verso nord-est interessando durante la validità le regioni nord-occidentali e la Sardegna. Su tutte le regioni in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti della nuvolosità sulla Sardegna e sul versante ligure. Su queste ultime regioni, sul Piemonte e sull'arco alpino occidentale durante la mattinata si avrà graduale aumento della nuvolosità e da questo pomeriggio possibilità di piogge locali.

Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: al nord ed al centro deboli variabili tendenti ad orientarsi intorno sud sull'alto versante tirrenico. Al sud deboli e localmente moderati settentrionali. Mari: Canale di Sicilia e Ionio mossi con moto ondoso in diminuzione; poco mossi gli altri mari.

Sulle autostrade

TORINO-MILANO: visibilità buona, fondo asciutto, vento assente, temperatura 7°, coperto.

TORINO - VALLE D'AOSTA: visibilità buona, fondo asciutto, vento assente, temperatura 7°, coperto.

FOSSANO - SAVONA: visibilità buona, fondo asciutto, vento assente, temperatura 6°, semicoperto.

GENOVA - SERRAVALLE: cielo nuvoloso, visibilità buona, fondo asciutto, calma di vento, temperatura 9° a Busalla.

GENOVA - SAVONA: cielo semicoperto, visibilità buona, fondo asciutto, calma di vento, temperatura 12° a Voltri.

MILANO-BOLOGNA SUD: visibilità buona, fondo asciutto, cielo sereno, vento assente, temperatura 7°.

MILANO-LAGHI: visibilità buona, fondo asciutto, cielo sereno, vento assente, temperatura 7°.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Una giovane a Genova

Doveva sposarsi la trovano in carcere

In un grande magazzino inavvertitamente s'era messa nella borsetta merce per 800 lire - L'affannosa ricerca dei parenti e poi la liberazione

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

La singolare vicenda della giovane finita in prigione a pochi giorni dalle nozze, in quanto accusata di un furterello in un grande magazzino, si è conclusa ieri pomeriggio allorché Elbana Calegari — questo è il nome della donna — è uscita dal carcere di Marassi. Erano ad attenderla i parenti ed il promesso sposo, i quali da due giorni la percorrono disperatamente, non pensando che fosse finita in carcere.

Elbana Calegari ha 29 anni ed abita a Rivarolo, in via dei Carpentieri 17. Le sue nozze sono imminenti e per questo, sabato scorso, si era fatta accompagnare da un fratello a Pegli in quanto doveva provare l'abito da sposa. Arrivata in anticipo all'appuntamento con la sarta, la Calegari scorge davanti di impiegare il tempo libero andando a fare acquisti di generi alimentari in un grande magazzino di Pegli.

L'agitazione e la fretta le facevano però giocare un brutto tiro. Infatti, mentre girava tra i banchi del reparto alimentari, la Calegari ne ha tratto pancia nella borsetta, anziché nel carrello, due confezioni di formaggio e salumi. La mossa venne notata da una commessa che avvertì uno degli impiegati addetti al controllo. Fermata alla cassa mentre si accingeva a pagare la merce che aveva riposto nel carrello il giovane venne accompagnata in un ufficio dove le venne contestato il furto delle due confezioni del valore di ottocento lire.

A nulla valsero le spiegazioni della Calegari, la quale faceva notare che la merce che si trovava nel carrello era di valore assai più rilevante di quella messa in un attimo di distrazione nella sua borsetta. Immediata per furto del commissario di Rivarolo, venne trasferita a Marassi in quanto colta in flagrante.

Da quel momento aveva inizio l'angosciosa ricerca della giovane da parte dei parenti. Non essendo rincasata come di consueto, incominciavano a mettere in allarme anche il vicinato. Per una sfortunata coincidenza poi l'operaio che si era recato a informare i parenti dell'arresto della Calegari, non trovava nessuno in casa. Così, a tarda sera, i congiunti della ragazza se denunciavano la scomparsa ai carabinieri e l'indomani, domenica, anche al pronto intervento della questura.

Allorché il «giallo» sembrava farsi sempre più fitto, ecco giungere il fulmine a ciel sereno: Elbana Calegari non era scomparsa per niente, si trovava semplicemente in carcere a Marassi sotto l'imputazione di furto aggravato. Come si è detto, ieri alle 17,30 la giovane è stata però posta in libertà.

c. m.

Improvvisa morte dell'ex-questore di Cuneo

Cuneo, martedì sera.

(a. r.) Profonda impressione ha suscitato la notizia della improvvisa morte, avvenuta nelle prime ore di stamane a Sanremo, del dott. Mario Carella, il quale, fino al 20 marzo scorso, era stato questore di Cuneo. Trasferito a Roma per promozione a ispettore generale di P. S. lo sostituì nella carica dal dott. Massagrande. Il dott. Carella, che aveva 58 anni, era da tempo ammalato.

Furio Cicogna presidente dei cavalieri del Lavoro

Roma, martedì sera.

(a. r.) Il dottor Furio Cicogna è stato eletto presidente della Federazione dei cavalieri del Lavoro. L'elezione è avvenuta al termine d'una seduta straordinaria dell'assemblea dei cavalieri del Lavoro svoltasi stamane nel palazzo della Civiltà del Lavoro all'EUR. La riunione è stata aperta da un discorso di Enrico Pozzani, che ha lasciato la presidenza della federazione dopo 22 anni.

Prima dell'elezione di Cicogna, Pozzani è stato nominato presidente d'onore della federazione.

BIBIONE (VENEZIA)

Spiaggia e Pineda... *...una vacanza nuova in una spiaggia ancora più nuova...*

Hotels - Pensioni - Locande - Bungalows - Appartamenti - Campeggi

Informazioni: **Azienda di Soggiorno di Bibione (Ve)**

Viale Aurora - Telefono 73.281

La ditta **COSTA & C.** Trasporti internazionali

informa la spettabile Clientela che dal 4 aprile, ha trasferito la propria Sede in

VIA FILADELFIA 48/50/52

Telefono 35.37.35 (5 linee automatiche)

Informa inoltre che anche il proprio Magazzano funzionerà dalla stessa data in

Via Madonna delle Rose 29 - Telefono 35.38.33

IMPORTANTE SOCIETÀ DI SUPERMERCATI ALIMENTARI

con sede in Torino

assume

VICE DIRETTORI con esperienza specifica acquisita in supermercati alimentari. Si richiedono capacità di conduzione del personale e spirito d'iniziativa.

GIOVANI DINAMICI età 20-30 anni desiderosi di ricoprire, dopo un adeguato periodo di addestramento, posizioni di responsabilità nell'ambito dei supermercati.

BANCONIERI DI MACELLERIA con lunga esperienza di taglio e disosso carni.

Le domande corredate di curriculum dettagliato dovranno essere indirizzate a **PUBBLICITAS STAMPA 152 - TORINO**

SI GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA

La moda

Un mantello con cintura bassa

La signorina G. Q. scrive: «Sono impegnante elementare in una cittadina del Trentino. Con l'arrivo della bella stagione devo cambiare la mia scolaresca una volta la settimana, e fare delle passeggiate nei dintorni. Vorrei vedere il modello di un mantello di linea moderna, ma adatto sia alla funzione che esercito, sia alle scampagnate. Dirò ancora che sono di statura piuttosto alta».

La lettrice ci offre l'occasione di parlare ancora una volta dei «prêts-à-porter» che sono attualmente in gran voga a Parigi e che cominciano a fare la loro comparsa anche in Italia. Questi capi sono doppiamente interessanti. Anzitutto ci lasciano intravvedere gli orientamenti dei grandi creatori della Moda parigina, poichè, per la maggior parte, essi sono disegnati dai modellisti delle Case più famose della «Ville Lumière». In secondo luogo, la loro comparsa nelle «boutiques» costituisce per così dire, un'anteprima della Moda più popolare in tutto il mondo. Infatti, gran parte di questi modelli sono acquistati dalle Case di confezione in serie di parecchi Paesi, Stati Uniti in testa. Fra pochissime settimane, tanto per fare un esempio, il mantello raffigurato qui accanto sarà in vendita (in taglie e stoffe diverse) nei grandi magazzini degli Stati Uniti.

Come si vede, si tratta di uno dei tanti mantelli a cintura bassa che già è possibile osservare in questi giorni, passeggiando sui «boulevards». E' una creazione di Karl Lagerfeld, alla capo-modellista di Patou, realizzata da Chloe, con «worsted» rosso. La cintura è di «jersey» rosso e malva. Il collo alla militare e le quattro tasche con bottoni danno a questo capo un tono un poco austero che, indubbiamente, è quello che cerca la nostra lettrice. Naturalmente, se il rosso apparirà troppo vivace, si potrà scegliere un altro colore di moda: interessanti e giovanili sono in questo momento, le diverse gamme del viola.

La salute

La «febbre delle rose»

«Il mio medico — scrive il signor L. P. — sostiene che non esiste una febbre delle rose. Eppure, quando queste cominciano a fiorire in un giardino adiacente alla mia casa, io comincio a starnutire e gli occhi mi diventano arrossati e lacrimosi. Del resto, ricordo che mio nonno (che era una persona colta) parlava della febbre delle rose come di un malanno abbastanza frequente...».

Il malanno di cui parla il lettore è semplicemente la pollinosi o febbre da fieno. Che si parli ancora oggi di un'inesistente «febbre delle rose» non stupisce. A cadere nell'equivoco fu uno dei più grandi medici del passato, l'anatomista astigiano Leonardo Botallo che, 400 anni fa, scrisse d'iniziativa che fiutando il profumo delle rose erano colpiti da mal di testa congestione nasale e starnuti a ripetizione. Solo in tempi relativamente recenti si scoprì che la causa era da ricercare nei pollini sospesi nell'aria. Nel caso specifico, il polline delle rose è del tutto innocente perchè troppo viscoso per volteggiare nell'aria.

Iniezioni

«Per quanto tempo — domanda la signora G. T. — si deve far bollire una siringa da iniezioni per essere certi della sterilizzazione?».

Almeno quindici minuti.

La bellezza

Gli uomini non preferiscono le bionde?

«Vorrei sapere — scrive la signorina Germana T. — quale origine ha la frase "Gli uomini preferiscono le bionde" e se questa asserzione ha un certo fondamento. Io sono bruna e poichè sono mobile, vorrei sapere come regolarmi col colore dei capelli...». La frase è il titolo di un libro scritto dall'americana Anita Loos, allorno agli anni '20, che ebbe una grande fortuna, forse superiore ai suoi meriti. Il rumore destò anche molte polemiche e provocò una vivace reazione fra le donne che bionde non erano. Ad un certo punto, la Loos, per placare le avversarie (e anche per strutture la particolarità acquistata) pubblicò un altro romanzo dal titolo «... Ma signore le brune». In quanto alla fondatezza delle due affermazioni, i dubbi sono molti. Recenti studi condotti da sociologi lascerebbero credere che gli uomini tendono a scegliersi una moglie che abbia i capelli uguali al loro. Anzi, i ricercatori sono andati più in là ed affermano che la maggior parte degli uomini e delle donne cercano compagni simili anche nella statura nella carnagione e nel temperamento. Perciò la nostra lettrice non abbia troppa fretta di ricorrere dal parrucchiere per farsi schiarire i capelli.

L'occasione ci sembra propizia per rispondere anche alla signora Silvana D. la quale domanda: «E' vero che le bionde sfioriscono più presto delle brune?». Stando ai risultati delle indagini svolte dal prof. Eugenio Fi-

(Copyright della «L'Avenir Tribune» e di «Stampa Sera»)

schetti, [illegible] di Ancona. Egli afferma che l'età di una persona è rivelata soprattutto dagli occhi. E aggiunge che gli occhi azzurri tendono a perdere il loro bel colore, col passare degli anni, fino ad assumere un aspetto acquoso. Anche gli occhi scuri si schiariscono, ma assai meno.

Per quanto riguarda la carnagione sempre secondo il professor Fischeri quella delle donne bionde risentirebbe molto gli effetti del sole, del vento e del freddo.

Ma le bionde non si perdano d'animo. Un maquillage intelligente compenserà la perdita di colore del loro occhi azzurri, e l'uso di cosmetici con sostanze idratanti permetterà loro di conservare una bella carnagione. Naturalmente, esse dovranno guardarsi dall'eccessi direttamente ai raggi del sole, senza aver protetto la pelle coi noti preparati che filtrano le radiazioni nocive.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Lgo del Tritone 156
GENOVA - Via 27 Settembre 120 r Portici Accad. 17 r Via Roma 29 r
NAPOLI - Via Posillipo 126

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. [illegible], Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il costo della cassetta», ...a 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cartellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — anche non di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ABBIAMO forti metallifere reclamizzate plastificate colorate, convenienti. Via Sassari 16. A32336

ASSORTIMENTO serramenti, libraria, sedie, lettini, carrozzine, scarpiera. Sacchetto. Bellezia 8. 0185

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipster, via Cigna 5. Tel. 461-012.

CESOIA ghigliottina vercasi, lavoro mm. 100-500 occasione. Telefonare 842-986 ore pasti.

COMPRASI cassaforte d'occasione non a muro. FAMIR. Tel. 772-721.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasionali, permute, rateazioni. Sitter, via Nizza 32, Tel. 683-076.

ELETTROMECCANICA Piossasco. Telef. 904-162, trasformazioni motori gruppi elettrogeni, riparazioni accurate, qualsiasi macchinario elettrico.

LIQUIDA macchine falegname in blocco o scinde. Tel. 519-730, 538-384. Via Stampatori 12. A36365

OCCASIONE vendo asciugatoio giapponese tre piani [illegible]. Tel. 338-206.

VENDO generatore vapore semifisso, macchine lavorazione legno Marinelli, acc. Telefonare 259-477. A32898

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

ALPHA cassecalorifuri con termomanopola, bellissimi ed efficaci. Vendonsi anche sulla lastramentaia. Torino, Cumiana 53. Tel. 331-450.

ARTIGIANO muratore offresi riparazioni murarie rifacesi tetti imbiancature. Telefonare 80-182. A23420

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-075 (ex 323-1611). Un sopralluogo vostra disposizione. 0762

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori veramente lusso. Tel. 267-686, 350-569

IDRAULICO artigiano installa proprio attività esegue lavori Torino, provincia. Telefonare 778-913.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, pulizie, esegue Bosco. Telefonare 585-580.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 180 per parola

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Funzionari, corso Francia 15, Tel. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su autoemessi (protestati). Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabile da 10 a 36 mesi. Funzionari corso Francia 15, Tel. 760-203, 779-826. 021

A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti fiduciari commercianti, artigiani, professionisti, dipendenti in genere. Anticipiamo annualità stipendio dipendenti aziende statali e statali. Cessione quinto. Studio Consulenza Commerciale 17, Tel. 546-341.

A. ACQUISTEREI negozio tessuti, maglierie, confezioni anche periferia. Tel. 791-817. 0140

A. APIA Piazza Micca 15, t. 540-622. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 0524

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 1.000.000 cpnsulenti e funzionari impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi dell'1 per cento all'1,60 per cento fisso mensile rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotes, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. 031

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fio, via Pomba 29 (angolo via Cibrario). Tel. 542-836. 013

A. 700.000 contanti immediati disponiamo subito per occasione affittasi fruttuosa [illegible]. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. 1.000.000 lavate settimanale cediamo avviatissima tabaccheria in Torino forte attivo. Riva, via Mazzini 1. 0140

A 1.000.000 sperimentazione vini liquori minuto ingresso ingenti famiglie, cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 158 — Torino». 1601

ACCETTASI socio apportante 40 milioni interessante speculativa materializzazione. Scrivere «Pubblicità Stampa 6631 — Torino». A35091

ACCONCIATURE rese Francia arredissimo con forte impianto dimostrativo, cedesi per mancanza. Telefonare 630-337 ore pasti. A36304

LAVASECCO e gettoni buon reddito dimostrabile cedesi dilazionando. Riserva. Re Umberto 68. 0903

MECCANICO cerca in posizione officina autoriparazioni. Tel. 313-190.

OCCASIONE cedesi negozio articoli uomo donna. Tel. ore pasti 790-052.

OCCASIONE vendesi biscottificio con ingresso 5ahrenno avviato. Scrivere: Cravero, via Vallechia 30, Saronno.

OREFICERIA orologeria avviatissima centrale con senza merce cede Rosin 6.500.000. Tel. 487-055.

PARRUCCHIERE per signore con annesse profumeria contestualmente cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 142 — Torino». 2001

PARRUCCHIERE signora veramente abile associerebbe oppure affiderebbe gestione grande salone Riviera Ligure Levante. Tel. 951-682, 274-283.

PASTIFICIO, ottimo reddito dimostrabile con stoccaggio cede. Telefonare 661-104 ore pasti. 2001

SIAT 512-677, unica persona automunito ottima condizioni, forte guadagno. 0107

TORREFAZIONE centrale forte reddito dimostrabile cede Rivara. Re Umberto 68. 0903

VENDESI salsiera centrale oppure eventuale permuta. Tel. 695-410.

COMPRA - VENDITA AUTO, LOCALI e TERRENI, L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONISSIMO vendiamo via Nizza alloggio ammobiliato due camere servizi nuova costruzione affittato 50.000 mensili contratto annuale 7.200.000 ottima impiego capitale tratta Andisio, Nizza 9. Tel. 682-622. 0763

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti pagamento. Tel. 318-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. T. 515-154.

A.A. ACQUISTA conto proprio contanti qualunque alloggio. T. 515-341.

A. BARBIERA Milano vendiamo 3 camere tinello servizi 6.700.000 medio mutuo. Telefonare 531-423.

A. BORGO Vittoria vendiamo camere, tinello, servizi 4.300.000. Telefonare 531-423. 0115

A. CONSULENDILE vende via Pallamonda via Recoaro signorilissimi 1-2 camere doppie, prezzi concorrenziali, forniamo mutuo. Tel. 779-191.

A. CONSULENDILE ristoranti Largo Grosseto vende signorili appartamenti camera tinello servizi 4.500.000 3 camere tinello servizi 3.000.000. Telefonare 779-191. 0932

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. VERA occasione vendo alloggio Settimo 3-4 camere servizi 4.500.000 tel. 273-571. 0927

ABITABILE via Brandizzo camere tinello cucinino, stanzone 4.300.000 Telefonare 518-738 0953

A. PINO, terreni soleggiati per villa vendo lottizzando. Telef. 386-152.

A Torre del Mare, Borgaretto, incantevole centro residenziale rapidamente prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, le ville sul mare dei vostri sogni. Salubrità, tranquillità, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62. Tel. 332-190, 312-487.

ACQUISTEREI case reddito oppure terreno fabbricabile entro Torino. Telefonare 530-163. 0672

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Tel. 330-310.

ACQUISTO contanti terreno centrale fabbricabile 80-100 camere con progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 81 — Torino».

A. S.300.000 più mutuo 2.700.000 vendiamo corso Regina alloggio angolare 3 camere, cucina, servizi. Telefonare 531-423. 0115

A. 5.800.000 più mutuo 2.000.000 vendiamo nuovo complesso via San Marino, 2 camere, tinello, servizi, angolare. Telefonare 531-423.

A. 6.000.000 nuovo complesso vendiamo 3 camere cucinotto contenti 1.200.000, mutuo 2.100.000 rimanenza 27.300 mensili. Tel. 531-423.

A Leinì villetta privata vende valorizzimissimo stile posizione incantevole mq. 130 più grande terrazzo, mutuato. Tel. 60-853.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2 camere, tinello, cucinotto, pavimenti marmo, servizi moderni. 1.100.000 camera più mutuo, cantina via Aristide. Telefonare 537-420.

ACQUISTIAMO privatamente area centrale costruibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 43 — Torino».

ADIACENZE [illegible] Matteotti vende a prezzo realizzo appartamento signorile vecchia costruzione mq. 270, piano nobile, adatto studio, abitazione, pianoterra, libero autunno 1966. Tel. 537-496. 0736

ADIACENZE Piazza Bengasi vendiamo nuovo conveniente signorile camera, tinello cucinotto servizi. Telefonare 547-503. 0986

AFFARONE box 9, Rita vendesi 1.500.000, ulteriore 10.000 mensili. Telefonare 318-738.

AFFARONE causa malattia (ceasi commercio) ammobiliate bellissime, centralissime. Telefonare 688-854.

AFFARONE via Buschetti, Chieri, ultimi alloggi 3-3-4 camere vende direttamente C.E.V.I. comodità pagamento, rateazioni, mutuo, consegna giugno. Telef. 393-915, 949-139, 942-088. 22356

ALLOGGI signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, vendesi Madama Cristina angolo Lamarmora, mutuo facilitazioni pagamento. Rivolgersi Cantiere. 0755

ALLOGGIO signorile via Cuneo 55 tre grandi camere, cucina, servizi 7 milioni 100.000. Tel. 853-483.

ALLOGGIO tre camere servizi con mutuo, rifiniture particolari in Collegno corso Francia 276. Vendesi. Tel. 783-885. 1001

ALLOGGIO vasta corso Duca degli Abruzzi, salone tinello cucinotto tre vivo bagno 4.200.000. Tel. 553-603.

ALLOGGIO 1950 libero (piazza Massaua) due camere, cucina, servizi, 5.000.000, Torinese 841-413.

ALLOGGIO 1961 (Via Fidia) libero 2 grandi camere tinello cucinotto servizi signorile 6.600.000 compreso mutuo. Tel. 553-603. 0776

ALPIGNANO, in diverse posizioni, vendiamo alloggi e negozi ristrutturati, rateizzando intera differenza prezzo. Uff. Tatel. 535-000, 535-948.

ALPIGNANO Villa Nuova quattro alloggi vendesi 1.500.000 camera. Telefonare 365-839, 391-991.

APPARTAMENTI prealcolinari signorili 30% contanti rimanenza mutuo. Telefonare 487-687. 0933

APPARTAMENTI via S. Marino 65 (Corso Agnelli) 2 camere, soggiorno fronte strada cucinotto grande servizi, 3 arie bellissima aronte consegna 5.700.000 mutuo 2.100.000. Gabetti 578-044. 0702

APPARTAMENTO corso Giambone 41 (Mercati nuovi) 3 camere cucinotto servizi veranda, bellissimo, occasione 5.900.000 Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO panoramico 9° piano esente, 4 camere, servizi mq. 130. Largo Orbassano, Crocetta, vende Lusso, Giusti 2.

ATTICOVILLA 8 vani panoramico vendesi conveniente, Largo Molvitanti 35. Telefonare 697-412

BELLISSIMI negozi affittati imponente vendo reddito, mutui. Tel. 331-798.

BORDIGHERA vendonsi alloggi nuovi, posizione tranquilla, vicinanza mare. Tel. 60-570. 0859

CAMERA cucina, termosifone, servizi 1.500.000, rimanenza 30.000 mensili. Francia 95. 0933

CANOVA ang. Muratori vendonsi splendidi alloggi 3-3-4 camere servizi mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento, ufficio. Tel. 535-000, 535-948

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo nel nostro su terreno convenientissimo, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateizzazioni, combinazioni. Tel. 271-355

CAPANNONI nuovo. Settimo, 600 metri ampio cortile, vendesi, si fitta. Telefonare 881-805. 08

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorili 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Tel. 330-310. 0933

CASCINE Vica locale 200 metri, industria laboratorio. Tel. 558-555.

CASCINOTTA soleggiatissima fronte collina Castiglione-Casagnolo acqua uso bere accesso acquistasi. Meglio via Torino 73, Chivasso.

CASETTA rustica Marcondo Torinese vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 159 — Torino». 1001

CASETTA 4 camere 1000 metri terreno fuori Leini vendesi. Telefonare 388-417. 0955

ALLOGGETTO camera tinello con mutuo, in Grugliasco vista Granaci 80, vendesi. Tel. 783-885.

ALLOGGETTO libero (piazza Sabotino) ingresso, camera, cucinetta, gabinetto interno, 3.000.000 lasciando. Torinese 515-318.

ALLOGGETTO nuovo libero adiacente Di Nanni due camere servizi termosifone, vendo. Tel. 655-782.

ALLOGGETTO restilitato corso Palermo, camera, cucina, termosifone 3.550.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGI prospicienti mare, zona Recco-Camogli, vendonsi. Informazioni dettagliate telefonando ore 13-15 Torino 882-727. 22483

ALLOGGI 1-2, tinello, anche cassiuazione zona Cenisia angolo via Vigliani, impresa vende direttamente, facilitazioni. 21547

ALLOGGIO signorile mq. 53 condominio Europa (S. Vincenti) 4 milioni 800.000. Tel. 534-675.

(Continua a pag. 8)

CEAT DRIVE **radiale** moderno: prodotto oggi per le strade di oggi

in curva, perfetto

Oggi sulle strade circolazione arrabbiata, ma io devo guidare sereno. A singhiozzo, frenando, cambiando: terza e quarta, quarta e terza, e prima. Oppure a velocità, magari con le strade bagnate, perchè bisogna anche correre. Con quelli che non sanno guidare, che non danno strada. Con l'incidente da evitare in pochi metri di frenata. Ma io devo guidare sereno. Devo avere pneumatici CEAT: il Ceat Radiale, fatto oggi per le strade di oggi. Devo guidare sereno. Non aver troppa paura di una strada sconnessa: il Ceat Radiale ha i fianchi robusti e flessibili. E devo risparmiare la macchina e la benzina: il Ceat Radiale, stabile, scorrevole, non forza il motore. E non faticare: il Ceat Radiale aiuta la guida: è comodo, silenzioso. Devo guidare sereno, devo sentirmi sicuro: e il Ceat Radiale tiene in curva come un angelo e in frenata morde la strada. E' moderno, a carcassa radiale e a spalle arrotondate; fatto oggi per le strade di oggi, per macchine che corrono di più e cambiano di più e frenano di più. E' Ceat Radiale e mi fa guidare sereno.

LINEA ■ DNY

PNEUMATICI ‹CEAT›
io guido sereno

Milano e Lussemburgo? A un tiro di schioppo!

Da quando estate la linea aerea diretta della LUXAIR da Milano a Lussemburgo, l'Italia e il Granducato distano solo più un tiro di schioppo.

Con i confortevoli apparecchi Fokker-Friendship della LUXAIR potete ora raggiungere la capitale del Granducato compiendo un breve gradevole volo.

Non mancate di valervi anche voi di questa notevole facilitazione per i vostri viaggi di affari o turistici.

Milano—Lussemburgo con la LUXAIR: 3 voli settimanali — lunedì, mercoledì e venerdì — alla tariffa speciale di Lit. 42.500,— per il percorso andata-ritorno (validità 17 giorni).

Tariffa per il percorso sola andata: Lit. 26.250,—
Orario valido a decorrere dal 1° aprile 1966:

lunedì e mercoledì via Zurigo
partenza da Milano (Linate): ore 15,15
arrivo a Lussemburgo: ore 17,45
partenza da Lussemburgo: ore 10,25
arrivo a Milano (Linate): ore 12,55

venerdì volo diretto
partenza da Milano (Linate): ore 15,15
arrivo a Lussemburgo: ore 17,05
partenza da Lussemburgo: ore 10,25
arrivo a Milano (Linate): ore 12,15

LUXAIR
LINEE AEREE LUSSEMBURGHESI

La Vostra Agenzia di viaggi o gli uffici dell'ALITALIA, Agente Generale della LUXAIR per l'Italia, saranno lieti di fornirVi qualsiasi ulteriore informazione e di provvedere alla prenotazione dei posti.

PRIMA DI ACQUISTARE...

RIVOLGETEVI ALLA

RODI
Via Pietro Micca 19
TORINO

TRADIZIONALE GRANDE VENDITA DI PRIMAVERA

TENDAGGI CHE NON SI STIRANO

Marquisette oper. jac.	cm. 90	L. 600	Marquisette unita	cm. 300	L. 1.500	Cretonne	cm. 130 L. 500
Tarlatan doppio volo	cm. 90	L. 700	Stores in pezza	cm. 300	L. 1.800	Scozzese	cm. 130 L. 1.100
Marquisette oper. jac.	cm. 150	L. 850	Stores in pezza	cm. 300	L. 3.000	Matelassé	cm. 130 L. 1.800
Tarlatan doppio volo	cm. 150	L. 1.100	Rete colorata	cm. 300	L. 2.200	Damasco	cm. 130 L. 1.250
Marquisette oper. jac.	cm. 210	L. 1.200	Tarlatan doppio volo	cm. 300	L. 2.200	Damasco	cm. 280 L. 2.800
Tarlatan doppio volo	cm. 210	L. 1.400	Fiammato presente	cm. 300	L. 2.400	Tela stampata	cm. 130 L. 1.250
						Lineè	cm. 280 L. 2.300
						Schantung	cm. 130 L. 1.400
						Velluto lino	cm. 130 L. 4.250

STOFFE PER ARREDAMENTO

Cretonne	cm. 130	L. 500	Armatura col.	cm. 130	L. 1.300
Scozzese	cm. 130	L. 1.100	Carapone	cm. 130	L. 1.500
Matelassé	cm. 130	L. 1.800	Rete unita	cm. 280	L. 2.350
Damasco	cm. 130	L. 1.250	Damasco	cm. 280	L. 2.800
Tela stampata	cm. 130	L. 1.250	Lineè	cm. 280	L. 2.300
Schantung	cm. 130	L. 1.400	Velluto lino	cm. 130	L. 4.250

TAPPETI PER CAMERA

SCENDILETTO		COMPLETI 3 PEZZI	
L. 1.300	L. 6.000	L. 3.000	L. 16.000
L. 2.200	L. 6.500	L. 7.900	L. 14.800

TAPPETI IN LANA PER SALA

Misure 120x180	L. 17.500	Misure 120x180	L. 13.000
Misure 150x320	L. 27.500	Misure 150x220	L. 20.300
Misure 190x280	L. 28.000	Misure 190x280	L. 32.900

Ai seguenti vantaggiosissimi prezzi vengono inoltre poste in vendita 500 nuove coperte primaverili

in pura lana misure 150x210 L. 8.500 | in Marzotex misure 180x210 L. 6.800
misure 210x250 L. 14.500 | misure 210x250 L. 10.000

SCEGLIERETE IL MEGLIO APPAGANDO IL VOSTRO GUSTO

UN DONO FANTASTICO AL FIGLIO DI ELISABETTA

Come James Bond, il principe Andrew su un'auto da sette milioni

Il modellino della celeberrima Aston Martin di «Missione Goldfinger» donato alla Regina durante una visita allo stabilimento di Newport Pagnell

La regina Elisabetta osserva il modellino dell'ultima versione della famosa auto di James Bond. Il modello, da cui si sprigiona un realistico schermo fumogeno, è stato costruito dalla fabbrica d'automobili «Aston Martin» e sarà donato al principino Andrea che ora ha sei anni (Telefoto «Ansa» e «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Il principe Andrew, il terzogenito della regina Elisabetta e del principe Filippo, ha ricevuto ieri un regalo che, se non è il più bello del mondo, è certamente uno dei più invidiati: una copia esatta, di dimensioni ridotte, della famosa vettura di James Bond nel film «*Missione Goldfinger*». Il dono è stato presentato alla sovrana durante una sua visita alla fabbrica di Newport Pagnell, non lontano da Londra, della casa Aston Martin. Il piccolo Ian Heggie, di sei anni, figlio del direttore, ha dato alla regina e al consorte una dimostrazione pratica di ciò che un bambino può fare con la «macchina» automobile.

Questa Aston Martin DB5 in miniatura dispone di tutti gli optionals della «macchina maggiore» dell'agente 007. Ha un apparato radar a bordo, piccole mitragliatrici, lastra protettrice di acciaio per fermare i proiettili degli assalitori, produce una cortina fumogena e getti d'acqua colorata. Manca soltanto il sedile-catapulta: con esso, come noto, James Bond si sbarazzava di passeggeri importuni. Ha spiegato un tecnico: «*Con i ragazzini, anche se principi, è meglio andar cauti*». In compenso la macchina ha una radio trasmittente e ricevente; il principe Andrew, ovviamente vista, potrà tenersi in contatto con i genitori.

La macchina può raggiungere una velocità di dodici chilometri all'ora, o si dice che sia costata sette milioni di lire. Ora sei di meno di quella vera. Ha due motori elettrici, ed è tanto silenziosa che l'ingegnere Heggie ha avvertito la Sovrana «*di guardarsi alle spalle*» quando il principe Andrew viaggerà sopra. La Sovrana è rimasta visibilmente compiaciuta del regalo. «*Sono sicura che è unico al mondo*» ha detto. «*Deve costar assai complicato costruire una cosa del genere*».

Mentre il principe Andrew, congratulava con se stesso della sua buona sorte, Palazzo Buckingham annunciava che il primogenito della Sovrana, Perede al trono Carlo, si fermerà per un altro trimestre nel *College* di Geelong, in Australia, dove sta completando i suoi studi. La vita all'aria aperta e la severa disciplina dell'Istituto sembrano giovare molto a Carlo. Egli ha trascorso nei giorni scorsi la neve in visita in Australia. La Regina madre ha corso un brutto pericolo ieri, durante un viaggio in automobile, due sposi in luna di miele, per vederla più da vicino, l'hanno costretta con la loro vettura a fermarsi sul ciglio di un burrone.

e. c.

Al lavoro la commissione ministeriale

L'inchiesta a Torino sulle visite mediche in presenza di estranei

In pretura mancava un locale adatto alle ispezioni corporali che fu poi istituito su richiesta del medico legale - Interrogati alcuni colleghi del dott. Carcasio ed esaminate le pratiche trattate in passato dal magistrato

L'inchiesta ministeriale, provocata dal «caso Zanasca», si svolge, contemporaneamente, a Milano ed a Torino. Nella seconda città il dott. Pasquale Carcasio, attualmente sostituto Procuratore della Repubblica a Milano, ha esercitato negli anni tra il 1957 e il 1960 la carica di pretore alle dipendenze del dirigente cancelliere di Corte d'Appello dott. Pagliano.

Il gruppo degli ispettori incaricati di eseguire l'indagine è costituito dal dott. Edmondo Siciliani, capo dell'ufficio generale di Grazia e Giustizia, accompagnato da un suo collaboratore, il dott. Giuseppe Carrassa e da un magistrato in servizio presso il Ministero stesso. Gli alti funzionari-com'è noto devono compiere un'indagine relativa all'operato del dott. Carcasio, durante l'istruttoria del processo a carico dei tre studenti del liceo «Parini», accompagnati, in particolare, dalla famosa visita medica per la compilazione della «scheda minorile».

Il compito della commissione, insediata ieri al nostro palazzo di giustizia, è quello di controllare il comportamento del dott. Carcasio in rapporto a casi analoghi, che si saranno verificati nella nostra circoscrizione giudiziaria.

L'ispettore Siciliani ha già interrogato alcuni colleghi del dott. Carcasio, oltre ai cancellieri che lo avevano assistito in delicate procedure penali. È stato anche sentito il prof. Sergio Tovo, vice-direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università, relativamente ad un esposto presentato da una signora, moglie di un ufficiale dei paracadutisti.

Nella sua qualità di perito, essa lamentava di essere stata costretta a sopportare completamente, durante una perizia medico-legale, per lesioni subite nella regione dorsale, il prof. Tovo, rimproverando la deposizione già resa all'epoca dei fatti, ha precisato che l'esposto fu inviato, direttamente, alla redazione del corpo colpito. Poiché le visite mediche avvenivano in uffici sanitari con l'accompagnamento del personale della truppa in seguito a suggerimento del prof. Tovo il dirigente dott. Pagliano, vi destinò un apposito locale.

Nella giornata odierna il dott. Siciliani compirà le indagini riguardanti le pratiche, di quegli anni trattate dal dott. Carcasio. La commissione ministeriale ascolterà ancora altri magistrati inquirenti domani a Milano. Le conclusioni della inchiesta saranno quindi comunicate al ministro guardasigilli onorevole Orazio Reale che trasmetterà il rapporto definitivo al Consiglio Superiore della Magistratura.

L'esame psico-fisico agli studenti del «Parini»

Milano, martedì sera.

(c. s.) La Commissione di concorso del ministero di Grazia e Giustizia incaricata di svolgere un'indagine sull'operato del dott. Pasquale Carcasio, sostituto Procuratore della Repubblica, in merito al suo comportamento durante la perizia psichiatrica per i «casi Zanasca», è già al lavoro. Compiuta la fase relativa alle informazioni, il presidente dott. Siciliani e il dott. Carrassa saranno a Milano per «La Zanasca» (in particolare dovrà essere accertata la vicenda della famosa visita medica per la compilazione della «scheda minorile» degli studenti Marco De Poli e Mauro Sammarco).

È doveroso aggiungere che l'inchiesta non pone minimamente sotto accusa il magistrato della Procura e, fermamente solidale dal desiderio di chiarire, una volta per tutte, il comportamento del Pubblico Ministero in merito ai rilievi e agli apprezzamenti che sul suo operato sono comparsi sulla stampa.

Gli elementi che saranno acquisiti durante l'inchiesta verranno riferiti in un rapporto per il ministro di Grazia e Giustizia, che provvederà ad informare il Consiglio superiore della Magistratura.

Fratanto integrali e stampatori milanesi stanno considerando non senza preoccupazione gli sviluppi della loro attività in seguito a recenti casi giudiziari — il più clamoroso e stato appunto quello de «La zanzara» — che hanno visto imputati e persino incarcerati impresari delle categorie. L'Associazione che raggruppa la maggior parte dei tipografi e stampatori e cioè l'Unione industriali grafici, ha ora inviato i suoi soci ad esprimere la loro solidarietà con i colleghi incappati nei recenti casi giudiziari. Un comunicato diramato ieri sera precisa che «non spetta certamente al tipografo la capacità culturale e giuridica di discernere e decidere se uno scritto è o non è fuori della legge» di oscurare, cioè, una specie di censura sull'opera di un autore e di un editore. Non soltanto, ma con quella determinazione si conferisce da parte della magistratura una responsabilità che la legge non prevede.

L'art. 57 bis del Codice penale è in questa materia chiarissimo nel caso di stampa non periodica ove stabilisce sanzioni nei confronti dello stampatore solamente «se l'editore non è sconosciuto o non è imputabile». Nei recenti casi giudiziari, invece, l'editore era sempre identificabile. Nell'impossibilità di attribuirsi i censori di ciò che viene loro offerto da stampare, i tipografi saranno tenuti di rifiutare lavorazioni. Preoccupano naturalmente anche le conseguenze economiche che queste remore potranno avere nel bilancio di centinaia di aziende. L'intera categoria chiede pertanto che sulla materia si raggiunga al più presto un chiarimento.

VOLKSWAGEN - PORSCHE
dal 1952
astrauto garrone
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PORSCHE
C.so Casale 464
SEDE - VENDITA ASSISTENZA TUTTI I TIPI
Vendite 892.658
Officine, Ricambi 890.579
Amministrazione 892.804
Rateazioni 895.693
PORSCHE
ESPOSIZIONE E VENDITA
Via Po 40
Telefono 882.932
OCCASIONI CON GARANZIA
VOLKSWAGEN - PORSCHE
1952-1966
astrauto-garrone la 1ª Concessionaria in Piemonte della Volkswagenwerk A. G. e PORSCHE K. G. che istruì e perfeziona la propria mano d'opera in Germania prima di iniziare le vendite, ricorda allo Spettabile Clientelo i suoi servizi ed Augura
BUONA PASQUA

Coppia di tedeschi responsabile di truffe condannata a Palermo

A 11 mesi di reclusione - Fra le vittime una signora torinese

Palermo, martedì sera.

(c. d.) Una coppia di cittadini tedeschi, arrestati a Palermo nella scorsa estate, responsabile di truffe e raggiri a Torino e in molte città d'Italia è stata condannata a undici mesi di reclusione con la sospensione della pena.

Si tratta di Rudolf Reita, di 32 anni, e di Helga Jolly che vennero arrestati mentre tentavano di spacciare preziosi quadri sottratti con raggiri presso Mantova.

Prima di essere estradata in Germania dove è ricercata per altri reati la coppia ha dovuto rispondere dinanzi al magistrato italiano di truffa ai danni della signora Clelia Dandamoni di Venezia, della signora Lucia Boselli di Torino, del signor Bruno Viani di Bologna, e di avere sottratto un assegno falso per 350 mila marchi al signor Luigi Paolini, di Mantova, quale caparra per l'acquisto di un ristorante. Il P.M. nella sua requisitoria aveva chiesto la condanna degli imputati a tre anni di reclusione.

LA FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO A BOLOGNA

Diciannove paesi sono in gara per allietare bimbi di tutto il mondo

I magnifici disegni dei cecoslovacchi e le invenzioni francesi per accompagnare i piccoli lettori psicologicamente - Gli ungheresi insegnano ai giovani a diventare critici letterari - Troppo severo il gusto dei russi - Specialisti in botanica e zoologia gli spagnoli - La storia di Gesù al tempo dei missili

Nostro servizio particolare

Bologna, martedì sera.

Chi scrive, chi illustra, chi stampa un libro per ragazzi, oggi non può tollerare soltanto delle buone regole del buon senso e delle qualità che si richiedono a un volgare; sano, pulito, illustrazione sentimentale, caratteri chiari, copertina solida. Ogni edizione anche testi estremamente brillanti e ricchi, figure sagaci, nuove, parlanti; trovate e lampi editoriali adatti ad affascinare. In questa III Fiera internazionale del libro per l'infanzia e la gioventù, che si tiene nelle sale di palazzo Re Enzo, rimangono per 3 giorni 19 paesi: quanta buona fede forse sull'idea delle tendenze odierne, della ricerca che in questo particolare settore della letteratura ispira la produzione della Francia come della Cina, della Germania come dell'America, della Cecoslovacchia ecc.

Ci sembra, tanto per cominciare, che nessun bambino possa desiderare, per accontentarsi pienamente di una favola, antica o moderna, qualcosa di meglio delle figure di un libro cecoslovacco: miscugli di pop-art e surrealismo schietto, trattati con sapienti tecniche d'avanguardia, colori da estrarre di cattedrali ambientandole abilmente in curiosità. Perfino il macabro d'un gatto pieno d'ossa di principesse lunghe ancora dalla matrigna della favola slovacca (un campione cavaliere troverà sulla luna la ricetta per far ridiventare le fanciulle) è pieno di senso come lo è il solitario della favola moderna con le avventure di una Alicesettantatrè che cola giù dai cieli popolatissimi. Se i recenti libri per i ragazzi ungheresi trattano argomenti di storia recente, senza semplificarsi ma col pugilatore, capponati senza fantasticherie, animali umanizzati, quelli russi sono decisamente poco affascinanti a vedersi: illustrazioni severe, penne poco disinvolte in un pesante bianco e nero (solo una serie di leggende russe attira per il gusto liberty un po' fosco, ma raffinatissimo).

Con in Francia, entrambi nella cura apprensione dell'accompagnare il ragazzo psicologicamente, istruendo la scuola che se ne occupa con dizionari visivi, coloratissimi, i brevi testi di conversazione bilingue allegramente inseriti in rotelle di cartone, con gli animali celebri (da Moby Dick alle oche del Campidoglio), con i manualetti tecnici; ma non mancano né le favole di La Fontaine, né «Capitan Fracassa» e «Tin Tin», e per i ragazzi seriamente curiosi, ci sono «I grandi enigmi della storia».

Il Natale affascina sempre i piccoli lettori: racconti di notevoli scrittori francesi illustrati da tavole del Beato Angelico, libretti austriaci con disavvezzine e disegni infantilmente corposi su carta da imballaggio, le festeggiano con gusto. A Berlino, parecchi libri con fotografie, del genere istruttivo-turistico: bambine e bambine in giro per i paesi del mondo; diamo un'occhiata al volume che si riferisce all'Italia, e vediamo bambini nostrani mangiare pizze, attaccarsi ai tram, scendere a cavalcioni della ringhiera delle scale, vendere uranci agli automobilisti: fra i cuginetti tedeschi finora un Gulliver incantato gigante dai colori tersi ed attraentissimi. Ai bambini di New York pare piacciano molto colorire gli album; ce ne sono di tutti i tipi, ce n'è anche uno con i quadri di Picasso che aspettano i colori dei pittori in erba; piacciono anche le favole ultramoderne, con gli insetti per protagonisti e, naturalmente, molti commovanti. Commuoventi un po' dappertutto anche per i piccolissimi: la signorina di uno stand inglese ci ha detto: «I nostri cuginetti vengono su così in fretta! E cogliono farsi subito un'istruzione tecnica; perciò abbiamo molti libri su argomenti di tecnica attuale per tutte le età».

Chi pensava all'alfabeto i bambini con un posto riservato in Svizzera, portale di tavole illustrate, di cartone spesso, studiate da maestri di Kiev o dei Sud. Gli ungheresi insegnano ai bambini a diventare, precocemente, critici letterari: un volumetto vuol molto tatto in bianco per rispondere a domande di questo genere perché si è piantato a una di è piantato il protagonista, per quel motivo ti consiglia o non ti piace la trama del libro e così via.

Gli spagnoli, con l'abituale «Marcellino pane e vino» in bella vista, sono abilissimi nell'allestire testi di botanica e di zoologia: di primissime specialmente una serie edita a Barcellona, che merita un'ampia diffusione ed alcune che arrivano perfin di noi: i cinesi sono presenti con volumi atti di ideogrammi senza illustrazioni stampati su carta che sembra quella delle sottilissime sigarettine: vite romanzate di personaggi illustri. Nelle copertine rudimentali si scoprono con impudente da una finestra dell'abitazione posta a pochi metri dal recinto dei cavalli, all'improvvisa tragedia. Lo stalliere, ferito a morte, è stato subito trasportato all'ospedale di Contarina, ove però poco dopo è deceduto per sfondamento dell'emitorace destro con sprofondamento del feto.

Il Falcon, entrato ieri sera nel recinto dei cavalli, si avventava al «box» di una cavalla per spingerla nell'interno; sennonché l'animale sfuggiva e, cercando di calmarla, il malcapitato, colpito da un fulmineo calcio, si accasciava al suolo privo di sensi. La moglie, dopo aver assistito, come s'è detto, alla tragica scena, si precipitava nel cortile e con l'aiuto anche di altre persone accorse cercava di aiutare e soccorrere comunque tempestivamente il marito, ma purtroppo invano.

Rossana Ombres

Ucciso da una cavalla sotto gli occhi della moglie

Rovigo, martedì sera.

(c. s.) Lo stalliere Palmiro Falcon, di 63 anni, da Porto Fossone di Rosolina, occupante una grande fattoria del luogo, è stato ucciso ieri sera da un calcio sferratogli da una cavalla inferocita. La moglie della vittima, Paolina Denà, pure di 63 anni, ha assistito

L'ATROCE DELITTO DI COMO

«Venite ad arrestarmi ho ucciso la nipotina»

La cinica telefonata dell'assassino ieri sera ai carabinieri L'uomo (27 anni) era stato dimesso da poco dal manicomio

Dal nostro corrispondente

Como, martedì sera.

«Ho ucciso mia nipote. Venite a prendermi. Sono qui che vi aspetto davanti alla Chiesa di Breccia». Questa è la comunicazione telefonica fatta ieri sera alle 21,45, con tutta calma, da Silvano Bernasconi, di 27 anni, stampatore, al gruppo radiomobile dei carabinieri di Como dopo aver ucciso la nipotina, Amelia Bernasconi, di tre anni e mezzo, figlia di suo fratello, nelle case comunali di Rebbio.

L'assassino è stato interrogato fino alle prime luci dell'alba nella caserma dei carabinieri di Borgo Vico dal sostituto procuratore della Repubblica di Como, dott. Del Pesco, e dal capitano Castellano, comandante la compagnia dei carabinieri di Como.

Nel corso dell'interrogatorio, Silvano Bernasconi ha dichiarato di non ricordare nulla dal momento in cui è andato a letto ieri verso le 20,30 fino a quando si è scagliato con il coltello in mano dinanzi al corpo insanguinato della bambina nel suo lettino. Pur ha avuto paura di affrontare il fratello Emilio, di 29 anni, padre della vittima, con il quale convive: è uscito senza far rumore e, raggiunto un bar, ha telefonato ai carabinieri.

L'assurdo crimine è stato compiuto mentre la piccola si trovava sola con lo zio (dimesso da poco dall'ospedale psichiatrico, dove era stato ricoverato per alcuni mesi per un esaurimento nervoso), poiché i genitori della bambina si erano recati presso una vicina famiglia a vedere la televisione. Silvano Bernasconi invece era andato a letto nella cameretta che divideva con le due nipoti, Amjella e Laura, di 3 anni. La notizia dell'atroce fine della loro bimba è stata portata ai genitori che ignari seguivano lo spettacolo televisivo a pochi metri di distanza dal luogo della tragedia, dai carabinieri che hanno bussato alla porta della famiglia vicina.

La madre è stata colpita da un collasso; il padre si è precipitato nella camera delle bambine in tempo ancora per scorgere il malvivente salvarsi nella sua piccola Amelia. La sorellina Laura, invece, non presentava segni di violenza.

Silvano Bernasconi ha la mania di mordere i bambini. Questa mania sarebbe alla base dell'omicidio di ieri sera. Approfittando del fatto di trovarsi solo in casa con la piccola, l'uomo si è avventato alla bambina che dormiva per dare sfogo al suo istinto. Ella ha avuto paura di affrontare il fratello Emilio, di 29 anni, padre della vittima, con il quale convive: è uscito senza far rumore e, raggiunto un bar, ha telefonato ai carabinieri.

L'assurdo crimine è stato compiuto mentre la piccola si trovava sola con lo zio (dimesso da poco dall'ospedale psichiatrico, dove era stato ricoverato per alcuni mesi per un esaurimento nervoso), poiché i genitori della bambina si erano recati presso una vicina famiglia a vedere la televisione. Silvano Bernasconi invece era andato a letto nella cameretta che divideva con le due nipoti, Amjella e Laura, di 3 anni. La notizia dell'atroce fine della loro bimba è stata portata ai genitori che ignari seguivano lo spettacolo televisivo a pochi metri di distanza dal luogo della tragedia, dai carabinieri che hanno bussato alla porta della famiglia vicina.

La madre è stata colpita da un collasso; il padre si è precipitato nella camera delle bambine in tempo ancora per scorgere il malvivente salvarsi nella sua piccola Amelia. La sorellina Laura, invece, non presentava segni di violenza.

Silvano Bernasconi ha la mania di mordere i bambini. Questa mania sarebbe alla base dell'omicidio di ieri sera. Approfittando del fatto di trovarsi solo in casa con la piccola, l'uomo si è avventato alla bambina che dormiva per dare sfogo al suo istinto. Ella ha avuto paura di affrontare il fratello Emilio, di 29 anni, padre della vittima, con il quale convive: è uscito senza far rumore e, raggiunto un bar, ha telefonato ai carabinieri.

L'assurdo crimine è stato compiuto mentre la piccola si trovava sola con lo zio (dimesso da poco dall'ospedale psichiatrico, dove era stato ricoverato per alcuni mesi per un esaurimento nervoso), poiché i genitori della bambina si erano recati presso una vicina famiglia a vedere la televisione. Silvano Bernasconi invece era andato a letto nella cameretta che divideva con le due nipoti, Amjella e Laura, di 3 anni. La notizia dell'atroce fine della loro bimba è stata portata ai genitori che ignari seguivano lo spettacolo televisivo a pochi metri di distanza dal luogo della tragedia, dai carabinieri che hanno bussato alla porta della famiglia vicina.

l. p.

Al tribunale di Alessandria

Finto agente della polizia condannato a quattro anni

Alessandria, martedì sera.

(c. s.) Il nostro tribunale ha inflitto stamane 4 anni e 3 mesi di reclusione e 176.000 lire di multa al pregiudicato Fernando Ferrando, di 36 anni, da Acqui, accusato di millantato credito, truffa aggravata e abuso di titolo.

Avvicinato lo scorso gennaio il droghiere Camillo Bongiovanni, qui residente, e chiestogli un passaggio in auto fino a Spigno Monferrato, durante il viaggio, dopo essersi spacciato per agente della questura di Milano, aiutò che il Bongiovanni era stato contravvenuto dalla «Stradale» perché sprovvisto del foglio rosa, gli promise di fargli cancellare la contravvenzione dietro un compenso in denaro.

Il Bongiovanni gli consegnava tutto quanto possedeva in quel momento (ottomila lire) promettendo altre diecimila lire quando il verbale fosse stato distrutto. Successivamente il Ferrando che non è affatto agente di P. S. veniva di ottenere dal Bongiovanni altro denaro per cancellare un'altra denuncia.

Denunciato e arrestato dalla Procura, il Ferrando rispondeva pregiudicato per una serie di reati e veniva rinviato a giudizio.

Dopo tredici anni di volontario «esilio»

Peter Townsend torna in Inghilterra

L'ex colonnello della Raf, protagonista del celebre romanzo d'amore con la principessa Margaret, è ora sposato e padre di tre figli

L'ex capitano Peter Townsend ieri a Bruxelles (Telefoto «Ansa»)

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Peter Townsend, lo scudiero della regina Elisabetta il cui romanzo d'amore con la principessa Margaret riempì le pagine di tutti i giornali del mondo, tornerà in Inghilterra dopo undici anni. L'ex-asso della Raf, ormai cinquantenne, ha deciso di porre fine all'esilio che si era autoimposto. L'uomo che una decina di anni fa aveva sfiorato che «uno scandalo» avrebbe più poste giù sul suolo britannico e si è nel frattempo rifatto una nuova vita, così come la principessa.

Facciamo un passo indietro. Siamo nel 1955. Margaret, giovane, bella e quel tanto anticonformista da scandalizzare gli strati più conservatori della società inglese, è al centro ammirata ed ammirato di ogni cronaca mondana insidiosa. Improvvisamente sbocciato nella sua divisa di capitano dell'aviazione, conquista la figura di Peter Townsend, entrato a far parte dell'entourage reale grazie al suo eroico comportamento durante la seconda guerra mondiale.

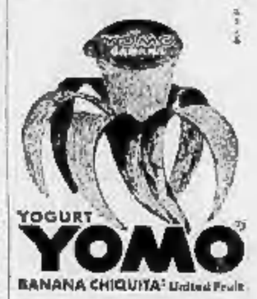
Per scoppia la bomba: la coppia rischia di far tremare le stesse fondamenta dell'impero britannico e della Chiesa anglicana: Margaret, benché sentimentalmente religiosa, vuole sposare Townsend, un commoner, e questo guaio, una separata tutto un divorziato.

La fine del sogno che aveva acceso l'immaginazione del popolino è rapida. Townsend avvilito ma fiero all'obbedienza, parte per il Belgio, per assumere la carica di addetto militare presso l'Ambasciata di Bruxelles. Quando la principessa Margaret, con un cocktail messaggio alla Nazione che rischiava il fantasioso scenario pronunciato nel 1936 da re Edoardo VIII quando quest'ultimo abdicò per amore di Wally Simpson, annuncia formalmente il suo fidanzamento a sposare lo scudiero.

Passa ancora un anno e Townsend è dimesso dalla Royal Air Force. Nel 1957 compie un viaggio attorno al mondo per creare un nuovo mercato: Cina, Russia non gradiscono la sua presenza. Nel 1959 La Principessa Margaret, che si sposerà nel 1960 con Antony Armstrong Jones, annuncia ufficialmente il suo fidanzamento. Townsend nel frattempo cambia nuovamente lavoro. Questa volta si stabilisce, ma per poco, a Parigi, rappresentante di una fabbrica americana di aerei. Due anni fa si trasferisce oltre Atlantico, a Stamford nello Stato del Connecticut, sempre per conto della stessa impresa americana. Torna quindi in Belgio per vivere vicino alla casa di ricovero del Anversa.

Il 12 aprile, cioè a quanto annunciato oggi a Londra, l'ex-capitano Townsend entrerà a far parte dello staff di una casa di relazioni pubbliche, la Hodgkinson Partners Limited Viaggerà molto, specie in Europa.

a. p.


YOGURT YOMO
BANANA CHIQUITA United Fruit

OTTICO
f. de carlo
L'AMICO DEI VOSTRI OCCHI
V. PIETRO MICCA 3
TORINO - TELEF. 519.714
Lenti a contatto TRISPHER
Esame gratuito della vista
Nuove creazioni occhiali
OTTICA - CINE - FOTO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 10,30-12, 15-19; Tel. 10-12, 15-19; Tel. 511.665

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Cacciolli, indagini, infortuni, Extra quot. corrisp. Corso Torino 10 Tel. 511.026

PRESTITI
Ipotecari su case, alloggi, auto, con rimborso sino a 33 mesi.
Concedonsi rapidamente.
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. 517.930

Movil baby la maglieria per neonati
MAGLIERIA MONTE BIANCO
corso Siccardi 61 - torino

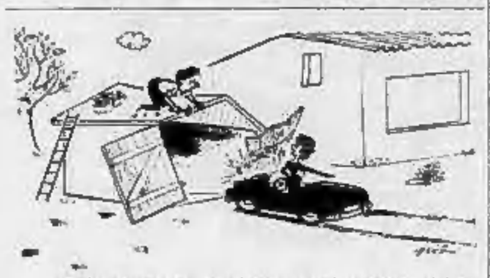
Movil baby la maglieria per neonati
MAG. MONTE BIANCO
corso svizzera 61 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
SATTA CLOTILDE
corso cabassino 36 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
BORDONE
via scarlatti 34 - torino

BUONUMORE

— Gelsomino 03-40? Qui Narciso, le passo Violetta... (Disegno di Peynet)



— Dalla traccia si vede bene che hai messo il garage troppo a sinistra!...

— Mi prometti di essere calmo, caro?...

— Oh, cara, il tuo mantello di pelliccia è caduto all'ultimo ostacolo!...

— Non sento niente, dottore? Mia moglie dice che ne ho cuore!...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

CASELLE - Alaggiano 58 vendesi alloggio 3 vani più servizi in zona panoramica, prezzo conveniente. Telefonare 959.510 A38616

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende palazzina semicentrale due alloggi, soleggiabile, ampio giardino, 30 milioni. 0166

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio due camere cucina servizi, San Paolo 6.800.000.

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende terrazza mq. 10.000 lottizzabile (cubatura 0,50) passione selezionata collina. 0188

CEDO avviata autorimessa composta muri capacità 120 macchine permuto con terreno Torino preferisco appartamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 107 — Torino ». 0136

CENTRALE signorilissimo attico mq. 200 grande terrazzo 29.000.000. Telefonare 547-902. 0986

CINTURA città impresa vende bellissimo attico: salone, 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico, cesa e pesticcino signorile, viale alberato, mutuo. Telefonare 331-756. 0751

COLLEGNO VIA CIMAROSA 33-35. VENDO DIRETTAMENTE ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE, SERVIZI, GARAGE. MUTUO, ULTERIORI FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 13-18. 0779

CONVENIENTI 1-2 camere zona Porta Nuova occupati vendonsi. Tel. 773-029.

CORSO Diamante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino box. Vendita diretta. Comodità pagamento; rateazione quindicennale, mutuo ventiquindicennale. Consegna pronta. Telefonare 630-047.

CORSO Giulio Cesare frazionalmo terreni, laboratori alloggi occasione. Telefono 318-770. A35811

CORSO Lombardia vendesi terreno progetto approvato 200 camere. Telefonare 331-756. 0751

CORSO Siracusa 2 camere tinello cucinetto mq 58, abitabile subito signorilissimo nuovo 4.600.000 più mutuo 2.400.000 volendo lunghe dilazioni. Tel 772-191

CROCETTA privato vende signorile 5 camere accessori, costruzione solidissima ascensore anche professionista. Telef. 532-991 2001

CROCETTA signorili saloni, quattro camere, cucinino, bisservizi 18.600.000 compreso mutuo 5.650.000. Bellissimi attici tre camere, cucina, servizi. Telefonare 553-483.

CROCETTA via Bava 3 ventunesimo alloggi signorili ottima fattura costruttiva visite anche domenica mattina. Tel 773-812 0603

CROCETTA (V. Piazzi) vende privatamente eccezionale signorile appartamento salone, pranzo, 3 letto, doppi servizi, cucina, piano secondo 14.000.000 mutuo quindicennale. Telefonare 537-406. 0736

DUINO 178 piano precedente vendesi alloggio camera tinello servizi, mutuabile. Tel. tel. 535-000, 535-948.

FINANZIAMENTI su alloggi di pregio, e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 0524

GILLIO, vende passante favoloso panoramico Sea Mauro mq. 4100 Telefono 553-975. 0913

GILLIO, vende terreno panoramico Pino, mq. 15.000. Lottizzabile. Permetterebbe alloggi, cucina. Telefono 553-975. 0913

GILLIO, vende alloggio precollinare corso Lanza, salone, tre camere, cucina, tripli servizi, garage Telefonare 553-975. 0913

GILLIO, affitta villa moderna, lussuosa, centralissima, 40 camere, modernissima bar, club, scuola, sociale. Telefonare 553-975.

GILLIO, affitta signorile precollinare salone, due camere, cucina, doppi servizi, garage. Telefono 553-975

IMPRESA barattina vende nel complesso panoramico zona Laumont alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere, Telefonare 783-939 corso Torino 228. 0182

IMPRESA vende alloggi varie dimensioni pronti subito altri settembre corso Orbassano 2.300.000 camera. Telefono 384-414.

IPPODROMO Vinovo vende casette alloggi nuovissimi camere tinello cucinino servizi. Telefonare 652-997, ore pasti. 2001

LIBERE camere, cucina, vecchia 1 milione 700.000. Perugia 11. Visite 9.30-11.30. A35745

LINGOTTO vendesi alloggio 3 camere servizi vicinissimo capolinea C, autobus O. Telefonare 683-675.

LOTTIZZAZIONE sopra Cavoretto, verde, tranquillità. Sondiamo dettaglio telefonando 544-566 Furbatto.

MAGAZZINI seminterrati in Rivoli, viale Alpignano, vendonsi od affittansi. Telef. 535-000, 535-948 ufficio.

MAGAZZINO luminoso mq. 480 sopra fiera vendesi. Uff. Tel. 535-000, 535-948. 027

MAGAZZINO uffici Vanchiglia mq. 700 vendonsi eventualmente alloggio sovrastante ristrutturato. Telefonare 544-566 Furbatto

MANSARDATO residenziale alloggio in palazzetto passeggi Gallico Ferraris, vista giardini, terzo piano, non ascensore, termocentrale, vendo in servatamente. Tel. 534-199

MURI negozio ben allibrato zona intenso passaggio vendesi. Tel. 695-782

NOLI vendesi appartamento 3 camere servizi cantina termo, particolare, panoramica, vista mare. Telefonare 761-702. A38623

OCCASIONE! Appartamento nuovo signorile via Guido Reni 221 due camere tinello, servizi, quinto piano, 7.250.000 meno mutuo 2.000.000. Facilitazioni. Visite pomeriggio Telefonare 547-302. 0986

OCCASIONE 5.000.000 vendo zona Italia '61 soleggiatissimo panoramico, 3 camere cucinetta bagno veranda terrazzo. Mutuo fondiario. Tel. 538-821

ORBASSANO vendo casa quattro camere cantina terrazzo. Tel. 320-619.

PIETRA Ligure vendonsi alloggi tutti scalari, 80 metri dal mare, pedoramari, accuratissimamente finiti, una tre camere servizi, attico. Facilitazioni pagamento eventuale mutuo 25 anni. Telefonare Torino 372-144.

PIND vendonsi direttamente alloggi accuratissimamente rifiniti, comodità servizi, parco giochi e ampie giardino, mutuo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere via Rome 33. T. 861-852 2001

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni Valfina, via 4. Doria 13. 0524

PRIVATO eleganti alloggio centralissimo ultimo piano 2 camere cucina servizi. Scrivere, « Pubblicità Stampa 6837 — Torino ».

PRIVATO vende, Grugliasco, scala camere 24 con mutuo. Tel. 761-522.

PRIVATO vende privato appartamento ammobiliato 5 posti letto, Litoranea Piemonte. Tel. 555-382 mattina.

SANREMO in signorile condominio vendiamo alloggi 2-3-4 camere servizi mutuali 5. Resto. Uff. Telefonare 535-000, 535-948. 027

SANREMO vendesi direttamente appartamenti semicentrali 2 camere, servizi 5.000.000. Costa, Casella Postale 235, Sanremo, tel. 80-836, 80-277. 22093

SAUZE d'Oulx vendesi alloggio camera cucina ingresso bagno terrazzo panoramico. Telefonare 393-040.

SERIA impresa vende alloggi accuratamente costruiti e finiti, comprendenti finalità, camere, servizi ed eventuale box nel cortile. Mutuo ventennale. Visite in cantiere via Francesco Baracca 51, Torino, Telefono 852-274. A34927

SPOTORNO svendonsi ai primi vicinanze mare lotti terreno per villini in centro residenziale. Scrivere « Pubblicità Stampa 186 — Torino ».

SESTRIERE Borgata condominio Le Selle vende alloggio nuovissimo due camere servizi garage cantina sale comuni con 5 milioni mutuo. Telefonare 0122-7200. A32685

SETTIMO centro condominio dei Fiori vendiamo alloggi tre camere servizi 1.300.000 contanti 2 milioni 150.000 mutuo ventennale, 1 milione 150.000 dilazione quindicennale rate affitto. Tel. 581-659

SIGNORILE tre camere saione cucina doppi servizi zona Crocetta vendesi. Telefonare lunedì 501-161

STABILIMENTO adiacente Torino 2600 mq. 1000 coperti, palazzina 10 vani 29.000.000. Tel. 530-163

STABILIMENTO mq. 1500 tutti servizi zona Pinerolese vendesi affittasi. Telefonare 760-875 dopo 18,30.

TERRENO barriera Milano vendo progetto 100 camere accessorie. Telefonare 273-571. 0923

TERRENO Orbassano Fiat lotesi vendonsi lotti per villette lire 2300 mq 25% contanti saldo 30 mesi. Telefonare 873-284, 363-858. A32635

TERRENO per villa vendo mq. 500 circa Vinovo. Tel. 326 529.

VIA Cibrario 69 via Reiss 58 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 780-214, pomeriggio.

VIA Rosta 22 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere telefono 760-214 pomeriggio. 0992

VILLA signorile minimo dieci stanze utili, con parco sul torrente minimo diecimila metri quadri con piscina alla fine acquistata in collina panoramica assolata con vista libera di rapido accesso Torino. Scrivere « Pubblicità Stampa 179 — Torino ».

VILLA signorile nuova ampi servizi 1500 mq. giardino, 10 km. Torino vendo permuto parzialmente. Tel. 530-355. 0182

VILLAGGIO residenziale « Gemini » in Settimo Torinese vendonsi villette, cinque camere servizi, garage, giardino, serramenti Duralis, pavimenti in marmo, finiture accuratissime, mutuo e rateazioni. Telefonare 560-340, 561-780.

4.000.000 facilitando (Piazza Solferino) alloggio libero, rifatto, due camere, cucina, termo, ripeto Torinese 541-419. 0150

A 24.000 34.000 42.000 affittiamo alloggi borgata Vittoria. Telefono 545-439. 0908

ABBIAMO alloggi 1-6 camere Mecenate Arsenale 42. Tel. 545-439.

ABBISOGNANDO VI alloggi 18.000 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14. Telefonare 538-539.

ADIACENZE Maria Vittoria, quattro camere, cucina, doppi servizi. 50.000. Telefonare 546-436. 0908

AFFITTANSI due soffitte comunicanti, soleggiate, case civile. Tel. 543-340.

AFFITTASI a Carmagnola nuovo trecamere cucinino terrazzo panoramico riscaldamento ascensore 22.000. Telefonare 775-904. A34308

AFFITTASI alloggetto camera tinello cucinino. Telef. 266-995 negozio De Martino.

AFFITTASI grande negozio con magazzino adatto generi diversi. Via S. Donato 58 0837

AFFITTASI locale mq. 300 circa in corso Monzalieri 11 Telefonare 530-172. A33579

AFFITTASI locale uso negozio magazzino laboratorio. Visibile pomeriggio. Telefonare 756-726. A32678

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telef. 664-931 (ditta Cesella). 0919

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-380. 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia concorrenza, preventivi. Telef. 385-220, Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni attrezzati garanzia Telefonare 592-483 Elmann.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera mezzi specializzati. Tel. 676-361, ditta Quaranta. 2001

CENTRALISSIMI locali piano corrente mq. 280 divisibili, adatti magazzini esposizione, casa signorile e locali uffici piani superiori, affittansi. Telefonare 796-403. 002

COSTRUZIONE nuove indipendente con ufficio luminosissimo entrata su via mq. 300 affittasi. Tel. 290-318.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALASSIO vicinissimo mare vendesi alloggio tre camere cucina servizi. Telefonare 894-372. A36707

ALBENGA affittasi appartamento 3 camere cucina. Bagno, fresco. Telefonare 369-657. A38818

ANDORA Mare alloggetto tutti servizi, accantonato, 4 posti letto, affittasi annualmente o annualmente. Telefonare ore pasti 299-654. 1001

BARDONECCHIA affittasi appartamento nuovo ammobiliato 4 letti più box. Inizio stagione 1200. Luglio 1600, agosto 2000. 22319

RIMINI Pensione Azzurra (Piazza Tripoli) sul mare. Pensione completa Bassa stagione 1200. Luglio 1600, agosto 2000. 22319

RIMINI Pensione Belvedere, Regina Elena, 50, primo piano, autoparco, cucina genuina, giugno 1450-1950.

RIMINI Pensione Lucerna, sul mare, garage, prezzi modici, direzione proprio. 22398

RIMINI Rivabella Hotel Pensione Chez Vous vicinissimo mare. Bassa 1200-1500 tutto compreso. Alta interpellateci. 22319

RIMINI S. Giuliano. Pensione Giraldi a metri sette dalle spiaggie ottima cucina, parcheggio alberato: giugno, settembre 1500; luglio 2000; agosto 2200 completivo. Informazioni Telefonare 834-823 Torino.

VACANZE pasquali sull'Adriatico. Virgilio VI attende Albergo Ristorante Rubicone, Bellaria, tel. 44-438. Prenotatevi, locale riscaldato.

VARAZZE albergo Gran Colombo. Tel. 97-082. Festività pasquali 2800 giornaliere tutto compreso.

VISERBA, Hotel Amba, tel. 36-006, sul mare, apertura Pasqua, prezzi modici. 22319

VARAZZE, Hotel Bristol 97-692 tranquillo, moderno, molti servizi bagni, balconi, Ristorante. Giardino, parcheggio. Collegamento spiaggia mediante sottopassaggio. 22319

VISERBA, Pensione Rita, tel. 38-292 al mare, familiare, maggio 1100, giugno 1200, sconto bimbi, luglio moderatissimi. 22319

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, settimanali divenirete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore distribuzione autorizzatissime consorziate, via Nizza 9. 030

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature Scuola Italiana, tel. 547-332.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frotli specializzato studio acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti, Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, piazza Statuto 24 0743

ISTITUTO Parigi-Torino sempre specialista Estetica, Vitaglass, Manicure-Pedicure. Telefonare [illegible].

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

AD INDUSTRIA CONFEZIONI, SCOPO MIGLIORAMENTO, OFFRESI DIPLOMATO ESPERIENZA DIREZIONE SALA TAGLIO E CONTROLLO AVANZAMENTO PRODUZIONE. DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7038 — TORINO ». A38705

ASSISTENTE edile, lunga esperienza, esperto costruzioni civili industriali C.A. massima competenza offresi. Telefonare 285-501. A38877

CAPO reparto lavorazioni meccaniche trentenne diplomato esaminerebbe offerta impiego anche capo officina presso piccola o media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4463 — Torino ». A38882

CAPO reparto montaggio e lavorazione meccaniche esperienza tempi e metodi ottimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ».

CAPOUFFICIO amministrativo trentacinquenne, diploma esperienza quindicennale, bilanci, problemi fiscali ai tributari, magazzino, contabilità generale industriale, importazioni, conoscenza inglese, esaminerebbe serie proposte per direzione amministrative medie aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4463 — Torino ». A38808

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, francese, stenodattilo offresi. Telefonare 373-522. A38709

DICIANNOVENNE millesonte licenza commerciale più 1° corso compatibile, referenze, offresi. Tel. 758-575.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio, inglese, ottime referenze Telefonare 258-102. A38881

DICIASSETTENNE sicuro dattilografia pratica amministrazioni offresi ufficio. Telef. 751-267. A34522

DICIOTTENNE impiegata stenodattilo offresi a importante sede città, buone referenze. Telefonare 767-821.

DICIOTTENNE stenodattilografa offresi subito. Telefonare 742-705.

DIPLOMATA inglese francese accompagnerebbesi mezze giornate. Tel. 539-068.

DIPLOMATO disegno primo impiego cerca lavoro, miti pretese. Telefonare 690-433. A38625

ESPERIENZA direzionale ed organizzazione vendita, pratica moderne pubblicità, public and human relations, cultura universitaria, italiano francese inglese, disposto trasferirsi, militesente, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4455 — Torino ». A38849

GEOMETRA 22enne multilingue, lì impiego settentrionale lingue francese offresi lavori topografici o studio commerciale mill pretese. Telefono 283-883. A38841

GIOVANE impiegato volenteroso offresi qualsiasi lavoro ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4395 — Torino ». A34935

GIOVANE signora dattilografia pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare 270-482. A38003

GIOVANE signora offresi lavori ufficio o cassiera mezza giornata zona Parella. Tel. 762-066 ore 14-18.

GIOVANE 18enne cerca impiego come dattilografo e commesso disbrigo avviamento statale tipo industriale. Telef. 511-753.

GIOVANE 24enne pratico contatto clientela offresi ditta, automezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7022 — Torino».

GIOVANE 21 anno studi serali elettronica buona conoscenza base francese offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4419 — Torino ».

IMPIEGATA esperienza ventennale turisti lavori ufficio impiegherebbesi serio ditta anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7030 — Torino ». A30808

IMPIEGATA stenodattilografa tutti lavori ufficio offresi. Telef. 378-715.

IMPIEGATA 20enne patentata pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telef. 518-884. A38654

LAUREATO economia 33enne esperienza grande industria scopo migliorare offresi reciprocamente capo amministrativo stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1 — Genova ».

MAGAZZINIERE commesso ricambi autocarri autotrani scopo miglioramento offresi. Carta d'identità numero 12848459, fermo posta, Milano. 22451

MAGAZZINIERE dinamico militesente IV regionera esperienza pluriennale contabilità magazzino, carico scarico, acquisti, vendite, patente, offresi anche impieghi similari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7036 — Torino ».

MAGAZZINIERE 35enne qualifica adeguata esperienza ogni movimento magazzino pratica contabilità offresi. Telefonare 687-328. A36714

MARKETING BIDIPLOMATO PLURILINGUE ESPERIENZA MERCATI ESTERI NAZIONALI OFFRESI MIGLIORAMENTO. SCRIVERA: « PUBBLICITA' STAMPA 4470 — TORINO ». A37054

PAGHE, stipendi, contributi, amministrazione personale, pluriennale esperienza, 31enne, offresi Industria Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6854 — Torino ».

(Continua a pag. 10)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio piccolissimo referenziato. Tel. 546-007

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi pensionati referenziatissimi. Telefonare 760-190, 538-539.

AFFITTERESI referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 546-401. 0863

AFFITTERESI locale 200-300 mq. Telefonare 284-583. A36784

AFFITTO camino collinare quattro camere servizi cinque minuti Torino. Telefonare 82-311. 1001

ANMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 339-794. 0863

CERCASI due camere più servizi prezzo mite. Telefonare 535-139.

CERCASI locale uso ufficio zona Porta Susa. Telef. pomeriggio 547-751

IMPORTANTE società cerca locali uso ufficio 3 stanze più salone adibito nuovo o seminuovo primo piano o rialzato. Telef. 545-629 ore ufficio

PIACOLLINARE Crocetta cercasi appartamento tre letti camere doppi servizi cucina. Scrivere « Pubblicità Stampa 7053 — Torino ».

PROSSIMI sposi piemontesi cercano casetta con giardino Torino dintorni. Telefonare 667-497. 2001

REFERENZIATI settantacinquenni abbisognano subito due camere e tinello. Telefonare 581-568. A36077

SPOSI piemontesi cercano camere in quello giugno Lucento S. Donato Telefonare 485-724. 2001

STATALE torinese cerca alloggetto zona corso Brescia o dintorni. Telefonare 270-649. A38430

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-994.

ABBIAMO adiacenze via Po cediamo due camere cucina. Tel. 546-104.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani locali terra delle superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti atto a 3000 kg./Mq. Per informazioni telefonare 291-101 ore ufficio.

AFFITTASI locale zona corso Brescia 175 mq. accesso carraio, servizi, adatto laboratori vari, industrie alimentari, lavanderie, riparazioni auto, lavaggio, elettrauto. Telef. 515-210 ore pasti.

AFFITTASI locali uso laboratorio-magazzini, box mq 64-150 paresi piazza Rivoli. Tel. 514-646.

AFFITTASI sede Rivoli alloggio signorile piano terreno luminoso quattro stanze ingresso cucina bisservizi uso abitazione. Telefonare 515-514 dalle 8 alle 14 1001

AFFITTIAMO corso Vittorio 28 scalo interno cortile, Rivolgersi portiere. 0138

AFFITTO locali adattabili supermercato borgo S. Pietro, Nichelino. Telefonare 630-760 2001

ALLOGGETTO signorile una camera tinello entrata servizi affittasi immobiliare vuoto casa nuova centrale. Telefonare 19-21, feriali, 588-596.

ALLOGGI signorili nuovi bene residenziale Pozi Moncalieri due tre camere tinello servizi ed anagrafici negozi disponibili subito. Tel. 396-359

ALTO Canavese affittasi condizioni lavorevoli casetta tre stanze, molta frutta alloggio litoranea locali rustici acqua luce, utilissima auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 106 — Torino». 2001

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Tel. 725-683 Corino, Doria 21480

AUTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti deposito mobili garantiamo. Tel. 372-538 Conti.

AUTOTRASLOCHI accurati concorrenza garanzia interpellateci personale specializzato. Tel. 6801200.

AUTOTRASLOCHI Gelsia lavori accurati personale specializzato. Telefonare 681-234, 850-025.

DA 48.0000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO E SERVIZI. TELEF. 511-356, 518-426. 0773

IPPODROMO Vinovo cedesi fitto 4 giornate capannone costruenda villetta. Telefonare 591-618 ore pasti.

LOCALE centrale mq. 300 saione negozio vetrina su corso affittasi. Telefonare 772-757, 60-508.

LOCALE industriale semilavorazione affittasi, vendesi 950 mq. 3 Rita. Telefonare 389-417. 0855

MAGAZZINO zona Nizza mq. 480 affittasi da aprile. Tel. uff. 535-000, 535-948. 027

PIED-A-TERRE libero subito signorile, esige referenze. Disavino, Sant'Anselmo 13. 0807

PINO Torinese affittasi appartamento nuovo pronto subito palazzina altamente signorile, ascensore, giardino, garage disposto. Telefonare ore studio 584-677. A35930

REGIONE Regina Margherita, corso Trapani 124, affittasi 500 metri terreno cintato con possibilità impianto capannone prefabbricato : alloggio 4 vani. Telef. 783-008 ore serali.

VANCHIGLIETTA camere sole volendo comunicanti pianterreno-ottima affittasi. Telefonare 352-371.

VENDESI, affittasi, locale industriale mq. 3000, eventualmente dimezzabile. Torino Strada Altessano 57. Torino. 2001

VENDESI o affittasi pensione in località marina. Scrivere a Hotel San Giorgio Baura d'Oulx. 2001

24.000-28.000 MENSILI, COMPRESO: RISCALDAMENTO, SPESE CONDOMINIALI, TASSA REGISTRAZIONE CONTRATTO PER UN ANNO; AFFITTANSI MONCALIERI, VIA SAN GIOVANNI BOSCO 4-6 AP. PARTAMENTI 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, TELEF. 511-356, 518-426. 0773

SPOTORNO affittasi maggio camera cucina vicinissima mare. T. 799-715.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO da Tina. Tel. 42-859 pensione aprile 1800, complessive, prenotare. 22388

ALBERGO pensione cerca camerieri piani referenziati, 70.000 più mance. Lungomare Giacomelli.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Acqui, tel. 40-971, corso Mazzini 136/6. Pensione lire 1900 giornaliere.

LAIGUEGLIA pensione Leila, telefono 69-020, ottima cucina, tranquillissima. Prenotarsi feste pasquali.

IMPERIA approfittate vostri weekends primaverili per scelta vacanze estive 22257

IMPERIA, Centro soggiorno tranquillo ristoranti ringranti, passeggiate riposanti, alberghi, pensioni ogni categoria aperti tutto l'anno. Prezzi fissi tutto compreso. 22257

IMPERIA centro balneare, soleggiatissima particolarità turistica nuota sul nautico vela motonautica.

IMPERIA visitate la città vecchia, dintorni pittoreschi « Vecchia Liguria », sito giornaliere Sanremo, Costa Azzurra 22257

IMPERIA, Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole annue. 22257

IMPERIA, clima primaverile estivo ideale, convalescenziari listellismo enfisie, anemia, reumatismi, sabbiature, soggiorni tranquilli. Informazioni Azienda Soggiorno Turismo.

IMPERIA (Porto Maurizio). Hotel Croce di Malta, II categoria, nuovissima costruzione, direttis spiaggia.

LOANO, Villa Resi, Aqua 7, tranquilla, familiare. Giardino periodo pasquale, prezzi modici.

PIETRA Ligure Pensione Riviamare quelle maggio 1700 compissive. Torino 517-246. 2001

PIETRALIGURE, Pensione Diamante, telefono 67-065, vicino mare, familiare. Prenotazioni Pasqua.

al una nuova combinazione AC

TAL ACR

RITAL ACRIE

ERITAL ACRIBE

%TERITAL ACRIBEL

5%TERITAACRIBEL4

55%TERACRIBEL45%

55%ACRIBEL45%

TERIBEL

TERITAL* fibra poliestere 55% ACRIBEL* fibra acrilica 45%

PER UNA ESTATE CONDIZIONATA

TERIBEL è il marchio che contraddistingue manufatti con particolari caratteristiche di lavabilità, inguaicibilità, morbidezza, brillantezza e ricchezza di colorture, permanenza della "piega" anche dopo ripetuti lavaggi, adatti per l'abbigliamento maschile e femminile.
Il marchio TERIBEL* si trova solo sui manufatti omologati dalla Società RHODIATOCE, e le confezioni TERIBEL* recano il marchio di qualità "Scala d'Oro".

Le Ditte:

COTONIFICIO GIOVANNI RONCO - Viale Fiume, 2 - CHIERI (TO) • TEXILFIBRA - Piazza Romanisio, 23/A/31 - FOSSANO (CN) • LANIFICIO DI LESSONA di O. CROTTI & C. - LESSONA BIELLESE (VC) • EDOARDO E PIO GAVAZZI - Corso Magenta, 48 - MILANO • LANIFICIO BOTTO GIUSEPPE & FIGLI - MOSSO SANTA MARIA (VC) • LANIFICIO IANDELLI MARIO - CALENZANO (FI) • TESIT - TESSITURA ITALIANA - Via Casilina, 1011 ROMA • sono le prime in Italia ad aver realizzato manufatti TERIBEL*.

Per informazioni rivolgersi a TESSIBEL s.a.s. Piazza Velasca n. 5 MILANO

OVUNQUE TEL TERI

ZUCCA

è il rabarbaro

La crisi delle Ferrovie

Sempre meno gente sui treni

Si è avuto, accanto a una nuova contrazione nel numero dei viaggiatori, un lieve incremento nelle merci trasportate, ma, paradossalmente, neppure in questo settore si è notato un aumento degli incassi

Roma, martedì sera.

I dati statistici del movimento delle Ferrovie sono sempre estremamente indicativi della situazione economica del Paese, così messi a confronto con altri elementi di valutazione, rivelano certe linee generali di tendenza, anche in rapporto ad altri fenomeni connessi al trasporti e, se presi come indicativi soltanto del settore ferroviario non lasciano dubbi sulla gravità della crisi delle Ferrovie dello Stato. Da un sia pur rapido studio delle cifre rese pubbliche in una breve relazione ufficiale a cura della Sezione statistica e documentazione del Servizio affari generali delle F.S. risulta evidente nel traffico viaggiatori una flessione che va maggiormente accentuandosi e che è in Alto da alcuni anni; invece il traffico delle merci, sia pure in modesta misura, ha segnato un aumento.

I dati posti a confronto sono quelli del 1964 e quelli del 1965 di cui recentemente si sono avute le cifre definitive. Contro 186 milioni e 317 mila biglietti di tutte le tariffe (compresi abbonamenti settimanali e festivi e quelli con validità sei giorni) del 1964 stanno 143 milioni e 650 mila biglietti del 1965 (dato provvisorio che però negli accertamenti finali non subirà variazioni di molto rilievo). In percentuale la diminuzione è stata del —8,1. Per le merci invece ecco le cifre: per il '64 le tonnellate trasportate sono state 53 milioni 513 mila e per il '65 si è avuto un aumento percentuale del —0,2 e le tonnellate sono salite a 53 milioni e 780 mila. A conti fatti con i passeggeri si è avuta una diminuzione di introiti di circa sei miliardi e poco più, che percentualmente vuol dire il —3,2 e per le merci una diminuzione del —0,7 per cento.

Viene subito spontanea la domanda: «Come può accadere che essendo cresciuto il tonnellaggio delle merci sia diminuito l'introito?». E' un paradosso eppure è così. Non vi sono state variazioni tariffarie e se pure le Ferrovie hanno trasportato più merci hanno incassato di meno perchè alle Ferrovie sono in maggior parte rimaste le merci povere — quelle che pagano tariffe inferiori — mentre quelle ricche e pregiate vengono avviate su strada. Non si può dimenticare la maggior comodità del trasporto a porta a porta, che viene anche effettuato dalle Ferrovie mediante gli appositi carri ma con maggiori difficoltà e più complessa organizzazione. Si aggiunga che alle ferrovie vengono affidati più frequentemente quei prodotti, come gli ortofrutticoli ed i materiali per lo sviluppo delle aree depresse, che godono di speciali tariffe differenziali. Accade anche che taluni tipi di trasporti siano sempre addirittura sottocosto.

Le difficoltà che l'amministrazione deve superare sono veramente enormi. Si vorrebbe richiesta una modifica della tariffa merci, svincolandola dalla clausola «ad valorem», si correrebbero pericoli di perdere molte aliquote di traffico in vantaggio del trasporto stradale. Si deve anche riconoscere che applicando tariffe preferenziali per alcune merci le Ferrovie compiono un servizio di alto valore sociale ed economico, che ha riflessi benefici su tutta la vita del Paese, anche se pesantemente grava sul particolare dissestato bilancio.

La diminuzione del numero dei biglietti venduti è un fenomeno progressivo e costante. Non è una fluttuazione temporanea: è un dato di fatto di cui sarà necessario tenere conto nella impostazione dei piani futuri. Alla sua base sta l'espansione della motorizzazione privata, in crescente aumento tanto più dopo l'abolizione dei provvedimenti anticongiunturali che avevano danneggiato il mercato automobilistico nei mesi della loro adozione. Inoltre si costruiscono sempre nuove strade ed autostrade che danno impulso ai viaggi, favoriscono il turismo, sono fonte di un notevole arricchimento del patrimonio nazionale. Nè si deve dimenticare che una vettura con quattro viaggiatori spende assai meno in benzina che non il costo dei relativi biglietti anche di 2ª classe, e già la macchina privata con due viaggiatori soltanto diviene economicamente vantaggiosa sul mezzo pubblico.

E' probabile che la flessione del traffico viaggiatori continui nei prossimi anni ed in conseguenza le Ferrovie dovranno puntare sempre maggiormente alla attuazione di servizi a loro più congeniali accentuando la concorrenza imposta dalla strada e supercandola con l'organizzazione di un tipo di trasporto con caratteristiche di alta comodità.

Ecco alcuni altri dati che meritano un momento di attenzione perchè molto significativi: i viaggiatori di prima classe sono diminuiti percentualmente del 1,5 e quelli di seconda classe del 3,7. Invece il percorso medio per viaggiatore rapportato a chilometri è salito dell'1,7 ed il relativo prodotto, che è quanto dire l'introito percepito, dello 0,2. Si è avuta una contrazione del 3,6 per la spedizione dei bagagli e una colonna che divide la sala da pranzo dal soggiorno di un «appartamento» che nella rassegna è stato allestito per dimostrare, tra l'altro, la funzionalità e la praticità dell'oggetto antico mobile porcellana, ecc. nella casa d'oggi. Anche altri locali in grosso stile, studio-biblioteca, camera da letto, stanza degli ospiti sono stati realizzati come se si trattasse di ambienti dove la famiglia deve trascorrere la sua giornata. Nel grande assortimento è stato creato un radio ed accogliente angolo della contemporaneità. Il «panier» del secolo scorso, con orientale a sporco, che domina su di una parete occupata da un dipinto raffigurante un paesaggio, e a tre posti e costa 240 mila lire, mentre le due poltrone che formano l'insieme si possono acquistare per 70 mila lire ciascuna. Ai lati della tela, non sono state sistemate le solite «applique» in legno dorato e in bronzo, ma pastelli dipinti su vetro dal '700 con soggetti di scena galanti.

Agli angoli, su due tavoli rivestiti con antico velluto «a giardinetto» sono disposte ceramiche del XVIII secolo uscite da alcune delle famose fornaci europee di porcellane: Doccia, Sassonia e Cozzi. Un unico modellato nella manifattura di Sassonia nel'800, è acquistato per 50 mila Lire. Il tutto è dominato da una coppia di vasi di Cina del '700.

I millecinquecento pezzi disseminati nelle sale di esposizione possono essere acquistati singolarmente. La «Seconda fiera antiquaria» presenta una vasta gamma di tutta la produzione delle epoche passate, fino a Napoleone III: mobili, vetri del '500 e '600, argenti italiani, francesi, inglesi, spagnoli e portoghesi, divani e sedie che mettono in evidenza la unica produzione italiana nei secoli scorsi, un'importante collezione di orologi francesi ed inglesi, stampe e quadri.

Non mancano in questa «galleria antiquaria» tappeti orientali, sculture lignee, in marmo, in terracotta. Tra queste ultime, un busto raffigurante madame Récamier, la bella «Julietta» che a Parigi aprì un salotto tra i più brillanti dell'epoca del Direttorio e che soltanto durante il Consolato divenne una delle regine del gran mondo parigino. Esso è visibile sopra una cassapanca «a cassone» nello studio-biblioteca. Il suo prezzo è di 140 mila lire.

Ieri sera, ha invece avuto luogo, alla Galleria d'arte Brera, un importante vendita all'asta di opere di pittori contemporanei. Nella fase finale dell'asta, la segretaria, Giovanna Fera, ha messo in vendita il dipinto a olio «Paesaggio toscano» del Severini, del 1911, al prezzo base di otto milioni. Tale somma è stata offerta in sala da un acquirente, senza che ne seguissero altre. Facendo presente che, secondo la norma consuetudinaria, l'aggiudicazione è valida se esistono almeno due offerte, la banditrice si è consultata con il direttore della Galleria, prof. Francisconi, il quale ha deciso di considerare in sospeso l'aggiudicazione, salvo la facoltà allo stesso acquirente di una trattativa privata. Secondo la norma che regola le aste, l'offerente, per venire in possesso dell'opera, avrebbe dovuto fare una seconda offerta, maggiorando del 10 per cento quella precedente e giungendo a 8 milioni e 800 mila lire. Le parti si incontreranno oggi.

Tra le opere aggiudicate a maggior prezzo figurano: il dipinto a olio «Fiori nel vaso» di Morandi (1932) aggiudicato per sei milioni; il dipinto a olio «Testa di fanciulla» di Renato Guttuso cinque milioni e mezzo; «Cavalieri nella tempesta» di De Chirico ceduto per tre milioni e mezzo.

Felice Margrethe nella Baia di Rio

Margrethe di Danimarca, in gita a bordo del panfilo a motore «Arisco» nella Baia di Rio. La principessa, che indossa un costume assai poco scollato e una gonna, si è poi tuffata in mare, per fare una lunga nuotata

Acquerello di Giacomo Guardi (figlio del celebre artista) in vendita per trecentomila lire

L'opera, raffigurante una minuscola veduta dell'isola di San Cristoforo di Murano, è esposta alla Fiera antiquaria di Milano - Altri importanti dipinti e oggetti d'arte vengono ceduti da un minimo di diecimila lire ad un massimo di trecentomila

Milano, martedì sera.

Un acquerello di Giacomo Guardi — il terzo figlio del celebre pittore veneziano Francesco — raffigurante una minuscola veduta dell'isola di S. Cristoforo di Murano, con l'antica chiesa, è in vendita per 300 mila lire alla «Seconda fiera antiquaria milanese» che si è aperta ieri sera nelle sale dell'«Angelicum» di Milano. Tutte le opere, presentate da qualche antiquario, sono offerte al pubblico degli amatori a prezzi che vanno da un minimo di 10 mila ad un massimo di 300 mila lire e sono accompagnate da un «certificato d'autenticità».

La mostra — che rimarrà aperta fino al 20 aprile ed è stata inaugurata alla presenza di autorità, esponenti del mondo culturale, artistico e finanziario — è stata organizzata dal Sindacato provinciale mercanti d'arte antica.

Il piccolo capolavoro dei Guardi raccolto in una cornice dorata, è collocato su una colonna che divide la sala da pranzo dal soggiorno di un «appartamento» che nella rassegna è stato allestito per dimostrare, tra l'altro, la funzionalità e la praticità dell'oggetto antico mobile porcellana, ecc. nella casa d'oggi. Anche altri locali in grosso stile, studio-biblioteca, camera da letto, stanza degli ospiti sono stati realizzati come se si trattasse di ambienti dove la famiglia deve trascorrere la sua giornata. Nel grande assortimento è stato creato un radio ed accogliente angolo della contemporaneità. Il «panier» del secolo scorso, con orientale a sporco, che domina su di una parete occupata da un dipinto raffigurante un paesaggio, è a tre posti e costa 240 mila lire, mentre le due poltrone che formano l'insieme si possono acquistare per 70 mila lire ciascuna. Ai lati della tela, non sono state sistemate le solite «applique» in legno dorato e in bronzo, ma pastelli dipinti su vetro dal '700 con soggetti di scena galanti.

Agli angoli, su due tavoli rivestiti con antico velluto «a giardinetto» sono disposte ceramiche del XVIII secolo uscite da alcune delle famose fornaci europee di porcellane: Doccia, Sassonia e Cozzi. Un unico, modellato nella manifattura di Sassonia nel'800, è acquistato per 50 mila Lire. Il tutto è dominato da una coppia di vasi di Cina del '700.

I millecinquecento pezzi disseminati nelle sale di esposizione possono essere acquistati singolarmente. La «Seconda fiera antiquaria» presenta una vasta gamma di tutta la produzione delle epoche passate, fino a Napoleone III: mobili, vetri del '500 e '600, argenti italiani, francesi, inglesi, spagnoli e portoghesi, divani e sedie che mettono in evidenza la unica produzione italiana nei secoli scorsi, un'importante collezione di orologi francesi ed inglesi, stampe e quadri.

Non mancano in questa «galleria antiquaria» tappeti orientali, sculture lignee, in marmo, in terracotta. Tra queste ultime, un busto raffigurante madame Récamier, la bella «Julietta» che a Parigi aprì un salotto tra i più brillanti dell'epoca del Direttorio e che soltanto durante il Consolato divenne una delle regine del gran mondo parigino. Esso è visibile sopra una cassapanca «a cassone» nello studio-biblioteca. Il suo prezzo è di 140 mila lire.

Ieri sera, ha invece avuto luogo, alla Galleria d'arte Brera, un importante vendita all'asta di opere di pittori contemporanei. Nella fase finale dell'asta, la segretaria, Giovanna Fera, ha messo in vendita il dipinto a olio «Paesaggio toscano» del Severini, del 1911, al prezzo base di otto milioni. Tale somma è stata offerta in sala da un acquirente, senza che ne seguissero altre. Facendo presente che, secondo la norma consuetudinaria, l'aggiudicazione è valida se esistono almeno due offerte, la banditrice si è consultata con il direttore della Galleria, prof. Francisconi, il quale ha deciso di considerare in sospeso l'aggiudicazione, salvo la facoltà allo stesso acquirente di una trattativa privata. Secondo la norma che regola le aste, l'offerente, per venire in possesso dell'opera, avrebbe dovuto fare una seconda offerta, maggiorando del 10 per cento quella precedente e giungendo a 8 milioni e 800 mila lire. Le parti si incontreranno oggi.

Tra le opere aggiudicate a maggior prezzo figurano: il dipinto a olio «Fiori nel vaso» di Morandi (1932) aggiudicato per sei milioni; il dipinto a olio «Testa di fanciulla» di Renato Guttuso cinque milioni e mezzo; «Cavalieri nella tempesta» di De Chirico ceduto per tre milioni e mezzo.

IMPIEGATO DI BANCA IN FRANCIA

Truffa mezzo miliardo per aiutare due amici

Stimato e insospettabile, copriva i loro conti scoperti addebitandoli ad altri clienti - L'ingegnoso «traffico» è durato oltre un anno - Arrestato con gli industriali beneficiati ha dichiarato di aver agito per altruismo

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Quasi mezzo miliardo di lire è stato rubato da un impiegato cinquantenne nella banca dove svolgeva funzioni direttive, ed il ladro non aveva a proprio profitto ma per aiutare finanziariamente due amici, proprietari di importanti aziende, che si trovavano in difficoltà. L'impiegato, Jacques Raffault, è stato naturalmente arrestato insieme ai due beneficiari dei suoi furti: Marcel Fromager, commerciante di diamanti e Suzanne Saint-Cirel, fabbricante di interni.

Il meccanismo della truffa era semplicissimo. Il Raffault, che aveva in direzione ed il controllo di certe operazioni, procedeva a registrazioni clandestine addebitando al conto corrente di un importante cliente — generalmente compagnie di assicurazioni, società immobiliari o altre che hanno un movimento bancario intenso — una determinata somma di cui accreditava il conto corrente degli amici, affinchè i loro assegni non rimbalzassero a conto. Quando il conto corrente, dal quale era stata sottratta indebitamente una somma si trovava «in secco», Jacques Raffault la accreditava nuovamente addebitando un altro conto di un ammontare pari. Se il cliente cautelativo un'irregolarità, cosa e accadeva alcune volte, era da lui abbondantemente a protestare egli abilmente presentava le cose della banca accusando un subordinato di essersi sbagliato nelle registrazioni. Poi, il conto veniva naturalmente rimesso in ordine.

Questo traffico durava da oltre un anno quando la direzione, al momento del bilancio, ha avuto qualche sospetto perchè certi conti non quadravano. Alcuni periti esaminarono attentamente la contabilità della banca e riuscirono a scoprire il meccanismo della truffa ed i conti beneficiari. Rimaneva da smascherare l'impiegato colpevole. Nessuno pensò a Jacques Raffault, vecchio impiegato che aveva salito ad uno ad uno i gradini della gerarchia e cumulò addirittura quella esempio di competenza, correttezza, assiduità al lavoro e probità professionale.

L'inchiesta fu affidata alla sezione finanziaria della polizia giudiziaria i cui ispettori, attraverso una stretta sorveglianza dei commercianti di diamanti Marcel Fromager e dell'industriale Suzanne Saint-Cirel, sono giunti sino al Raffault.

Il terzetto venne arrestato subito ed ognuno, interrogato separatamente, ha confessato. Il Raffault ha assicurato di avere agito per altruismo, aggiungendo che egli avrebbe rimesso tutto in ordine non appena i suoi amici, dopo aver risanato la situazione finanziaria della loro azienda, gli avessero dato il denaro necessario per ripagare i buchi fatti nei conti correnti altrui. Ma egli è un ingenuo: i due beneficiari della truffa sono stati costretti a riconoscere che non facevano il minimo sforzo per restituire il denaro ricevuto, pensando soltanto a far fruttare, per conto proprio, quello che prelevavano alla banca grazie alla complicità del loro amico.

Loris Mannucci

IL CLAMOROSO FURTO DEI TITOLI SULL'AUTO A MILANO

Gli 800 milioni rubati da un ladro occasionale

Questa è l'ipotesi più probabile, secondo la polizia - Trasmessi alle banche svizzere i numeri delle diverse mazzette di valori, che sono al portatore - La signora derubata è già ripartita per Lugano

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Anche l'Interpol, oltre la polizia italiana e sta occupando del clamoroso furto di obbligazioni e azioni per 900 milioni di lire compiuto l'altra notte a Milano ai danni della signora Fernanda Soldati, in Stuerchler. Attraverso la polizia internazionale, infatti, si è provveduto ad avvisare tutte le banche svizzere, alle quali sono stati trasmessi i numeri delle diverse mazzette di obbligazioni ai portatore per i milioni di franchi e i numeri dei libretti di assegni, pure rimasti nelle mani del ladro.

Per quanto riguarda invece le azioni, per ottocento milioni, costituiscono l'intero capitale dell'immobiliare Roccabruna e gli altri 300 dell'Immobiliare Metro, di Zurigo, non si è reso necessario alcun provvedimento: sono nominative ed è assolutamente impossibile che il ladro possa ricavarne profitto. In definitiva, insomma, si è trattato di un «furto in bianco»: le obbligazioni e le azioni hanno mosse nelle mani del ladro il valore di carta straccia.

Comunque, la squadra mobile milanese continua le indagini per il furto. Si è escluso, per esempio, che il colpo sia stato portato a termine da una organizzazione a conoscenza che la signora Soldati trasportava sulla sua «Fiat 1100» un cospicuo bottino. Sui sedili posteriori dell'auto c'erano altri bagagli contenenti effetti personali. Sotto il sedile anteriore, invece, erano sistemate valigette e borsette contenenti le obbligazioni e i titoli. Il ladro ha trascurato i bagagli più vistosi ed ha puntato sui due colli meno voluminosi ed ha portato via gioielli e denaro contante.

Si fa sempre più strada la ipotesi di un ladro occasionale attirato dalla macchina lasciata incustodita. La vittima del furto, la signora Fernanda Soldati, dopo aver telefonato immediatamente informato il marito, il finanziere svizzero Ugo Stuechler, dei primi provvedimenti presi dall'Interpol, si era fermata a Milano a disposizione della squadra mobile per compilare l'elenco di tutte le obbligazioni e azioni rubate, con relative segnature: lavoro lungo ma necessario.

Secondo notizie non ancora confermate, la signora Soldati avrebbe concluso questo lavoro questa notte e sarebbe subito ripartita per la Svizzera. Quest'ultima notizia però è stata ancora confermata.

Negli ambienti finanziari elvetici il clamoroso furto ha destato particolare interesse. Così le redazioni dei giornali svizzeri, appena la notizia che la signora ha dichiarato di essere residente a Lugano hanno tempestato di telefonate l'ufficio lituanese addetto al controllo degli abitanti. Ma ne la signora Soldati nè il marito figurano nei registri della popolazione di Lugano e nemmeno in quello delle persone che vi risiedono sia pure saltuariamente.

Altrettanto interessanti le notizie provenienti da Sanremo, dove la coppia è pure ben conosciuta. Nella città ligure la signora Soldati aveva commerciato in fiori: ogni giorno da un magazzino di via Manzoni di cui era titolare il marito, partivano quintali di garofani di varietà pregiata diretti in Svizzera. Secondo i dirigenti dell'associazione nazionale esportazione fiori, la signora Soldati aveva presentato da Fernanda Sturchler, corso Manzoni, 15 milioni, assegno». E, precedentemente, nel numero 22 del 30 novembre 1965, nella lista della seconda quindicina del mese di ottobre, dove è testualmente scritto: «Sturchler Fernanda, corso Orazio Raimondo 43, 21 milioni, assegni, pagati subito come da titoli subiti, protesti avvenuti, per errate dichiarazioni dei fondi».

c. b.

Buttato a terra dalla portiera di un'auto

Alessandria, martedì sera.

(a. c.) In via Milano, di fronte al tempio israelitico, mentre procedeva stamane in bicicletta, il pensionato Alfio Gallotta, di 74 anni, qui residente in via Fiume 7, è stato colpito dalla portiera sinistra di un'auto in sosta aperta all'improvviso. Scaraventato a terra, l'uomo è stato ricoverato all'ospedale per sospetta frattura del collo del femore sinistro: ne avrà per oltre un mese salvo complicazioni.

Modelli di finta pelliccia

La soffice giacchetta per il dopo-sci (a sinistra) e il modello chiamato «Chinchilla» fanno parte di una collezione di capi di finta pelliccia presentati con successo a Londra. Il modello di sinistra costa 20 sterline, pari a 35 mila lire. Il «Chinchilla» — la pelliccia autentica è la più costosa del mondo — si può acquistare per 42 mila lire (Telefoto «Ansa» e «Stampa Sera»)

In manicomio il contadino autore a Levanto del triplice omicidio

La Spezia, martedì sera.

(a. g.) Accompagnato da carabinieri e carabinieri, ieri sera tardi Italo Francesco Viviani — il contadino reoconfessatosi che domenica sera, in un improvviso accesso di pazzia sanguinaria, ha ucciso a colpi di fucile la madre e un amico e con un fendente di scure ha finito la zia materna, pure precedentemente già ferita col fucile — ha lasciato il carcere di La Spezia per raggiungere il manicomio criminale di Montelupo Fiorentino.

Per tutta la giornata il Viviani era stato interrogato dal Procuratore della Repubblica, dott. Filippo Salvatori, al quale ha narrato con frasi sconnesse e sconclusionate la terribile vicenda di cui era stato protagonista. Il comportamento del giovane che di quanto in quanto ripeteva, come un ossessivo ritornello, la frase: «Sulla porta c'era un gallo che cantava», ha convinto il magistrato che la strage di Levanto (Levanto) era opera di un folle e per questo ha ordinato il trasferimento al manicomio criminale dove sarà sottoposto a perizia psichiatrica.

Frattanto però, la Procura della Repubblica ha configurato comunque i reati da attribuire al Viviani: triplice omicidio volontario della madre Ernesta Costa, di 60 anni, della zia materna Florinda Costa, di 57 anni, e di Arturo Bertoletto, pure di 57 anni, tentato omicidio volontario di Francesco Bitco ferito ad una mano quando il Viviani sparò il colpo che uccise, sulla soglia della sua casa, il Bertoletto. Sempre ieri erano proseguite a Legnaro le indagini dei carabinieri e dell'autorità giudiziaria per ricostruire anche i minimi particolari della tragedia.

Questa mattina a Pignone, dove abitava e di dove s'era mossa per andare a far visita, domenica, come di consueto, ai parenti di Legnaro, si sono svolti i funerali della zia del Viviani, Florinda Costa, ai quali ha partecipato l'intera popolazione ancora sbigottita per l'accaduto. Domani si svolgeranno invece a Legnaro le esequie di Arturo Bertoletto e di Ernesta Costa, la madre del triplice folle omicida.

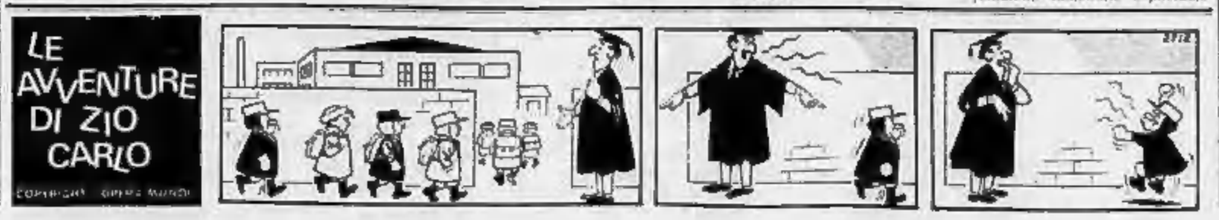
URGE REALIZZARE!!!
VENDO TUTTO SOTTOCOSTO
PER CAMBIO PROPRIETARIO
Negozio: CORSO FRANCIA 105 - LEUMANN
GIA' MARTINASSO (COLLEGNO)

TELEVISORI	da L.	68.000
FRIGORIFERI	» »	33.000
LAVATRICI	» »	51.000
LUCIDATRICI	» »	13.500
RASOI ELETTRICI	» »	4.200
PENTOLE PRESSIONE	» »	3.800
GIRADISCHI A PILA	» »	8.500
CUCINE GAS	» »	17.000

MOBILI CUCINA - ASPIRAPOLVERE - FRULLINI - MACINACAFFE' - PHON ecc.
TUTTO A PREZZI ECCEZIONALI
APPROFITTATE DELL'OCCASIONE UNICA
LA MERCE IN MAGAZZINO E' LIMITATA
CORSO FRANCIA 185 - LEUMANN
GIA' MARTINASSO (COLLEGNO)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ditte associate. Santa Teresa 10 - 611-024

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...



ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Condizioni per voce A)

PERITO meccanotecnico specializzato meccanico primo impiego offresi qualsiasi mansione. Telef. 735-674.

PERITO elettrotecnico 24enne qualche esperienza tecnico-commerciale conoscenza francese inglese impiegherebbesi eventualmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7033 — Torino».

PERITO elettrotecnico specializzato esperto manutenzione impianti macchine utensili calcolo azionamenti informatori cerca migliore impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7051 — Torino». A38706

PERITO industriale elettrotecnico 26 anni con esperienza meccanica offresi stesso miglioramento per assistenza tecnica macchine utensili disposto a viaggiare e trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7031 — Torino». A36702

PERITO elettrotecnico specializzato esperto manutenzione impianti macchine utensili calcolo azionamenti trasformatori motori senza maggiore impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7031 — Torino». A36706

PRATICO esperto vendita contratti agenti vendita rappresentanti Italia ed estero cerca sistemazione presso piccola industria. Telefonare 377-989.

PROGRAMMATORE produttore registratori ventiquattrenne referenziato desidererebbe intraprendere carriera analista tempi metodi libera subito offerte per industria cartotecnici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7063 — Torino». A36939

PROGRAMMATORE 1401 I.B.M. pluriennale esperienza paghe, fatturazione, contabilità, statistiche, magazzino, disposto trasferirsi eventualmente proponesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4430 — Torino». A36774

RAGIONIERA diplomata referenziata ventunenne distintissima impiegata grande compagnia assicurazioni migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4448 — Torino».

RAGIONIERA trentaquattrenne, lunga pratica studi professionali, contabilità, bilanci, pratiche fiscali-paghe, contributi occuperebbesi adeguatamente anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7057 — Torino». A36733

SEGRETARIA albergo 27enne presenza, stenodattilografia, esperienza, ottima inglese francese perfetto scritto, conoscenza tedesco. Soggiorno estero, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Milano».

SEGRETARIA d'azienda ottima conoscenza francese offresi. Tel. 722-678.

SIGNORA, presenza, pratica, referenziata, impiegherebbesi cassiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4436 — Torino». A35786

STENODATTILO compromettor abilissima offresi primo impiego serio ditta. Telefonare 730-934.

VENTIQUATTRENNE, diplomata ragioneria, pratica Centro meccanografico, cerca impiego, lavoro fiducia. Telefonare 875-736. A36421

VENTUNENNE diplomata stenodattilografia offresi seconda impiego. Telefonare 372-246. A36131

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. ASSUMO per incarico nota società alcuni elementi età 25-40 anche liberi a turno. Trattasi di attività acquisizione affari ed assicura con successivi sviluppi carriera. Necessita ottima presenza, cultura, referenze. Gli interessati saranno preparati da apposito personale. Presentarsi martedì giovedì Rag. Mazzari, via Stampatori 4, ore 10-12, 16-18. 0237

ASSISTENTE edile pratico lavori industriali cerca impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4401 — Torino».

ASSUME seria ditta, dattilografa primo impiego. Telefonare 385-831, 13-14. 067

CASA cosmetici cerca elemento femminile, presenza, auto, visita profumerie, esteticiste. Telef. 81-633.

**CERCASI DISEGNATORE DI II CATEGORIA ESPERTO IN IMPIANTI DI LAVAGGIO E SIMILARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6894 — TORINO». A36773

CERCASI giovani ambosessi iniziali 50.000 mensili per lavoro organizzato, possibilità carriera. Galleria San Federico 6. A35057

CERCASI insegnante istruttore per scuola guida. Scriversi: «Pubblicità Stampa 7044 — Torino».

CERCASI signorina per autosalone. Presentarsi domenica ore 16-18, Autosalone, Siracusa 158. 0104

**CRONOMETRISTA ESPERTO IN RILEVAMENTO TEMPI E CON NOTEVOLE ESPERIENZA CERCASI URGENTEMENTE DA INDUSTRIA METALMECCANICA PREFERIBILMENTE ORFANO DI GUERRA O INVALIDO RICONOSCIUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 175 — TORINO». 0003

ENTE Stato assume 10 elementi ambosessi per importante lavoro organizzato presso corso accertamento. Indispensabile età minima anni 21, prevenza, cultura media, facilità parola, referenziati e residenti Torino. Presentarsi lunedì 4 aprile, ore 16-18 I.N.A., via Roma 101, secondo piano.

**GRANDE INDUSTRIA CERCA IMPIEGATO O IMPIEGATA 25-35 ANNI, SCUOLA MEDIA SUPERIORE CONOSCENZA PERFETTA TEDESCO E MEGLIO SE ANCHE BUONA CONOSCENZA INGLESE O FRANCESE, DATTILOGRAFO EVENTUALMENTE STENOGRAFO. SCRIVERE CURRICULUM, DETTAGLIANDO OGNI NOTIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4418 — TORINO».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio movimento merci varie. Richiedesi conoscenza dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4357 — Torino».

IMPIEGATO meccanico per montaggio presse meccaniche linea meccanizzazione auto senza importante stabilimento metalmeccanico cittadino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4442 — Torino» indicando età, referenze, posti occupati e pretese. A36827

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME: PREVENTIVISTA-ANALISTA LAVORAZIONI MECCANICHE SU MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI, TITOLO STUDIO PREFERENZIALE PERITO MECCANICO. INVIARE CURRICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4445 — TORINO».

INDUSTRIA farmaceutica cerca per propria organizzazione coordinatore propagando medico. Necessita laurea o titolo studio adeguato. Trattamento eccezionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 167 — Torino». 22435

MEDIA azienda commerciale cerca fattorista per immediata assunzione con esperienza di lavoro agricolo preferibile su Mercatar 5020. Ottime condizioni retributive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino».

MONDADORI Saggiatore Editori assumono stenotypisti anche mezza giornata. Cultura media superiore per lavoro organizzato vendita. Assicurasi premio fisso mensile ed provvigioni. Presentare Mondadori, via Perrone 33 ore 10-12, 15-18.

ORGANIZZAZIONE nazionale assume 5 giovani avviare vendita calibrata velocità dinamismo, guadagno circa 150.000, grandi possibilità carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio Hotel Roma, Torino. A36733

PERFORATRICI IBM previste anche lavori ufficio cercansi da industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7018 — Torino». A35583

PERITO industriale 22-25enne qualificazione, cercasi per esercizio vendite esterna, lunga pratica ufficio tecnico offerta mensile-provvigioni proporzionate a: «Pubblicità Stampa 4375 — Torino». A35917

PROPAGANDISTA cercasi per distribuzioni buoni dimostrativi in Torino, retribuzione settimanale più premi, lavoro continuato. Referenziare precisando età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 974 — Torino».

RAGIONIERA esperienza ultradecennale contabilità partita doppia, pratica ufficio professionale, adeguata remunerazione, cercasi. Dettagliare referenze e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6442 — Torino».

SEGRETARIA per laboratorio tecnologico cerca importante industria zona Regio Parco, referenze. Scrivere: «Pubblicità stampa 154 — Torino».

**SOCIETA' CERCA PERITO INDUSTRIALE GIOVANE, PREFERIBILMENTE PRATICO ACQUISTI ET MANUTENZIONE, CONOSCENZA INGLESE, PER UFFICIO TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4364 — TORINO».

SOCIETA' elettromeccanica Milano cerca tecnico con lunga profonda conoscenza lavorazioni meccaniche per ufficio lavorazione ed analisi tempi. Precisare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Milano». 22433

STENODATTILOGRAFA 18enne scuola media cercasi per azienda industriale zona corso Francia. Precisare luogo e data di nascita ed eventuale numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4349 — Torino».

STUDIO professionale assumerebbe apprendista impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4426 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. ASSISTENTE stradale ventennale esperienza mitì prenderebbe occuperebbesi qualsiasi lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4451 — Torino».

A. GIOVANE pasticciere fibbrive subito offresi. Telefonare 584-820.

ABILE salumiere banconiere esperto acquisti offresi. Telefonare 289-314.

AGGIUSTATORE stampista tornitore già capo officina stampi e attrezzature offresi per Meridione preferibilmente Puglie. Scrivere Costa Zabetta Rita, via D'Andrade 1, Torino, telefono 242-702. 2001

AUTISTA 26enne patente D E pubblica con licenza media offresi mezza giornata qualunque lavoro anche con macchina propria. Telefoni. 679-475.

BRAVA famiglia cercherebbe bimba oltre 2 anni in custodia. Tel. 894-107.

CHEF di cucina con ottime referenze serietà occuperebbesi presso buon ristorante albergo oppure dirigere grande mensa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4446 — Torino». A36820

CINQUANTASEIENNE sano robusto offresi magazziniere custode-lavoro fiducia. Telefonare 351-547.

CINQUANTENNE offresi lavori vari preferibilmente fattorino oppure aiuto magazzino. Telefonare 730-351.

COMMESSA abile referenziata confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino».

COMMESSA signora offresi altro lavoro purchè serio. Telefon. 228-748 lunedì. A36794

CONIUGI piemontesi con bimba di 2 anni cercano portineria o custodia villa marito domestico cameriere o giardiniere e moglie per lavori domestici. Referenze controllabili. Telefonare 861-820. A35673

CUOCA offresi tuttofare non fissa. Telefonare 754-149.

CUOCO referenziato offresi per stagione Riviera. Telefonare 689-867.

CUOCO 23enne ribalta con referenze offresi, disposto trasferirsi. Telefonare 511-753.

CUSTODIA villa media montagna offresi coniugi 35enni. Tel. 679-156.

DECHELISTA provetto offresi ore serali 19 alle 20. Tel. 663-296.

DICIANNOVENNE patente B libero subito offresi. Telefonare 281-388.

FATTORINO torinese patente A praticissimo Ape e città offresi. Scrivere: Cognolo, corso Racconigi 19, Torino. A36712

GIARDINIERE esperto qualsiasi lavoro giardino, ornamento balconi terrazzi offresi. Telefonare 642-631.

GIOVANE distinta signore impiegherebbesi come dama compagnia distinta persona sera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4425 — Torino».

GIOVANE offresi mezza giornata patente B-E qualunque lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4442 — Torino».

GIOVANE volenterosa 25 anni patente C offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 351-201. A36429

GIOVANE pratico impiantino offresi anche disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4420 — Torino».

INFERMIERA diplomata offresi assistenza diurna. Adulti e bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4460 — Torino». A36870

INFERMIERA seria distinta lunga pratica, referenze, occuperebbesi preferibilmente notturne, disposta periodo villeggiatura. Telef. 652-384.

INFERMIERE pratico offresi subito anche presso azienda. Tel. 681-920.

MASSAGGIATRICE estetista pedicure pellinatrice presenza offresi zona mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4358 — Torino». A35684

MOLATORE provetto qualsiasi posto per miglioramento offresi. Russini Giovanni, corso Taranto 90, Torino.

OFFRESI donna pulizia uffici mattino o ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4439 — Torino». A36869

OFFRESI manovale per tutti i lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4459 — Torino». A36869

OFFRESI aiuto madri ed au pair inglesi a distinte famiglie italiane. Rivolgersi: ufficio autorizzato dello Stato 45 Church Street, Kidsmunsworth, Inghilterra. 22460

OPERAIO 32 anni robusto referenziatissimo offresi libero subito. Telefonare 327-875. A36837

OPERATORE zona automatici esperto fantina mobile tipo Parman Tornos etc. occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7063 — Torino».

PANETTIERE, informatore impasto-re grissini a mano e a macchina, pratico pasticceria offresi. Telefonare Musset 778-035.

PENSIONATO 55anni con patente pratico città offresi fattorino di fiducia e lavori generici leggeri. Anche mezza giornata. Tel. 721-526.

STAMPISTA attrezzista 1° occuperebbesi presso ditta seria. Telefonare dalle 8 alle 12. Tel. 793-411.

QUARANTACINQUENNE dinamico, parlante correttamente francese, buona conoscenza inglese, occuperebbesi in Italia come uomo dei piani in alberghi o ristoranti turistici a partire dai primi di maggio. Scrivere: Damiano Muscas, 29 Bd. Sadi Carnot, Ivry-sur-Seine, Paris. 22452

QUARANTENNE offresi pomeriggio assistenza persona sola. Tel. 762-248.

SARTA lisita offresi lavoro in serie presso laboratorio. Telef. 292-238.

SETTENTRIONALE referenziato uomo di fiducia, patente A, offresi (interno o lavori diversi). T. 586-859.

SIGNORA amante bambini occuperebbesi pomeriggio possibilmente zona Orbassano. Telefonare 578-911 pomeriggio. A36423

SIGNORA mezza età distinta giovanile cerca lavoro commessa cassiera; referenziata. Tel. lunedì 692-398.

SIGNORA sola offresi pulizia scale. Telefonare 552-516.

SIGNORINA trentottenne inesistenza varietà presenza offresi commessa. Telefonare 388-503.

STUDENTESSA occuperebbesi ore bambini. Telefonare 592-088.

STUDENTESSA occuperebbesi pomeriggio come baby-sitter. tel. 679-038.

TRENTOTTENNE offresi domestico tuttofare disposto stagionali campagna o mare referenze libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4453 — Torino». A36844

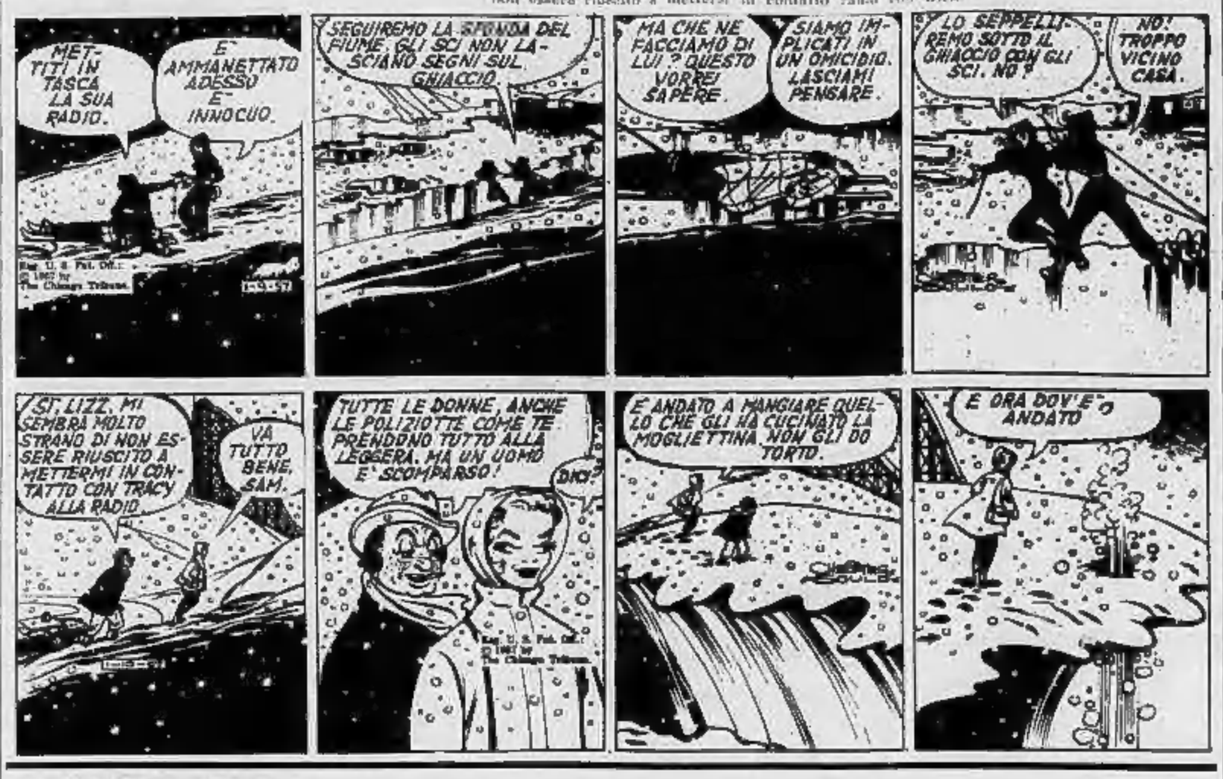
TRENTOTTENNE referenziato offresi inoltre lavori domestici aiuto magazziniere. Telefonare 81-683.

TUTTOFARE offresi dalle 8.30 alle 18.30. Telefonare 395-447.

(Continua a pag. 12)

DICK TRACY

Riassunto puntate precedenti — L'assassina della sampionessa di sci Inga Yelma è un'altra donna Angelo Sono e legano Dick Tracy che indaga sul delitto. Sam è sorpreso per non essere riuscito a mettersi in contatto radio con Dick.



FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO

— Ed ora che le vostre vacanze nell'isola solitaria sono finite...

— Ora, lo dica lei, con le sue lacrime, mi giurali...

— Se lu fossi comandante di un sottomarino, tutte le balene scapperebbero dagli oceani!...

LUCREZIA BORGIA

La morte colpisce

XIII — Già il primo marito di Lucrezia, Giovanni Sforza, scacciato miseramente, aveva dovuto fuggire lontano da lei, prima che il loro matrimonio fosse annullato. Poi è toccato al secondo sposo, don Alfonso d'Aragona, duca di Bisceglie, il quale, credendo che la propria vita con la perfida e Roma, è fuggito anche lui, sebbene adorasse Lucrezia e ne fosse ricambiato. Il Papa Alessandro VI, alla sposa di «riprendersi» il genero, nominò Lucrezia reggente di Spoleto, poi le diè la città di Nepi. Come egli prevedeva, don Alfonso ritorna dalla sposa.

Il 14 ottobre 1498, Lucrezia, come aveva promesso, ritorna a Roma, accompagnata dal giovane sposo, per dare alla luce il figlio che aspetta. Il lieto evento ha luogo il 1° novembre. Il bimbo viene battezzato l'11 novembre, nella Cappella Sistina, non ancora affrescata da Michelangelo. Gli viene imposto il nome di Rodrigo, cioè quello del nonno. Portato all'altare dal cardinale spagnolo Juan Cervillon, amico degli Aragona e dei Borgia e mediatore occasionale fra il Papa e il re di Napoli, il piccolo Rodrigo riceve il battesimo dal cardinale napoletano Carafa. La cerimonia è solenne e la cappella è gremitissima. Tutto sembra dimostrare le benevole intenzioni del Papa verso la figlia e, di conse-

guenza, verso don Alfonso e gli Aragonesi: ancora una volta ci si poteva illudere e aver fiducia. Ma ecco che arriva Cesare Borgia. Egli getta uno sguardo gelido a Lucrezia, ad Alfonso e al neonato. Quindi si ritira a colloquio con Alessandro VI. Cesare sopportava poche cose degli Aragona. Egli sapeva del disegno di Luigi XII di conquistare il regno di Napoli. Sapeva che l'aiuto dei Borgia per questa conquista era la condizione prima del favore accordato dal re di Francia a Cesare. Così il duca del Valentinois si chiedeva ogni giorno se non conveniasse ai suoi interessi troncare quel ramo aragonese che ora univa così sfacciatamente i Borgia alla Casa reale di Napoli. E' da questo momento che co-

mincia «l'acuto periodo di terrore instaurato dai Borgia». Per assicurare il successo dei suoi piani, Cesare non si preoccuperà delle vittime che dovrà immolare. Ecco che si ritira dalle acque del Tevere, chiuso in un sacco, il cadavere di uno spagnolo, consentibile della Guardia, già grande favorito di Cesare, che aveva il torto di sapere troppe cose. Il capitano Juan Cervillon, intanto, ha l'imprudenza di chiedere al Papa il permesso di far ritorno a Napoli, dove ha moglie e figli. Il permesso viene accordato molto malvolentieri dal Papa e da Cesare, poiché Cervillon conosce i segreti militari dello Stato pontificio. La sera del 22 dicembre 1499, Juan Cervillon, uscendo da un pranzo in casa del

nipote Tesco Pignatelli, è ucciso proditoriamente a colpi di scimitarra, da due sicari. Sarà seppellito all'alba, nella chiesa di Santa Maria in Trastevere, senza che nessuno abbia potuto vedere le sue ferite. Alcuni giorni dopo, nell'accampamento militare di Cesare Borgia, in Romagna, muore improvvisamente e misteriosamente un portughese, Ferdinando d'Almeida, vescovo di Ceuta che, dopo aver aiutato in Francia il duca del Valentinois nelle sue trattative matrimoniali, lo aveva seguito nelle operazioni di guerra in Italia. Senza dubbio egli sorvegliava Cesare per conto di Luigi XII. E' in occasione della morte inattesa del prelato che si comincia a parlare — sottovoce — del veleno dei Borgia.

SEGUE: La bella Caterina Sforza

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Questa sera a Roma nella «Messa da Requiem»

Una soprano del Galles esordisce con Verdi

Gwynath Jones

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

La televisione non rendeva conoscere a Gwynath Jones, la soprano gallese cui stasera toccherà, che stasera reciterà in Italia nella verdiana *Messa da Requiem*. Non perché altrimenti i tratti del suo volto, un poco non lasciano a rigorosa compostezza, manchino di sono e vivaci. La luce dei suoi occhi e la grazia, talvolta birichina, del suo sorriso. Immaginarla nel ghetto, però, durante le pause delle prove, è stato davvero un piacere. Il suo inglese è dolcissimo e parlato senza le consonanti proprie dei britannici.

«Ho imparato in Italia a parlare in fretta, anche se non posso dire di conoscerla in vostra lingua tanto da sostenere una conversazione — ellen la Jones — e nulla infatti mi rincresce e rendermi conto come faccio. Poi, per brillantina mi sono adeguata, usando l'inglese. Venni la prima volta in Italia alcuni anni fa per seguire i corsi di canto del maestro Favaretto al l'Accademia Chigiana e tornai a Roma per studiare col maestro Oliveri ogni giorno mi viene affidata. Inoltre due quanto mai l'Italia e la mia gioia di poter finalmente cantare in uno dei vostri più importanti teatri»

Tornerà presto qui da noi, dopo questa «prima»?

«Nella prossima stagione sarò alla Scala per *Il ratto nel serraglio*, del quale sarà protagonista Carlo Bergonzi e, se riuscirò a liberarmi da miei vecchi impegni, per *La forza del destino*. Spero di non deludere chi spettatori e i critici italiani ai quali porto un affettuoso saluto. Ma ci sono due persone ai quali desidero mandare un particolare pensiero: mio marito che sarà nel pubblico, alla replica della *Messa* e naturalmente, impossibile di venire presente, alla "prima" e il maestro Giulini, direttore d'orchestra e direttore del palcoscenico e scrupoloso in ogni bravura e pure alla moglie»

Irresistibile un verso, la *Messa da Requiem*, la cui prima esecuzione, diretta dallo stesso Verdi, ebbe luogo il 22 maggio 1874 ad un anno esatto di distanza dalla morte del Manzoni, in memoria del quale fu scritta, non era mai stata data al Teatro dell'Opera di Roma E neanche al Teatro Costanzi che ne fu il predecessore. L'attuale edizione, sotto la guida del Giulini, avrà quali protagonisti, oltre la Jones e Carlo Bergonzi, Oliviero Cappuccilli e Raffaele Arie. Il coro del Teatro dell'Opera è diretto da Giulio Lazzarini. La Messa sarà replicata il 7, il 9, il 12 e il 14 aprile.

Attilio Baldi

Moschin con la «troupe» di Visconti nelle Canarie

Si riunisce la banda dei sette uomini d'oro

La donna del nuovo «giallo all'italiana» sarà ancora Rossana Podestà

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Gastone Moschin sarà di nuovo uno dei sette membri d'oro, ai quali il regista Mario Vicario farà compiere tre brevi ma ardue imprese per più emozionare di quello portato sullo schermo tempo fa. Ci sarà nel primo episodio, sarà Adolf «Il tedesco» e lavorerà accanto a Rossana Podestà, a Philippe Leroy, a Gabriele Tinti e a tutti gli altri membri della «banda» che stanno cimentando a Roma in questi giorni. Inoltre, si inizierà subito la fase di ricerca delle località dove verranno girati alcuni esterni.

Torna così sul set un attore che il pubblico ha già visto in «Amanti e amori», uscito di recente, ha dimostrato subito grosse doti per il genere. Il medesimo ambiente Rossana che abbandona la famiglia per inseguire un impossibile amore d'amore con la bella avventura di un tuo già ha infatti ricominciato e rilanciato la simpatia e la popolarità che Moschin si era conquistato se «I Mercenari» girato insieme ad Alberto Sordi e Vittorio Gassman.

«Sarei davvero divertente un drammatico napoletano — confida Pastore — se ne avessi davvero che Germi mi sentisse realizzare nei prossimi mesi ma Pastore giovani ho saputo che il film *Un bambino* dovrebbe essere il suo lavoro e spero, per il momento, accontentarmi; e mai mi dovrebbe il ruolo di rapinatori. Poi se ma sarà il personaggio, è sostanzialmente soddisfatto del ruolo affidatomi: il nome vuole dire che la simpatia Rossa si espanderà di sicuro successo, come è stato per il precedente.

Oltre a questo interessante progetto cinematografico Tinti ha già pronto un altro film da girare a Roma per la regia di Mario Bianchi dal titolo *Il tesoro di Tom Dick and Harry*. Si tratta di una storia di gangsters che si svolge in Italia e in Francia e che vedrà impegnati Tinti, Moschin e Rossana Podestà. Ma ecco ancora un altro film che vedrà impegnati questi attori: *Le avventure di Jacques Rossi* all'inizio di una serie di

STAMPA SERA

TV STUDIO UNO Quiz

A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» DEL 2 APRILE 1966

Nome e cognome

Indirizzo

I	
II	

Ritagliare e spedire su una cartolina postale a stampa alla Casella postale del Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» viene proposto uno cruciverba con testo in italiano della quale due parole del testo precedono sempre cancellate sostituendole con altre due parole per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» è indispensabile invece indovinare e scrivere negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originale della cancellazione.

I tagliandi, ritagliati e incollati su cartoline postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 18 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originale che sono state sostituite verrà estratta a sorte una coppia di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 100 000 (pasti, carne di manzo magra, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tali da fornire la dispensa del vincitore per un mese.

L'esito della estrazione sarà reso noto nella trasmissione successiva a quella nella quale sono state date le definizioni.

Ogni altra questione inerente il concorso sarà risolta dal Regolamento pubblicato sul n. 12 del Radiocorriere-TV.

Aut. Min.

DOVE ANDARE OGGI...

BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra

Acquistare direttamente da fabbrica camicie

STIRO» a L. 2000

Tutti i giorni, inclusa la domenica, 9-12; 14-18.

E' una cosa che Voi stessi realizzerete.

MAL DI DENTI?

SUBITO UN CACHET dr Knapp

efficace subito contro il mal di testa

OFFICINA SPECIALIZZATA

per montacarichi, gru, carri ponte montavivande, piegafarri, argani, riduttori.

Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:

S.p.A. PICCO C. EDILMECCANICA

Strada Casalotto - TORINO - 241.025

GRANDE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

con largo potenziale produttivo e finanziario cerca serie proposte per produrre su in grande serie complessi di media meccanica preferibilmente brevettati e attualmente importati dall'estero. Si esaminerebbe anche eventuale combinazione a carattere commerciale e/o finanziario Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 130 - TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO

A. FANTACCINI: Via Po 37, telefono 32.065

DURANDO: Via Roma 77 Piazza Sabotino 1, unica filiale in Torino

LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 18 telefono 544.218

LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 548.375

ARTICOLI

LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI

STELANI Sport: Via Cavour 8 v. Lagrange

CALZATURE

BERI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via - Via A. Doria 8/c

RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 19, t. 51.214

ELETTRODOMESTICI

Fratelli LOTTI: Via Mazzini 43

MAGLIERIE

SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 8a (fronte Tribunale)

CASHMERE VIDOR shop: Via Roma 326

MOBILI

CASABELLA: Via Garibaldi 6 tel. 551.107

S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE

FIORI LUIGI: Via Po 2

F.lli v. S. Franc. da Paola 18, t. 535.326 Corso Vitt. Emanuele 19, tel. 650.178

PIANOFORTI

CRIAPPO: Piazza V. Veneto 18 telefono 68.542

PIZZI - RICAMI

PONTE DEI PIZZI: v. dalle Orfane 2 t. 542

CASA DELLA PARRUCCA Parrucche, Via Silvio Pellico 4, telefono 457.725

LA TORINESE PROFUMI v. Doria 8 t. 510.938

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continuano da pag. 10).

VENTENNE offresi persona bambini lieta bella referenziata. Tel. 522.021.

VENTOTTENNE patente D E offresi. Telefonare 222.092

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A.A.A. CERCANSI volontari/e via provvisoria Telefonare 343-170.

A CERCANSI elementi terminali compatibilmente con possibilità guadagno 90.000 mensili Tel. 541-613.

ABILE TUTTOFARE FISSA CERCA PICCOLA FAMIGLIA: MASSIMO STIPENDIO. TELEF. 600-606.

ABILISSIME ragazze cercansi modelli buona Telefonare 548-077.

ADALO, via Roccheron 8. Ricerca tuttofare giovane 8-18 mensile fissa.

AERONAUTICA cerca certadi aggiustatori certificati lavoratori attrezzisti prima categoria Tel. 750-614.

AGGIUSTATORE giovane qualificato aggiusta ragionevole reparto trapani brocchi assumesi buone condizioni Cumiana 34, Crocetta Vica

AGGIUSTATORI e calderai età 20-40 anni cerca azienda meccanica seria. Dettagliate proposte personali Stampa 4428 — Torino.

AIUTANTE serio abbastanza cercasi Vecchietto, XX Settembre 17.

APPRENDISTA bustaio cerca Gabetti, Valeggio 11. A36450

APPRENDISTA dattilografa inglese abbastanza cercasi. Telef. 758-133.

APPRENDISTI imbottaio 15-17enni cercansi laboratorio artigiano cintole. Telefonare 588-234.

APPRENDISTI tornitori 15enni cercansi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12. A36830

ASSUMIAMO donna autodotata giovane, buon trattamento. Tel. 553-049

ASSUMIAMO signorine inferiori 18 anni con licenza media per ditte magazzino commesse ingresso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4434 — Torino». A36443

AUTISTA 30-35 anni presenza capacità provata piccola manutenzione cercasi per direzione grande complesso commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4428 — Torino».

AUTISTI fattorini patente C grossa distribuzione acque minerali. Presentarsi via Battistelli 31, Mineracqua.

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatori per officina in Grugliasco. Telefonare 764-884. 1001

AZIENDA meccanica assume operaie 18-19enni lavoro a turni. Telefonare 325-757. A37383

AZIENDA METALMECCANICA PER COMPLETARE QUADRI RICERCA OPERATORI (OPERAI 3ª CATEGORIA) PRESSE MECCANICHE ESPERTI MONTAGGIO STAMPI, MANUTENZIONISTI MACCHINE, CONTROLLO QUALITATIVO PRODUZIONE. OPERATORI PRODUTTIVI (OPERAI 3ª CATEGORIA) PER TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINI CAPACI CONDUZIONE MACCHINE, CAMBIO UTENSILI, ASSISTENZA MONTATORE CONTROLLO QUALITATIVO PRODUZIONE. AGGIUSTATORI MECCANICI 1ª E 2ª CATEGORIA PRATICI STAMPI TRANCIATURA PIEGATURA IMBUTITURA E PER PRESSE TRANSFERT. COLLAUDATORI 3ª CATEGORIA CON PRATICA ALMENO DI LE IN LAVORAZIONI MECCANICHE DI MEDIA PRECISIONE. A PARITA' DI MERITO SARANNO PREFERITI INVALIDI RICONOSCIUTI PER LEGGE E GLI ORFANI DI GUERRA. PRESENTARSI MERCOLEDI' IN GRUGLIASCO VIA GIUSEPPETTI 31 DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 17.30. 6693

AZIENDA metalmeccanica torinese settore impiantistica ricerca sorveglianza diurna motivato pratico servizio stabilimento residente Torino, età 25-42 anni, indicare posti occupati sua natura. Assicurasi riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 4441 — Torino».

CALZOLAIO di uomo cerca lire, via Belfiore 52, Torino.

CAMERIERA referenziata lingua inglese cercasi villeggiatura adeguato. Telefonare 875-027.

CAPO macchina rulli tubi saldati stampo ottima elettrosaldatura. Scrivere «Pubblicità Stampa 6654 — Torino».

CERCANSI abili verniciatori a spruzzo e a tampone. Telef. 596-965.

CERCANSI cappellaine (orgoni) serie e comunque apprendista arte. Telefonare 538-805 Torino

CERCASI OPERAI DI 1ª E 2ª CATEGORIA PER LAVORAZIONE LAMIERA E CARPENTERIA LEGGERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6095 — TORINO».

CERCANSI saldatori esperti. Strada Antica Venaria 80 nel cortile.

CERCANSI tornitori 1ª-2ª categoria per torni grandi. Presentarsi Officine Castellano, via Pablo Varignana 253.

CERCASI abile cuoca anche primi impiego cameriera e cameriere scuola per villa prossimità torinese. Eventualmente coppia senza figli. Scrivere referenze presso a «Pubblicità Stampa 176 — Torino».

CERCASI impiegata prima o seconda categoria per stabilimento Pianezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7048 — Torino». A35707

CERCASI giovinetta referenziata per piccola consistente famiglia con bambino 5anni. Telefonare 894-370.

CERCASI lambista pratica ristorante tipico. Telef. 892-877 ore pasti.

CERCASI meccanicista e aiutante celibi/nubi. Telefonare 510-827.

CERCASI operaio generico autoscuola Gabetti & Edoardo, corso Vittorio 58, Torino. A32019

CERCASI uomo pratico piccolissima commissioni. Telefonare 344-373.

CERCASI operaio presso esperienza stabilimento termomeccanico e costruzioni stampi, stampini capo turno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4415 — Torino». A36409

CERCASI operaio pensionato. Telefonare 783-282. A35902

CERCASI sarta uomo donna Telefonare 662-364 A36762

CERCASI specializzato meccanico, esperto tornitore fresatore. Telefonare 570.252.

CERCASI operaio specializzato attrezzista per

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Due BEATLES vendono le azioni della loro società e guadagnano 560 milioni

Mc Cartney e Lennon: il parlatore e il musicista

LONDRA, martedì sera.

Con una semplice transazione finanziaria, John Lennon e Paul Mc Cartney, i due Beatles che compongono le canzoni, hanno ieri guadagnato circa 280 milioni di lire a testa. Essi hanno infatti venduto le azioni della società formata anni fa, la Lenmac Enterprises Ltd., alla società consorella Northern Songs, di cui sono anche i principali azionisti, si calcola che i Beatles, nella City, abbiano ora una «capitalizzazione» di oltre un miliardo e duecento milioni di lire classiche. John e Paul hanno composto insieme oltre novanta canzoni, il primo scrivendo le parole, il secondo la musica. Essi sono considerati tra i compositori più prolifici dell'Inghilterra, non soltanto del genere «beat» loro proprio, ma anche di quello tradizionale. Si dice che vogliano ora fare un «musical».

e. c.

Lennon e Mc Cartney cambiano anche stile

Per quanto tempo possono sopravvivere nella giungla musicale gli Animals, i Beatles, gli Stones, gli Spencer Davis, i Supremes? Alla domanda, la rivista *Newsweek* risponde che le crudeli leggi della musica leggera mandano la fauna degli idoli verso un tragico destino: essi, dal punto di vista commerciale, si estinguerebbero prima di avere trent'anni. Ma, aggiunge l'autorevole articolista, i Beatles Paul Mc Cartney, 23 anni, e John Lennon, 25 anni, non hanno nulla da temere dall'avanzata verso la mezza età. Di difesa anche George Harrison e Ringo Star (gli altri due) dormono sonni tranquilli.

In realtà i Beatles hanno capito che avendare in lizza nella lotta per la sopravvivenza, tra amplificatori per chitarre elettriche e voci che vanno sempre più somigliando a latrati, sarebbe la fine e così hanno preferito arrampicarsi su un albero e guardare al disopra della mischia. Dice Paul: «Noi ci infischiamo. Stiamo così ben pensanti che possiamo tranquillamente dire i fatti ed eliminare un pochino i confini fumosi tragga ben delineati della musica leggera».

Intanto, si cambia: musica e parole. Alle spalle i compositori Paul e John si lasciano un'ottima fama di cantanti, ma soprattutto, 58 canzoni registrate in 2021 versioni diverse e vendute in circa 2 milioni di copie. Il guadagno è vicino al mezzo miliardo di dollari, perchè le canzoni portano il marchio d'oro di tutto il quartetto, ma soprattutto perchè sono più originali di quelle scritte oggi in tutto il mondo.

A metà degli anni '50 John e Paul si sono conosciuti a Liverpool. Erano studenti per modo di dire, perchè si trascinavano a casa dell'uno o dell'altro tenacemente le lezioni per scrivere canzoni. I vicini si domandavano sempre cosa stesse pitoyo John Lennon fare tutto quel chiasso verendo all'ultimo piano della chiatta su cui aveva rimpiazzato domicilio. Dopo il giuramento di *Love Me Do*, da dilettanti diventarono professionisti pronti a produrre su richiesta. Oggi dicono: «Noi pensiamo in termini di affari garantiti a compromissione». Ed ecco *Rubber soul*, il loro ultimo LP che è già quarto nelle statistiche americane, che fa sfoltire le ragazzine di Courrèges in Francia, che piace con *Michelle*, per quattro settimane la «Bandiera gialla» della nota trasmissione radiofonica italiana, resistendo e sbaragliando lungo le vie ideali come Ray Charles e Nancy Sinatra. E' la dimostrazione che i *fans* seguono i Beatles fuori dai confini della musica leggera.

Rubber soul segna il declino del *beat* urlato (l'onomatopeico ed assordante solfanello dei ritmi a percussione elettrica), lascia alle vecchie registrazioni di Ida Cox il blues e si lancia in una ricerca più sottile e nuova e si disegna in forme più elaborate. *Rubber soul* tratta il Vangelo, la musica folkloristica, il contrappunto barocco e la ballata popolare francese nello stile che ormai ha la sigla d'oro dei Beatles. Un mito celtico inglese, recentemente convertito dai quattro, dice che prendono quello che si vuole di Tranfe e lo volgono in musica senza chiedersi se sarà redditizio.

In *Drive my car*, ad una eccezionale *performance* musicale in cui la chitarra si distende in un misterioso assolo, il testo («Bambina, bambina, che cosa vuoi fare? Vuoi diventare una stella, un istante guida la mia macchina e ») sa di pop chi vuole intendere così sottilmente piccante da costituire un precedente unico. In *Norwegian wood* («Una volta ho avuto una ragazza, o forse dovrei dire che una ragazza ha avuto me») c'è il classico folksong alla Bob Dylan, ma più comprensibile: e non è poco.

Le due canzoni che sono piaciute di più a noi? *Girl* e *Michelle*. La prima ha il pigro melanconico di certi motivi popolari russi. La seconda è una ballata francese quasi medioevale, alleggerita da un tanto bricino alla pazzia di tutti: «Michelle, ma belle, sont deux mots qui vont très bien ensemble». Qualcuno ha trovato a ridire sui motivi, decisamente copiati: ebbene a questo qualcuno il Festival di Sanremo dovrebbe essere andato a genio.

«A me non è mai piaciuto andare in ufficio solo per scrivere — dice Lennon, autore di due volumi di pungenti versi satirici —. Ma può darsi che presto finisca dietro una scrivania, altrimenti un mucchio d'idee si buttano per di più, vanno perdute».

La fine dei Beatles avverrà prima dei trent'anni, ma è facile prevedere che essi risorgeranno come la fenice. «Non mi dispiacerebbe ritrovarmi a scrivere canzoni, vecchio e coi capelli bianchi — conclude Paul —. Mi dispiacerebbe moltissimo di ritrovarmi un Beatle coi capelli bianchi che si ostina all'Empress Stadium»

Ennio Donaggio

SINFONIA ALLA TV — Cinema ■ Primo ★ Show sul Secondo

Un film tratto da Cronin e Dallara in «operazione Bond»

● Dopo la serie di Cary Grant, «Il giardiniere spagnolo» con Dirk Bogarde - ■ «Andiamoci piano» con molti cantanti e Intra al pianoforte

Terminata la serie dei telefilm Chianchi, John Whitelo e dedicata a Cary Grant vedremo subito in onda il film Il giardiniere spagnolo, *ricavato da un popolare romanzo di Cronin e diretto, nel 1941 dal regista Philip Leacock, interpreti principali Dirk Bogarde,*

Il console Harrington Hume da cui è tratto il film, dopo vive con il figlio Nicola, per il quale nutre un grande affetto. La residenza del console è una vecchia villa Galizia, con un gran giardino spesso che Jose Sanchez, ancora per giovane del luogo, si occupa con entusiasmo e perizia ne ordine. Nicola, che vede solo per molto non dei giovani ne ho paura del sovraffollamento

Un giorno, in cui il console è chiamato a Madrid per vendere, Nicola e Jose vanno a pesca di trote, ma, al ritorno della loro uscita, Nicola e un frantumo da fucina, ubriaco che bevendone un cartello. Non vedendo il ragazzo si rifugiano in casa di Jose, e il padre, quando ritorna da Madrid, non credendo ai giustificati figlio, punisce severamente il ragazzo.

Arriva allo città un medico e Gloria, ritenendolo un pericolo, e vicino attratto un orologio al console, fa in modo che i sospetti cadano su Jose come autore del furto. Jose è arrestato e, mentre viene tradotto a Barcellona, fugge e si nasconde in un vecchio mulino dove lo raggiunge Nicola. Il console Brande, disperato, si reca alla ricerca del figlio e, quando lo ritrova accanto al giardiniere, comprende finalmente quanto un lodevole il sentimento di amicizia che unisce i due e si rende conto che Jose è innocente. Dopo qualche tempo, il console e il figlio lasciano la villa per una nuova destinazione: nel giardino desero Jose è a pranzo solo, mentre giorgia, nota pensierosa, viene accaffata dalla polizia.

* *

La settimana trasmissione de L'Approdo *di martedì 5 c. s., dedicata a musica di scena, ha fatto seguire di una settimana l'ondata in onda della rubrica dedicata alle arti. Presenta il servizio cronache di questa sera (ore 21.30) è dedicato alla vasta attività degli enti culturali sorti in varia dell'applicazione della legge Corona. In questa forse saranno esaminati i vari aspetti del problema: come sono nati e funzionano gli enti, le cause dell'insuccesso e, in conclusione, il maestro Goffredo Petrassi, parlando della legge Corona, ne auspicherà in base ai rapidi progressi e necessari e formulerà alcune ipotesi.*

* *

Il numero di stasera del settimanale sportivo Sprint Sud/Secondo Canale, *alle 21.45, conterrà — senza commento — quelle che il Telemiglio e più precisamente alle mezzo, cronaca del giorno, un video di quello delle settimane, che sono fatti — alcuni di essi — che hanno avuto come protagonisti dei personaggi di grande rilievo. Per questo più vasto pubblico, un'ora di un quarto d'ora, e più volte richiesta, inchiesta sulle mamme operaie dei giovani atleti, condotta appassionatamente da Gino Manfredi.*

* *

Nella prossima di stasera di Andiamoci piano in onda più tardi sul Secondo Canale, sarà ospite il Quartetto del Nevada, che si esibirà nella consueta rubrica dedicata ai giovani del maestro Simonetti nella edizione. Che quindici il quartetto debuttante di quattro ragazzi Gino Paoli, Gino Mescoli che arrivò in Inghilterra quando Tom Jones debuttava presentato in una interpretazione da Ugo Gregoretti. Tommy dell'ultimo fan di Jerry Lee Lewis. In questa popolare presentatrice di Carlo Giuseppe, Lucia Santos, impegnata nella lettura di presentazione di quattro concorrenti. Il gioco prevede la voce Enrico Filippi, vecchia la foglie morte e dove parole sul «cielo» e propri sul «cielo» Franco Ferrari Junior, Luciano Lorenzi cantano Beatles, Lucio Battisti.

«Il teatro delle dieci» registra farse alla tv

Labiche, Courteline... (per ragazzi)

Gli attori del «Teatro delle 10» registrano le farse francesi negli studi Tv di via Montebello

Terminato la replica della novità di Felice Leri - «Storie naturali», replicata al «Ridotto dei Bonaparte» per più d'un mese, la compagnia di «Il teatro delle dieci» si è trasferita al Teatro Gobetti per la registrazione di una serie di farse, che saranno trasmesse in televisione. Si tratta di brevi atti unici tratti da celebri «pezzi» di autori francesi tra i più noti e amati divertenti classici repertori dell'umorismo francese. La compagnia li ha rodati ed adattati per i ragazzi. Le registrazioni assicurano alla presenza del pubblico, costituito appunto da una scelta di ragazzi. I primi lavori sono: «L'Ippogrifo», «Tabellini & galoppo», tratti da Feydeau e «Tabellini & galoppo» per Labiche, sempre di Feydeau e «I grandi bambini» per Courteline. Ad essi seguiranno altri, sempre di Feydeau, Courteline, Labiche ecc.

Interpreti dei vari atti unici saranno Franco Alpestre, Bruna Alessandro, Anna Bonasso, Piero Cavalgnani, Wilma D'Eusebio, Luciana Donatello, Elena Maggio, Giovanni Morelli, Franco Varone. Non nuovi ad esperienze televisive — di frequente infatti compaiono sul video in numerosi programmi in partenza dagli studi di Torino — essi in questa occasione danno vita ad una serie di personaggi giustosi inediti per i telespettatori. La sperimentazione è stata diretta dal regista Massimo Scaglione per la parte tecnica, mentre la ripresa televisiva è curata da Vittorio Brignone.

Gino De Sanctis porta il dramma di Vico Faggi sul video

Si inizia con «Il processo di Savona» il teatro-inchiesta alla tv

Nando Gazzolo nella parte di Carlo Rosselli - Si gira nei luoghi storici

Nando Gazzolo (Rosselli) nel «Processo di Savona»

Avremo occasione particolare

Milano, martedì sera.

Proseguono in questi giorni le riprese di alcuni esterni di Il processo di Savona, *l'opera scritta, Vico Faggi ha scritto la riduzione per il teatro il celebre processo contro Parri e Rosselli fu messo in scena dal «Duce» di Genova, nel quadro delle celebrazioni della Repubblica; ora, Gino De Sanctis ha curato l'adattamento televisivo di questo dramma.*

Il lavoro rientra nella serie «Teatro-inchiesta», alla tv televisione programmerà, a partire settimanale, a partire dal prossimo autunno; si tratta, come appare dallo stesso titolo, di testi che affrontano problemi, personaggi e fatti di attualità. Fra i soggetti del dramma che verranno realizzati in questa iniziativa della televisione — iniziativa che ha certamente tutte le premesse per una eccezionale riuscita — ci sono, fra gli altri, il caso Dominici, la congiura del de Lorenzo, la vicenda del generale Giap, il caso Sacco e Vanzetti, la vicenda di Jack lo Squartatore, quella di Dino Segni, la storia di Lucky Luciano, la vicenda di Al Capone, la storia di Mata Hari, il processo di Norimberga, la storia di Hiroshima.

La regia de Il processo di Savona *è affidata a Pietro Schivazappa, lo stesso che curò la «Storia della grande guerra» e le «Cronache del XX secolo». Schivazappa, che proviene dal giornalismo, è un giovane che ha anche dietro parecchi documentari cinematografici ed ha lavorato come «aiuto» e «gambo» di alcuni dei nostri più quotati registi. Interpreti, Nando Gazzolo, Carlo Rosselli, Mario Feliciani «Parri», e Andrea Checchi, Adolfo Geri, Claudio Giannotti, Maria Serpieri ecc. Scene e costumi di Enzo Frigerio.*

A Milano sono state girate le scene dell'inizio dell'evasione di Turati, quando, dalla sua abitazione in piazza del Duomo continuamente sorvegliata da due agenti, fuggì, attraverso un balcon, in una casa vicina della celebre «Galleria». Di lì si rifugiò a Corsano (Grosseto) dopo Carmine Vercesi. Ripreso per qualche giorno di Milano (una scena tentata, la cui figura sarà impersonata da Enzo Ruggeri, il quale poi, in automobile, lo trasportò a Torino; da questa città, Turati prese seguì quindi per l'esilio in Corsica.

Le troupe si trasferirà a Savona per girare ulteriori quadri scene. L'aula del Tribunale e tutta la restante parte del processo sarà ricostruita in studio a Milano. La realizzazione televisiva prevede l'inserimento di pezzi di filmati dell'epoca, fornite inoltre, la loro funzione e di informare lo spettatore di quella che poteva essere l'atmosfera di quel periodo. Il processo di Savona costituisce una cronaca molto interessante per coloro di quella epoca, servendo un esempio e un metodo di ricostruzione storica, sarà certamente, per coloro della più giovane generazione, un documento di grande interesse.

Ornella Rota

CONCERTO D'ORGANO — Per iniziativa del Quadrivium Musicale questa sera, nella chiesa della Madonna del Carmine, si effettuerà un concerto di musiche per organo di J. S. Bach, eseguite dalla concertista Lina Salvagno.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

13,30: **Telegiornale**, edizione del pomeriggio
17,55: **La tv dei ragazzi** (Spettacolo di burattini)
18,45: **Non è mai troppo tardi**, secondo corso
19,15: **Incontro con Mel Torme** con N. Giacomazzo.
19,30: **Chi è Gesù**, a cura di Padre Mariani
19,55: **Sport - Cronache italiane - In Parlamento**
20,30: **Telegiornale**, ed. della sera
21 —: **Il giardiniere spagnolo**, film di F. Leacock.
22,30: **L'oggetto**, Numero dedicato alle arti.
23 —: **Telegiornale**, ed. della notte

Secondo Canale

21 —: **Telegiornale**
21,15: **Sprint**, settimanale sportivo
22 —: **Andiamoci piano**, spettacolo musicale

TELEVISIONE SVIZZERA - Ore 20 Telegiornale - 20,20: Il Regionale - 20,45: A voi - 21,45: Obiettivo - 21,55: Cortometraggi del cinema - 22,25: Informazioni - notte

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE - Ore 10,45: La nuova [illegible] - 12,30: Telescuola - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Sport - 19,30: Chi è Gesù - 20,30: Telegiornale - 21: Al di là, la mia Marcia - 22 - La Tua - 22,30: Mercoledì sport - Telegiornale.

SECONDO CANALE - Ore 21: Telegiornale - 21,15: [illegible] - 22: La Fiera di [illegible]

MANCANO: il radiatore, i manicotti, la pompa dell'acqua, l'acqua ■ l'antigelo. Nessuna balestra. Nessun lungo tubo di scappamento. Nessun pesante albero di trasmissione.
Nessuna meraviglia che sia così robusta.

Oltre 700 punti Assistenza con ricambi originali in tutte le 92 provincie.

TORINO
Corso Tassoni, 454 - Telefono 88.88.88 - 82.26.04 - ASTRAUTO
TORINO
Via Pisa, 52 bis - Telefono 27.65.48 - 28.70.75 - AUTOGARAVINI
TORINO
Via Saluzzo, 29 - Tel. 69.870 - ORANGE AUTOSALONE GRAZZI
TORINO
Piazza Adriano, 1 - Telefono 38.17.72 - GIUSEPPE MONTICONE
TORINO
Corso Sebastopoli, 227 - Telefono 38.70.60 - PASTORINO
ARONA
Corso Liberazione, ■ - Telefono 20.99 - ■
ASTI
Piazza Alfieri, 43 - Tel. 21.48 - ARDO ■ SCANAVINO
CANELLI
Via M. Paves, 3 - Telefono 81.383 - AUTOCANELLI
CUNEO
Via Roma, 2 - Telefono 50.74 - ATTILIO FONTANA

FOTO E CINE DI ■ ■ PREZZO
nulla sfugge Via CARLO FELICE 23
MARTEDI' 5 E ■ ■
DIMOSTRAZIONI GRATUITE
DEI NUOVI APPARECCHI POLAROID
FOTO IN 10 SECONDI

OCCASIONI SVENDITA A PREZZI FALLIMENTARI

ALCUNI PREZZI:

TELEVISORI 23"	da L.	70.000
FRIGORIFERI	» »	34.000
LAVATRICI	» »	50.000
LUCIDATRICI	» »	14.900
FONOVALIGIE	» ■	7.900
MANGIADISCHI	» ■	15.000
RADIO con mobile in legno	» ■	6.500
ASPIRAPOLVERE	» ■	3.000
ASCIUGACAPELLI	» »	1.490
MACINA CAFFE'	» »	1.200
TOSTAPANE	» »	1■
RADIO TRANSISTORS	» ■	3.500
LAMPADARI A GOCCE	» ■	4.500

E MILLE ALTRI ARTICOLI TUTTI CON GARANZIA

Corso Unione Sovietica 381
Tel. 323.190 SPEDIZIONI IN TUTTA L'ITALIA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Sallo assicurato. Santa Teresa 10 Tel. 511 034.

1966 CROCIERE

m/p ANNA C.
CROCIERE SOGGIORNO dal ■ al 13/10
Genova - Napoli - Lisbona - Barcellona - Palma di Majorca - Tunisi - Palermo - Napoli - Genova
7 GIORNI - QUOTE DA L. 70.000

m/p ANDREA C.
CROCIERE SOGGIORNO dal 24/9 al 12/10
Genova - Cannes - Malaga - Tangeri - S. Cruz de Tenerife - Lisbona - Genova
11 GIORNI - QUOTE DA L. 99.000

t/n ENRICO C.
PRIMA CROCIERA D'AGOSTO 3/9 Agosto
Genova - Palma di Majorca - Tangeri - Barcellona - Genova
6 GIORNI - QUOTE DA L. 65.000
CROCIERA DI FERRAGOSTO 9/21 Agosto
Genova - Pireo - Smirne - Beirut - Haifa - Istanbul - Messina - Napoli - Genova
12 GIORNI - QUOTE DA L. 132.000

GIACOMO COSTA FU ANDREA - GENOVA
per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Soc. Agenzia di Viaggi

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il pianoforte nel fiume, alle 20,30 sul Nazionale - *Attenti al ritmo*, alle 20 sul Secondo

MARTEDI' 5 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,5. Torino m.f. II). — Ore 13: Giornale - 13,15: La tonda della sera - 13,30: Un quarto d'ora di novità - 13,45: Quadrante economico - 14: Il Tramplino - 14,30: Sfoglia del disco - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto sinfonico - 18,55: Per la Pasqua - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,55: Una canzone al giorno - 20: Giornale - 20,25: Autografando di primavera.

Ore 20,30: «Il pianoforte nel fiume», di D. Trevisan - 21,50: Musica leggera dalla Grecia - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale - Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 202,5. Torino m.f. III). — Ore 12: Momento musicale - 13,35: Giradischi di canzoni - 15,30: Notizie - 15,45: Concerto di mezzogiorno - 18: Rapsodie - 18,30: Notizie - 18,35: L'impronta della cultura - 19,55: Parliamo di musica.

Ore 17,25: Buon ascolto - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Le nostre canzoni - 18,25: Dal disco: mercato - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I nostri passatempi - 19,25: Radiosport - 19,50: Punto e virgola - 20: Mike Bongiorno presenta: «Attenti al ritmo», piccolo musicale a quanti: orchestra diretta da Gorni Kramer - 21: New York '66 - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'amore del jazz - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III). — Ore 18,30: Le rassegne: Letteratura italiana - 18,45: Musiche di Arban - 18,55: Nostra Europa - 19,15: Fu orchestra delle sere - 19,30: Concerto ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Paganini - 21: Giornale - 21,20: Musiche di Bartok - 21,50: Dante e i poeti comici - 22,45: Orsa Minore. Trattenimenti e intervalli del dotto tempo - 22,30: Musiche di Mascagni.

MERCOLEDI' 6 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,35: Corso di lingua tedesca - 9,05: Cucina segreta - 9,40: Vita di fabbrica - 10,05: Antologia operistica - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Musiche di Alessandro Marcello - 11,45: Nuovi libri - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Non prendete impegni per stasera - 13,35: Musica leggera - 13,55: Cinema per sisamo - 15,30: Parole di vescovi - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i piccoli - 16,30: Sinfonico musicale - 17,35: Accordo perfetto - 18: L'appredo - 18,35: Solisti leggeri - 18,45: Sul nostri mercati - 18,50: Per la Pasqua - 18,05: Il settimo giorno dell'agricoltura - 19,10: Il giudizio di terzo - 20,25: La sommabula.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Buongiorno in Italia - 8: Musiche del mattino - 9,35: Musicisti - 10,35: Canzoni - Di tutto il mondo - 12: Tempo di gran - 12: Voci alla ribalta - 14,45: Dischi scelti per voi - 15,35: Album per la gioventù - Racconto - 16,35: Dischi - 17: La canzonetta del dopo - 17,35: Festival tutto da ridere - 17,45: Radiosalotto - 18,35: Sul nostri mercati - 18,50: Cocktail onlus - 18,50: I vostri preferiti - 19,50: Punto e virgola - 20: Chiacchiere in allegria - 20,35: Ogni sera al top - 21: La scacchiera del Cadice - 21,40: Musica

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dopo la Calabria, due strade per il ciclismo italiano

Un drappello in Belgio gli altri in Campania

Dancelli, Motta, Gimondi, Durante e qualche gregario partecipano al Giro delle Fiandre e ad altre cinque gare - Zilioli, Balmamion, Mugnaini e compagni daranno la replica ad Anquetil, giovedì a Napoli

Dancelli, in primo piano, correrà sulle strade del Belgio, Balmamion (a sinistra) al Giro di Campania

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, martedì sera

Le forze del ciclismo si sono divise in due: Dancelli, Motta, Gimondi e Durante, in compagnia di qualche gregario, sono presso la strada che porta in Belgio, gli altri, dalla Calabria si sono trasferiti a Napoli per il giro della Campania di giovedì. Diamo la precedenza all'avventura oltre frontiera: la *Sufferuso* e la *Molteni* hanno deciso quest'anno di impostare la loro attività su basi nuove, con la partecipazione a molte gare di livello internazionale. Il periodo che va dall'inizio della stagione sino al giorno d'avvio del Giro d'Italia.

Subito ne sono note polemiche, o, meglio, il punto di vista di Pezzi e di Allavi, i tecnici che dirigono due compagini, ha suscitato accese discussioni, aprendo un discorso che riguarda soprattutto l'evidente logorio di forze che un simile programma comporta. Pezzi ed Allavi sostengono, per così dire, un ridimensionamento di marca belga. I belgi — si sa — mai hanno fatto risparmio di energia in questo periodo dell'anno. Dicono i due tecnici: «I corridori, per trovar la forma giusta e per conservarla non devono impigrirsi in allenamenti che sono spesso inutili perché gli atleti trotterellano senza impegno e di malavoglia e, se per caso incontrano la pioggia sul cammino, fanno dietro front e tornano a casa. No, i corridori hanno bisogno di macinar chilometri a chilometri, rimboccandosi le maniche in un'atmosfera ardente che solo le gare riescono a creare. Si tratta di fatica, è vero. Ma la fatica, quando si è giovani, viene smaltita in fretta e le forze, per quanto si corra, restano intatte».

D'altro canto, i pessimisti, magari a mezza voce, sono d'avviso contrario, ogni anno, prima o poi, fo il passo e salta. Gazzola ragazzi e carenza domani, e carenza pure dopodomani e carenza sempre, impegno di gruppone sotto il peso di una responsabilità che aumenta di anno in anno. O si corre al piccolo trotto, collezionando brutte figure che non aiutano né il fisico, né il morale, o si accetta la sfida ogni qualvolta si scende in lizza. In questo caso, è naturale, un giorno o l'altro, arriva la resa dei conti. E gli scettici concludono: «E se questo giorno capita durante il *Giro* o durante il *Tour*? I belgi non fanno economia all'inizio di stagione, al tempo delle prime prove a tappe, e ripetono di partecipare al *Giro* ed al *Tour* con propositi seriamente battaglieri, con obiettivi limitati a qualche successo spettacolo, non con il miraggio del trionfo finale. Per noi, è diverso, noi *Giro* e *Tour* vorremmo vincerli: queste avventure allettano non iniziamo con l'esser dannate, non iniziamo cioè il far sentire le conseguenze nel mese in cui i nostri atleti saranno impegnati alla caccia di ambiziosi traguardi?»

Nel tentativo la situazione, non sarà ideale, di due tecnici di attacco e allettanti partito, sarebbe una fase sperimentale e, pur se le apparenze sono contrarie, può dare benissimo che la realtà, in fatto di sottolineo la bontà dell'esperimento. Ne stiamo alla finestra e consideriamo semplicemente dei programmi che, senza alcun dubbio, sono programmi esotici: Gimondi, Adorni, Motta e Dancelli, con i loro uncami, si allineeranno al via del Giro delle Fiandre sabato prossimo, quindi, per quanto si guarda la *Sufferuso*, figura la tabellina il Giro del Belgio, da lunedì a giovedì prossimi Poi, domenica 17, la Parigi-Roubaix; poi, domenica 24, la Parigi-Bruxelles; poi venerdì 29, la Freccia Vallone; poi, lunedì 2 maggio, la Liegi-Bastogne-Liegi. Appuntamenti magari qualche circuito ed avrete un quadro completo, un quadro che francamente illustra una attività di eleganza estiva. Faranno bene o faranno male tutte queste gare in fila, una dopo l'altra? L'abbiamo detto e lo ripetiamo. Il risposto definitivo verrà forse solamente dal rendimento dei nostri uomini di punta al *Giro* ed al *Tour*, per ora ci limitiamo a sottolineare l'importanza di un avvenimento che, ad ogni modo e comunque, comporta dei regressi della campagna del Nord. Il tentativo va seguito con attenzione. Sulla scorta di quanto abbiamo osservato ieri sulle strade del Giro della Calabria, Motta, Dancelli e Gimondi non sono lontani da un confortante stato di grazia e le notizie su Adorni danno il parmense in ottime condizioni. La avventura, insomma, comporta dei rischi, ma dei rischi ragionati ed è avventura che potrebbe anche concludersi con un bilancio alquanto positivo.

Un drappello all'estero, che scende in lizza a partire da sabato, ad un mese delle «truppe» a Napoli, per il Giro della Campania di giovedì. Una corsa che, vedrete, sarà bella e palpitante pur senza gli assi che vanno a gareggiare in Belgio. Tra quanti sono rimasti in Italia, sono in molti a mordere il freno e l'occasione è buona per accalappiar una vittoria di notevole prestigio. Zilioli e Balmamion capeggiano l'elenco degli iscritti, nel quale figurano, tra gli altri, Bitossi e Mugnaini, Taccone e Cribiori, Vigna e Rosso, Sguazzerlo e Sambi, Pravisani e Zandegù. Ricordatevi di Anquetil, a funzionar da «guastafeste» di un piatto già saporito, ed avrete la sicurezza di una competizione al calor bianco, di una lotta senza esclusione di colpi.

Da domenica in Calabria, c'è una gara senza troppe pause di sosta. Abbiamo fiducia che lo spettacolo si rinnoverà giovedì, magari con altri attori nei ruoli di protagonisti. Non importa questo cambio di attori, anzi ci par quasi utile d'esser in grado d'assistere alla prova di una volta liberi dal dover sterile staccia a Motta, a Dancelli, a Gimondi. C'è gente di buona vaglia, che al sente l'argento vivo nelle vene? Forza, il Giro della Campania è la gara adatta per chi ama lo slancio e la generosità.

Gigi Boccacini

Sconfitto in campionato, pensa alla Coppa dei Campioni

Il Real cerca l'impennata

La squadra madrilena è finita al secondo posto dietro l'Atletico - La fase di ringiovanimento dando i primi frutti - Anche i «vecchi» alla ribalta - In attesa dell'Inter, preparazione nella «Sierra» castigliana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Barcellona, mercoledì sera

La vittoria nella massima competizione nazionale sfuggita «in extremis» - non più che avere guastato lo spirito agonistico della squadra in vista delle semifinali di Coppa dei campioni contro l'Internazionale: questo — in sintesi — il pensiero della maggioranza dei sostenitori del Real Madrid nel chiudere sia momentaneamente una consultazione sempre vaghissima e la speranza di una clamorosa impennata della loro squadra sul fronte internazionale.

In seno al popolare tifo madrilein della capitale, le cose, in relazione all'appassionante conclusione del campionato spagnolo, sono state prese con filosofia: «Un giorno o l'altro — ci commentato Miguel Muñoz — dovevo pur capitare che si interrompesse la lunga serie di vittorie di un Real, in fase, ora molto avanzata, di ricostruzione della propria squadra attraverso un processo di ringiovanimento che ha già dato ottimi frutti, e l'Atletico di Madrid ha vinto per merito proprio, non per demerito nostro, noi che nulla, in sede di consuntivo, abbiamo da rimproverarci».

Nel torneo appena concluso i pentacampioni d'Europa hanno totalizzato 43 punti contro quelli dell'Atletico di Madrid, quanti ne bastarono loro per vincere il titolo nella stagione 1965-66, vale a dire in un'epoca in cui non si era ancora cominciato a parlare del declino di alcuni dei loro uomini più in vista (Di Stefano, Santamaria, Puskas, eccetera), che, a lunga andare, ha creato il problema del ringiovanimento della squadra, in atto ormai da tempo con successo.

A metà completamente stesi, la squadra si prepara ora all'attesa doppio confronto con l'Inter, ed è presto dire come su di esso convergano le speranze di tutti gli «aficionados», comprese quindi anche quelli che domenica gioiranno per la vittoria conquistata dall'Atletico nel campionato. Ed è giusto che sia così perché in una competizione internazionale è in gioco qualcosa di più del prestigio di una società. Motivo per cui, altresì, non si mancherà alla solidarietà le ragioni dei sostenitori del Real, la cui efficacia è stata confermata dalla bella prova fornita domenica contro il Maiorca nella giornata di chiusura del campionato: il ultimo sostenitore su cui la squadra si è mantenuta dall'inizio alla fine e lo spirito agonistico di cui ha fatto sfoggio anche quando le notizie concernenti l'andamento dell'incontro Real Deportivo Español - Atletico cominciarono ad assumere per esso un tono consolante, valsero indubbiamente a confermare in quella felice psicologica in un momento in cui abbisogna di entrambe per poter affrontare i campioni d'Italia in un massimo livello delle proprie naturali possibilità.

Negli ambienti calcistici spagnoli si nutrono che nei giorni migliori hanno saputo anche gli anziani, in primo luogo un Gento in gran forma, intervenuto con efficacia nelle azioni determinanti di quattro delle cinque reti realizzate dalla propria squadra, due delle quali (la seconda e la quarta) messe a segno da lui stesso dopo aver dato ad Amancio il pallone della prima rete e dall'altro minuti dall'inizio, per poi, al 12' della ripresa, fornire a Grosso l'ottimo cross che della terza rete in azione personale in palla del quinto ed ultimo goal. Anche Grosso, con un attivo personale di due reti, che hanno portato il bottino in campionato a undici, ha lasciato un'impressione favorevolissima.

Come d'abitudine, la squadra bianca ha agito fattivamente orientata su un 4-2-4 estremamente elastico, con Velasquez e Zoco arretrati, rispettivamente, nelle linee dei mediani e dei terzini, ma tutti i componenti la squadra hanno mostrato una mobilità che ha consentito loro di intervenire le carte in tavola all'occorrenza — il Maiorca — che, per essenza stessa in campo ferocemente decisa a mirare le residue possibilità di permanenza nella massima divisione, vi è, fin dai primi momenti, visto relegato ad una parte di comparsa.

Negli ambienti calcistici della capitale si ritiene che contro l'Inter Miguel Muñoz schiererà senz'altro Betancourt; Calpe e Sanchis fronteggiando a forza del primo i problemi concernenti il terzino destro, zuolo in relazione al quale il Madrileno ha a propria disposizione altri elementi di provato valore come Pachin e Miera); Pirri, De Felipe, Zoco; Velasquez, Amancio, Grosso, Velasquez; Gento. All'impegnativa prova la squadra madrileno si sta preparando in una località della «Sierra» castigliana.

Alfredo Giorgi

Gento (a sin.), uno degli «anziani» del Real Madrid

IN TESTA E IN CODA

Basket: un finale da molte emozioni

Lunedì l'ultimo turno - Poi, probabili spareggi per scudetto e retrocessione

Lunedì prossimo si concluderà l'ultimo turno del campionato invernale di basket ch'è stato, ormai sicuramente, una splendida e avvincente edizione. Da un lato infatti Simmenthal ed Ignis si giocheranno in un derby lo spareggio lo scudetto; dall'altro invece, molto probabilmente, Pesaro, Stella Azzurra opper Partenope se la vedranno fra di loro e con la terza classificata del torneo di B per la permanenza o la retrocessione della A.

Il campionato si avvia dunque ad un finale estremamente, degno conclusione di una stagione che ha segnato un eccezionale rilancio del basket italiano, malgrado la defezione degli stranieri, importatori di spettacolo e di tecnica e che ha permesso nel contempo una messa di valori nazionali, base di lavoro di un prossimo futuro che, ad onor del vero, comporta anche qualche incognita per il giuoco azzurro.

Dopo il quinto successivo consecutivo, Ignis ha un vantaggio notevole e potrebbe benissimo accontentarsi della vittoria per 1 punto o 2 punti di scarto per aggiudicarsi lo scudetto. Non vi sono state sorprese, insomma, e Varese dove era in programma la seconda fra Ignis e Simmenthal avrebbe anche potuto significare non molto irrevocabile nella lotta per il primato. Ha vinto l'Ignis, dunque. Lombardi ecco il giudizio e successo al meglio della sua possibilità in Cina.

Ignis e Simmenthal si sono battute ad armi pari per tutto il primo tempo. Nella ripresa il discusso regista bolognese non è stato in campo a causa di un infortunio e per i varesini il gioco è venuto facile, anche se lo spettacolo ha lasciato parecchio a desiderare.

Meneghel (Ignis) passato in precedenza dalla Candy, il Simmenthal realizzava il felice sagginaio bolognese, eliminando nel giro di quattro giorni il suo terzo successo sul parquet del Palasport dello Sport battendo questa volta l'Ariosa. Un successo «facile» per il Simmenthal, dopo le dure battaglie con l'Armata Rossa e la Snaidero.

Altrettanto interessante della lotta per il primato si sta sviluppando la cadè alla graduatoria un incertissima situazione a tre fra Partenope, Stella Azzurra e Pesaro.

Due di queste squadre sono state battute, una invece ha vinto e adesso tutte si trovano appaiate all'ultimo posto della classifica. I napoletani hanno perso a Padova di fronte ad avversari che sono incappati nella loro migliore esibizione della stagione. Il Pesaro ha avuto una vittoria sofferta di Bologna, autori di una gara pasticciata, dopo qualunque di un'ennesima del tutto positiva. La Stella Azzurra, infine, ha ceduto in extremis l'Orangeda Cantù sul proprio campo, e questo le dà vittoria al 4 classificata alle due rivali.

Chi retrocederà? Esaminando le partite di domenica la situazione non cambia e decisamente quella della Stella Azzurra che sarà ospite del Pesaro, di una squadra cioè che lotta pericolosamente per la salvezza. La Partenope, invece, ha qualche possibilità in più, ricordando l'All'Onesti, ma il fatto che le si accorda decisamente sfavorevole dei fatti di giovedì in casa, non dà motivi tecnici. E' possibile infatti che la seconda retrocedendo, da accoppiare probabilmente alla Stella Azzurra, tenga fuori di un soffio spareggio fra Pesaro e Partenope. Ma in ogni caso, chi delle due cederà dovrà vedersela anche successivamente con la terza squadra della serie B candidata alla promozione

pat.

Il «Trofeo Caprera» di bocce a quadrette

Si è iniziato ieri sera il «Trofeo Caprera», gara di bocce a quadrette, con la partecipazione delle più qualificate formazioni torinesi; le 16 squadre partecipanti sono state suddivise in quattro gironi e le prime due classificate di ogni girone, dopo le «poules», disputeranno i quarti di finale.

Il primo turno di gare ha dato i seguenti risultati: FIAT b. Esperia 13-5; Pianelli b. Tesarina 13-3; Valsalice b. Arnaldi 13-1; Cribiori b. Valsalice 13-5; Caprera b. Tesarina 13-8; Cribiori b. A.P.M. 13-4; Caprera b. A.P.M. 13-5; S.I.S. b. Esperia 13-1.

Domenica ha vinto la gara motociclistica di Riccione

Venturi, un patetico ritorno

Il pilota spolettino, sulla soglia dei quarant'anni, sta per rinverdire una popolarità che in passato fu oscurata da altri campioni - Ha avuto numerosi incidenti, ma non ha mai mollato

Remo Venturi durante la vittoriosa gara di domenica scorsa a Riccione (Telef.)

MARITTIMA PRESSO PARCHEGGIO

Milano Marittima, mart. sera

Tarquinio Provini è rimasto letteralmente entusiasta della corsa di Remo Venturi. Abbiamo trovato il campione della «Benelli» ieri a Milano Marittima dove era venuto con la moglie e i due figli per trascorrere una giornata distensiva. Provini giocava un allenamento nella cittadina balneare e là si è rifugia quando ha bisogno di sentirsi tranquillo. Ieri, comunque, non lo hanno lasciato in pace: gli organizzatori del Gran Premio di Pasqua, che presenteranno alla stampa e alle autorità la loro competizione (nella quale saranno presenti anche i sidecars) hanno voluto l'ospite d'onore fosse il popolare Tarquinio.

Tutt'altro che turbata dalla disavventura con la sua «350» a Riccione (si è ritirato dopo soli quattro giri), Provini anziché parlare di se stesso ha parlato di Venturi in termini entusiastici lasciando l'elogio dal suo vecchio compagno dei tempi del «Motogiro» uno dei quali gli vinse proprio per sfortuna dello stesso Venturi che fu battuto a causa di un guasto irreparabile arrivando al traguardo, a piedi, spingendo la moto.

«Remo è stato fortissimo — diceva Provini — mi ha fatto una enorme impressione. Una candela della sua moto cominciava a fare le bizze quando me sono visto passare come Venturi deve avere una macchina eccezionale, ma se la merita perché è bravo audace e soprattutto leale. Un grande pilota che non è stato fortunato come doveva. L'anno passato aveva valdeggiato lo il suo temporaneo impiego alla "Benelli", mi faceva pena, mi sembrava una colossale ingiustizia il fatto che un campione come lui fosse rimasto appiedato, senza poter difendere il suo titolo italiano. Io credo che quest'anno possa prendersi una bella rivincita: per me un simile pilota e una Gilera come ho visto a Riccione hanno la possibilità di diventare campioni d'Italia».

Provini è per natura un taciturno. Un lungo discorso, sia pure per un amico anziano che poteva anche considerare come un maestro, doveva avere una valida giustificazione. Provini cioè doveva essere rimasto veramente impressionato dal vincitore di Riccione che è tornato alla ribalta facendo di nuovo frenare le schiere di atleti. Remo Venturi, di poco al di sotto dei quaranta, sta dunque per rinverdire una popolarità che ha sempre avuto l'ombra. In passato, di qualche superampione? A sentire Provini sembrerebbe di sì.

Venturi è un simpatico spolettino: piccolo, magrissimo, vivace. Vive bene con la sua azienda (negozio di motocicli con annessa officina), ma è un inguaribile appassionato. Campione d'Italia nel 1959-60-62-64, non ha mai mancato per guadagnarsi un pezzo di pane, ma per soddisfare una intima esigenza agonistica. Amante del rischio, è quel che si dice un corridore audace e spericolato, sempre venga considerato come uno dei più profondi conoscitori del mezzo meccanico. Nella sua carriera ha avuto numerosi incidenti. È stato a lungo immobilizzato: eppure non è mai mollato. Proprio perché è un combattente nato, un uomo di carattere che non si arrende di fronte alle difficoltà e nemmeno di fronte al destino.

Enzo Masi

TORRE DEL MARE
BERGEGGI (SAVONA)
SEGUITE IL SOLE IN UN ANGOLO DI PARADISO FATTO SU MISURA PER VOI. A DUE PASSI DALLA CITTÀ SUL PROMONTORIO PIÙ INCANTEVOLE DELLA RIVIERA DI PONENTE C'È LA CASA CHE AVETE SOGNATO.

APPARTAMENTI TERRENI VILLE
TUTTI VISTA MARE GRANDE SPIAGGIA RISERVATA - TENNIS SCI NAUTICO - BANCA NEGOZI E TUTTI I SERVIZI PER L'AUTONOMIA DEL CENTRO
Informazioni in luogo tel. 74.091, oppure: Milano "Torre Mare" spa, C.so Sempione, 82 tel. 332.190 312.487, oppure: Torino, Gall. S. Federico, 54, presso "Hurlà Juventus" tel. 518.222. Richiedete l'opuscolo illustrato.

l'occhiale parasole Persol per la vista degli occhi da Berry

SPORT

Il parere di tecnici, dirigenti e tifosi

La situazione delle squadre genovesi mentre si trepida per la sorte di Viani

La Sampdoria, a meno d'un miracolo, retrocederà in serie B - Le opinioni del presidente De Franceschini, del d. t. Bernardini e dell'appassionato sostenitore Andreotti - Le difficoltà del Genoa per raggiungere la promozione - Berrino ostenta una serena fiducia

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, martedì sera

«Noi, ormai, siamo tranquilli, ci siamo messi il cuore in pace. Non illudiamo, però, i nostri cari cugini». Le parole sono di Beppe Andreotti, capo riconosciuto della tifoseria sampdoriana. E si riferiscono, ovviamente, ai risultati ottenuti domenica scorsa dalle due squadre genovesi. La Sampdoria, che pure dopo la vittoria di una settimana prima a Catania aveva lecitamente cercato speranze di salvezza, con il pareggio conseguito a Marassi di fronte al Vicenza, sembra ormai condannata alla serie B. Il Genoa, sconfitto a Mantova, ha invece segnato una battuta d'arresto nella sua rincorsa verso la promozione in serie A.

Inevitabile, giratela da che parte volete, sembra proprio che il calcio genovese sia in crisi. Naturalmente, i diretti interessati, non adoperano una parola tanto drastica, ma, sotto sotto, il senso del loro discorso è quello, almeno per quanto riguarda la Sampdoria.

Il presidente De Franceschini, ad esempio, afferma che se la squadra si è venuta a trovare in questa situazione, un po' di colpa è anche del pubblico che non accorre abbastanza numeroso alle partite. Di conseguenza, magri incassi e pochissime possibilità di accaparrarsi buoni giocatori. Bernardini, invece, di questi problemi non se ne pone. Il d.t. bluserbiato pensa solo alla situazione contingente e, naturalmente, non ha ancora abbandonato tutte le speranze: «Non ho mai rinunciato a sperare fin che la matematica non mi ci ha costretto e non credo ancora nella possibilità di salvezza. Tutti gli anni la Sampdoria fa avuto qualche grosso «exploit» (come lo vittorie a S. Siro con il Milan e l'Inter), quest'anno questo evento non c'è ancora registrato. Chissà che non debba succedere, potrebbe essere il salvacondotto per la salvezza». Già, ma Bernardini non dice che adesso il punto di riferimento per la sua squadra non è più la Spal, ma il Foggia. E la cosa ha la sua importanza perché i ferraresi devono venire a giocare a Marassi, i pugliesi invece no, quindi non c'è possibilità di togliersi due punti.

Roberto Lerici, che della Sampdoria è stato allenatore, pensa lui pure che tutto possa ancora succedere: basta un risultato utile, a volte, a cambiar faccia alla situazione. Italo Ferrando, ex mediano della Nazionale, è convinto che la Sampdoria abbia fatto troppo nella politica dei giovani: così facendo si è indebolita l'ossatura base, con i risultati che adesso si vedono.

Tanto tesse, tanto ordisce. Mentre molti pensano che il Genoa abbia ancora molte possibilità di arrivare alla promozione, proprio in ca va più a fondo nell'analizzare il comportamento dei rossoblù: «L'unico pericolo che corre il Genoa è quello di perdere la testa per una eventuale battuta d'arresto. Adesso la squadra, finalmente ha un vero gioco, e i risultati sono stati brillanti, perché Mantova va considerato un splendido 4 su stanta. C'è da rilevare che i giocatori erano forse stati carenti di troppa responsabilità all'inizio del torneo quando tutti pronosticavano una loro "passeggiata". Se mi è consentito il paragone, direi che si son venuti a trovare nella stessa situazione in cui si troverebbe un grandissimo chirurgo chiamato per una semplice appendicite. Basta una semplice esitazione per sentirsi addosso lo sguardo degli assistenti, per perdere la calma. La morale? Non il marchino i giocatori di troppa responsabilità, e tutto andrà per il verso giusto».

Questa, nella sintesi di diversi personaggi, la situazione calcistica genovese. C'è una cosa, comunque, che occorre mettere nel giusto rilievo, vale a dire quell'accenno ai «cari cugini» fatto da Beppe Andreotti e che abbiamo riportato all'inizio. Senza dubbio, i tifosi delle due squadre sono fieramente divisi dalla loro passione, una passione, però, che nemmeno nei momenti più difficili si placa per cercare di raddrizzare la barca che sta facendo acqua. Perché, siamo sinceri, nessuno ha interesse al declassamento di una squadra che porta, inevitabilmente, ad un minor interessamento, che fa venir meno quegli stessi motivi di rivalità che sono il sale e il pepe nella vita dei tifosi.

Resta, comunque, aspettiamo i prossimi eventi, e prendiamo atto che i tifosi del Genoa hanno organizzato, per giovedì, una manifestazione in un teatro del centro per protestare contro la diffusione di voci che parlano di un protezionismo arbitrale ne confronti del sodalizio. Nel contempo i tifosi della Sampdoria stanno facendo pressioni presso i dirigenti affinché vengan indette, possibilmente in questa stessa settimana, una assemblea straordinaria che dovrebbe avere, nelle intenzioni dei promotori, l'aspetto di un vero e proprio processo.

Vittorio Preve

Gli auguri di Rocco all'amico Gipo Viani

Un doloroso stupore ha costituito la prima reazione di Nereo Rocco quando è stato raggiunto ieri sera dalla notizia del grave incidente stradale occorso a Gipo Viani lungo la via Emilia. I due tecnici erano stati insieme alla guida del Milan, costituendo un binomio che aveva portato la squadra rossonera alla conquista della Coppa europea dei Campioni.

«Ci conoscemo da oltre vent'anni — ha riferito Nereo, ancora scosso dalla dolorosa notizia — siamo amici da lunghissimo tempo, malgrado la rivalità sportiva che ci ha diviso in molte occasioni. Non posso far altro che augurargli, sinceramente e di tutto cuore, di superare anche questo brutto colpo del destino».

rossoblù, Luigi Burlando, che fu nazionale ed olimpionico, è di avviso contrario. Per sito conto, sono stati commessi troppi errori in passato, e adesso bisogna scontarli.

Ma questo Genoa, allora, ce la farà o non ce la farà? Abbiamo parlato con il dott. Berrino, presidente della società, prima che avesse notizia del grave incidente toccato a Viani e andasse al suo capezzale. Queste sono le sue dichiarazioni: «Come organizzazione, la nostra società e la nostra squadra hanno le carte in regola per arrivare al traguardo della promozione. Mancano ancora undici giornate alla fine del campionato, i conti li faremo soltanto all'ultimo, e dovremmo essere favoriti al Genoa».

Anche il dott. Ferrando è della stessa opinione, però

L'allenatore del Genoa Bonizzoni (a destra) e un amico di Viani osservano la vettura dopo l'incidente (Tel

HERIBERTO spera di recuperarlo per domenica

Ritorna d'attualità Menichelli

Fra i granata, Cereser in cura ad Abano - Probabile rientro di Simoni e Orlando

Tutti i giocatori bianconeri si sono presentati ieri al «Combi» per il solito raduno del lunedì mattina. Quanti, poi, non hanno preso parte al «derby» il sono allenati per conto suo. Per quest'anno scelta di lavoro particolarmente intenso Da Costa, Truppedini, Mazzia ed il portiere Colombo. Oggi gli allenamenti riprendono regolarmente per tutti, eccezion fatta per Castano e Cinesinho, che non sono in perfette condizioni. Il «derby» incentiva, potrà forse rispondere appieno solo domenica, mentre il bresiliano si è quasi totalmente ripreso dall'infortunio accusato nella gara di domenica, e potrà rientrare regolarmente già da domani.

Non si sono ancora esaurite le discussioni relative al «derby» e ieri in programma Heriberto Herrera è apparso abbastanza loquace: «Il Torino non mi ha sorpreso. Sapevo che ci avrebbe impegnati piuttosto seriamente. Del resto sono sempre stato dell'avviso che i continui pareggi e insuccessi dei nostri avversari non dovrebbero attribuirsi alla loro debolezza, bensì alla loro sfortuna. Il Torino non giocava male, anche quando il risultato non corrispondeva ai meriti, e non poteva, in definitiva, disputare una partita orribile contro di noi».

Sulla incertezza offensiva della sua squadra Heriberto non si è espresso, ma ha lasciato capire che senza l'infortunio occorso a Cinesinho, la Juventus avrebbe potuto fare qualcosa di più, specie all'attacco. L'allenatore bianconero è rimasta comunque soddisfatto del comportamento della difesa, che, seppur notevolmente rimaneggiata, si è comportata assai bene. «Da più settimane sono costretto a non fare affidamento in difesa su di un blocco fisso, dato sempre rinnovare a qualcuno per infortunio, ma in compenso non mi posso lamentare del risultato dei cambiamenti, che è sempre eccellente. E questo credo sia soprattutto merito del metodo di preparazione. Per concludere una buona notizia: Menichelli sta migliorando di giorno in giorno e non è escluso che per domenica possa risultare tra gli utilizzabili».

Oggi riprende la preparazione anche al Torino. Tra i titolari mancherà Cereser, che si è recato ad Abano Torino per una cura di fango e che vi rimarrà fino a sabato. E' quasi certo quindi che a Brescia, nella prossima di campionato, Rocco allineerà nuovamente Rosato «libero» e Fossati terzino. Non è escluso poi che venga utilizzato anche Simoni, che risente solo più leggermente del dolore al ginocchio. Tra i recuperabili figura anche Grisanti. Buona impressione ha intanto destato l'esordio di Cecchi in prima squadra. L'ala grigia, che contro la Juventus si è comportata abbastanza bene, lavorando moltissimo per la sua notevole età e per la sua buona visione del gioco, potrebbe essere impiegato anche a Brescia.

r. d. b.

EXPO
la famosa camicia non stira
presenta
extel
la prima camicia in
terital
elasticizzato e
terital
cotone
In vendita da:
AUDISIO
TORINO
Via Garibaldi, 33

Durante l'intervallo
il servizio esterno
Ovomaltina
ha distribuito
l'energetico bevanda calda
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina favorita
rivelata di sicuro
carattere svizzero
sui campi di
Firenze (Stadio Comunale) per
FIORENTINA-BOLOGNA
Milano (Stadio San Siro) per
MILAN-INTER
Torino (Stadio Comunale) per
TORINO-JUVENTUS

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 531-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

HELENIO HERRERA ha lanciato il suo proclama

"Lo scudetto è nostro ora vinceremo la Coppa,,

La partita di sabato prossimo con la Spal verrà probabilmente affrontata dai nerazzurri in formazione rimaneggiata - Tutti gli sforzi saranno concentrati per la gara col Real Madrid

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Per Helenio Herrera, l'Inter è già campione d'Italia. In effetti insegnerebbe che il Napoli, primo inseguitore della squadra nerazzurra, infilasse una serie di risultati favorevoli, e che per contro l'undici capolista incappasse in una serie di risultati negativi perché la situazione cambiasse. Il direttore tecnico nerazzurro ha fatto i suoi calcoli, sulla base delle sette giornate che mancano alla conclusione del campionato e dei cinque punti di vantaggio: ma allo stato attuale delle cose sembra superfluo addentrarsi nel dimostrare due e due na. Sia di fatto che Helenio Herrera pensa già alle semifinali della Coppa dei Campioni, che vedranno l'Inter impegnata contro il Real Madrid il 13 aprile nella capitale spagnola (inizio ore 20,30) ed il 20 aprile allo Stadio di S. Siro.

Prima di prendere il volo per Madrid (la partenza è già stata fissata per domenica prossima poco dopo mezzogiorno dall'aeroporto di Linate) bisognerà anche disputare la partita di campionato contro la Spal, anticipata a sabato (inizio ore 18,30). E' assai probabile che la formazione nerazzurra venga rilocata, e non soltanto per gli infortuni capitati a Guarneri ed a Suarez durante il «derby». Lo «stopper» dell'Inter ha riportato, dopo pochi minuti di gioco, una forte contusione all'anca, cagionatagli da una ginocchiata dal suo portiere Sarti nello alla disperata per salvare una difficile situazione. Suarez, dopo l'involontario «pestone» ricevuto dal rossonero Lodetti ha un piede notevolmente gonfio. L'attaccante spagnolo cammina ora con una scarpa da pallacanestro slacciata ed ha naturalmente intuito le cure necessarie.

Guarneri, infortunato nel «derby» milanese, forse non giocherà sabato contro la Spal

Tutti i giocatori nerazzurri saranno sottoposti ad una accurata visita medica e fra da domani mattina di consueto ritiro collegiale alla «Pinetina» di Appiano Gentile. In base ai referti medici e alle risposte dei giocatori, Helenio Herrera deciderà lo schieramento da mettere in campo contro la Spal. L'Inter dispone di rinalzi di lusso, quali Peiro, Landini, Malatrasi, Gori Cappellini, Della Giovanna ed altri, già sperimentati in partite di campionato o di coppa, perciò non sarà difficile tenere a riposo, senza danno, quei titolari che dovranno poi impegnarsi a fondo contro il Real Madrid.

Leo Cattini

RIUNIONE DEL C. D. A MILANO

Stranieri e campionato all'esame della «Lega»

Milano, martedì sera.

Il Consiglio direttivo della Lega Nazionale Calcio ha iniziato stamane i lavori che interessano i prossimi campionati di serie A e B. Gli argomenti di maggior rilievo riguardano il tesseramento dei giocatori provenienti da federazioni estere, sospeso fino al 31 luglio 1966 per disposizione del Consiglio Federale, ed il meccanismo delle promozioni e delle retrocessioni da attuare per la stagione 1967-68.

Le risoluzioni relative saranno poste successivamente all'esame del Consiglio Federale, convocato a Roma per il 15 aprile. Lo stesso Consiglio Federale deve, entro il 30 del corrente mese, emanare le nuove disposizioni in materia di tesseramento, ed a quanto pare, il rinnovo del veto per un altro anno rientrerebbe nei propositi delle massime autorità calcistiche.

La Juventus, il Milan, il Torino ed il Napoli vorrebbero invece la revoca del veto stesso, che fu deciso in virtù dei campionati del mondo e che dopo la conclusione dei mondiali non avrebbe più ragione di essere. L'Inter, per mezzo del suo direttore tecnico, ha fatto sapere che l'immobilismo finirebbe col nuocere al nostro gioco, che ha tratto «tre notevoli vantaggi dall'apporto di campioni stranieri». Il Presidente della Lega Nazionale, dott. Aldo Giacchi, non si è dichiarato contrario alla riapertura del tesseramento per i giocatori provenienti da Federazioni estere, «interessi entro i limiti prestabiliti, però ha fatto osservare che attualmente sono disponibili nel mondo calcistico soltanto cinque grandi giocatori per i quali occorrerebbe spendere due miliardi di lire, cioè una somma che sarebbe meglio far circolare in Italia.

Per quanto concerne il meccanismo delle retrocessioni e delle promozioni, si sa che per il prossimo campionato tutto è già stato deciso dal Consiglio Federale: dalla serie A dovranno retrocedere quattro squadre, mentre dalla serie B ne saliranno soltanto due, poiché la prima verrà nella stagione 1967-68 disputata da sedici squadre e la seconda da venticinque.

Il brasiliano Silva acquistato dall'Inter?

RIO DE JANEIRO, mart. sera

Il calciatore brasiliano Silva è stato ceduto dalla società paulista del «Corinthians» all'Internazionale di Milano. L'impresario e giornalista Gerardo Sanella partirà oggi o domani per l'Italia col contratto firmato.

L'ultima e definitiva risoluzione del presidente del «Corinthians» Waldik Helu, von Sanella, si è svolta all'«Hotel Bretagna». E' stato stabilito che l'Inter pagherà per Silva 315 milioni di cruzeiros (circa cento milioni di lire) oltre il 15 per cento di tale somma spettera al calciatore.

Poiché l'Inter ha già tre giocatori stranieri tesserati (il regista brasiliano Jair e gli spagnoli Suarez e Peiro), e in base alle norme della confederazione brasiliana del lo sport — per cui nessun giocatore brasiliano può trasferire la propria squadra attuale a meno alla fine del campionati mondiali di Londra — Silva rimarrà in Brasile, in prestito a una società locale, fino al prossimo agosto.

Segue dalla pagina 12

Il Presidente Generale, i Consiglieri, la Presidenza della Sezione piemontese e i Soci tutti dell'ATA (Associazione Tecnica dell'Automobile) partecipano al universale cordoglio per la perdita del Vice Presidente Generale

CAV. DEL LAVORO
Arch. Battista Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

L'Ing. Dante Giacosa Presidente partecipa dell'Associazione Tecnica Automobile e ATA - profondamente addolorato partecipa ulteriormente al lutto per la perdita del Vice Presidente

CAV. DEL LAVORO
Arch. Battista Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Dirigenti, Impiegati e Maestranze I.T.C.A. - partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la S.p.A. Pininfarina per la grave perdita del

CAV. DEL LAVORO
Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Giovanni Alessio prende sentita commossa parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'Amico

CAVALIERE DEL LAVORO
Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

La S.A.P.E. Serrature Auto Forniture Edili si unisce all'unanime cordoglio per l'immatura scomparsa del

Cav. del Lav. Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Aldo Festa e Famiglia prendono viva parte al dolore che li colpisce e partecipano

Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

La Ditta partecipa al profondo cordoglio per la scomparsa di

Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Enrico e Germana Nardi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Lo Zust Ambrosetti si associa al profondo dolore della Famiglia e della Soc. Rappresenta per la perdita dell'insostituibile Maestro

Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Aldo Bellone si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Ing. Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Titolari, Dirigenti e Maestranze della ICIR S.p.A. si associano al lutto della Pininfarina per la morte del suo fondatore

CAV. DEL LAVORO
C. B. Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Piero e Marcella Liberatti partecipano con affetto al grave lutto che colpisce i cari amici Sergio e Gloria, Renzo e Bianca, per la scomparsa del

Cav. del Lav. Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

La Carrozzeria Viglietti ricorda il Grande Maestro

Pininfarina

e partecipa commossa al lutto della Famiglia.
— Torino, 4 aprile 1966

Gilberto Zaheri prende viva parte al lutto che ha colpito le famiglie Pininfarina e Carli per la morte di

C. B. Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Walter Mandelli prende parte con profondo cordoglio alla scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Battista Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

La S.p.A. Besio e Audino partecipa al lutto della Pininfarina S.p.A.

Il Presidente Ambasciatore Giuseppe Amoroso, Componenti del Consiglio, il Segretario Generale e i Membri del Comitato italiano per il Centro internazionale di perfezionamento tecnico professionale si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV.
Battista Pininfarina

Membro del Comitato, cui sfiede il continuo proficuo sostegno del suo convinto entusiasmo e delle sue generose collaborazioni
— Torino, 4 aprile 1966

Un gruppo di amici del Circolo degli Artisti:
Rodolfo Avataine
Giulio Gricaretto
Giovanni Cossolo
Franco Corvone
Luigi Milone
Silvio Peradotto
Vittorio Pordigliano
Carlo Quadro
Angelo Quaglio
Giuseppe Rivetta
Giovanni Rolla
Giovanni Ramasco
partecipano

Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Alberto Peano
Amedeo Peyron
Luigi Viglino
partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del

CAV. DEL LAVORO ARCH.
C. Battista Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Lo Emanuel Landare partecipa al lutto della Pininfarina per la morte del suo fondatore

CAV. DEL LAVORO
C. B. Pininfarina
— Torino, 5 aprile 1966

Consiglio direttivo e Soci tutti Circolo stampa Sportiva, commossi, prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del consocio

CAV. DEL LAVORO
Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Titolari, Dirigenti e Maestranze della ULMA S.p.A. si associano al lutto della Pininfarina per la morte del

CAV. DEL LAVORO
Battista Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

L'Ing. Bertolone partecipa vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'Amico

CAV. LAV. DR. ARCH.
Battista Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Luciano Combattenti e Reduci di Grazzano Badoglio partecipa commossa alla scomparsa del suo Presidente Onorario

CAVALIERE DEL LAVORO
Arch. C. B. Pininfarina
— Grazzano Badoglio, 4 aprile 1966

Amministrazione, Suore e Assistiti della Fondazione Badoglio partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del loro munifico benefattore

CAVALIERE DEL LAVORO
Arch. C. B. Pininfarina
— Grazzano Badoglio, 4 aprile 1966

Dirigente e Dipendenti della Ditta Ceccarelli, si associano con vivo cordoglio al compianto unanime per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Aldo e Piero Bugnone partecipano viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

CAV. DEL LAVORO
C. B. Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Il Direttore Maria Gombrato Bancheri unitamente ai Medici della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Pininfarina
— Torino, 4 aprile 1966

Presidente Soci del Gruppo Sportivo Lancia e Autodelta gentilmente ci pregano dare l'annuncio per la scomparsa del Socio Benemerito

CAV. DEL LAVORO COMM.
Battista Pininfarina
— Torino, 5 aprile 1966

Il nostro buono e generoso dr.

Teresa Giuseppina Ariaudo
nata Rovella

ha cessato di lottare il 2 corr. Sposa, Mamma e Nonna eccezionale lascia allegato il marito Cherubino, i figli Elio, Ezio con gli adorati nipoti Ugo, Marisa e Maurizio; la sorella Maddalena Favero; parenti, cugini e affini tutti. Per volontà della cara Estinta se ne fa da partecipare i funerali avranno
— Torino, 5 aprile 1966

La famiglia Paduva si unisce commossa al dolore dei familiari per la perdita della cara Signora

Teresa Giuseppina Ariaudo
— Torino, 5 aprile 1966

Maria Gramegna Farri piange la buona nonna PINA.

La Ditta Ariaudo Cherubino & Figli partecipa al dolore dei suoi Titolari per il decesso della cara e buona Signora

Teresa Giuseppina Ariaudo
— Torino, 5 aprile 1966.

La Gandossi & Figli Fossati commossa prende parte al dolore dei Sigg. Cherubino, Elio e Dott. Ezio per la perdita della Signora

Teresa Giuseppina Ariaudo
Rovella
— Milano, 5 aprile 1966

La I.C.M.A. di Mondello Lario partecipa commossa al dolore della Ditta Ariaudo Cherubino & Figli e dei suoi Titolari per l'improvviso decesso della Signora

Teresa Giuseppina Ariaudo
— Mondello, 5 aprile 1966.

La C.E.M.E. di Mondello, l'Ing. Luigi Buzzi con la consorte Elena Bianchi e figli Sylvia e Carlo prendono viva parte al dolore di papà Ariaudo, del Sig. Elio e del Dott. Ezio per l'improvvisa perdita della Signora

Giuseppina Ariaudo
— Mondello, 5 aprile 1966.

La Famiglia Canale - Vercelli si associa al dolore dei cari cugini Ariaudo per il decesso di

Giuseppina Ariaudo
— Torino, 5 aprile 1966.

La famiglia Valle di Parigi si associa fraternamente al dolore dei familiari

La Famiglia Domenico, Teresa, Maria, Giuseppina Rovella, Bello e Emilia partecipano con intimo dolore alla dipartita della cara zia

Giuseppina Rovella
in Ariaudo
— Torino, 2 aprile 1966

Prendono viva parte al dolore del Dott. Ezio Ariaudo per la perdita della Sua Cara MAMMA gli amici:
Luciano Cavalleris
Giuseppe Cerisola
Federica Carnati
Domenico Pignone
Aldo D'Imperio
Oreste Molina
Marcello Perola
e le rispettive famiglie.

Condomini, Amministratore dello stabile di via Vico 4, si associano al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa della Signora

Teresa Rovella in Ariaudo
— Torino, 4 aprile 1966.

Celebramento e mancato

Pasquale Manucci
Dipendente Comunale

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresina Filippa, il cognato Damiano Silleni con la moglie Margherita Massaglia, la cognata Rina Faraglia, cugini, zia parenti tutti. I funerali avranno luogo il 5 corr. ore 10 da via Renato Manzoni 50.
— Torino, 4 aprile 1966

I cugini Alessandro Chiabotto, Pierina Filippa, Soranzo Filippa, Maddalena Filippa ved. Lustig e Famiglie prendono viva parte al dolore per la scomparsa di

Pasquale Manucci
— Torino, 4 aprile 1966.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Pasquale Manucci
— Torino, 5 aprile 1966.

E' serenamente e cristianamente spirata

Maria Spandre ved. Grosso
anni 88

Addolorati ne annunciano i figli Luciano, Edoardo, Annibale, Rita con il marito Selino Tamporelli, le nuore, i generi, le cognate, ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Salvatore Giorgino. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo martedì 5 c.m. alle ore 16 partendo da Corso Ferrucci 53.
— Torino, 3 aprile 1966.

Piangono l'adorata Nonnina i Nipoti: Laura, Luciano, Ottavio, Aurelio e Regina Luciano, Sabina e Lucrezia; Anna Maria e Mario.

Elsa Luparia partecipa molto affettuosamente al dolore delle famiglie Tamporelli Grosso.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Chiabotto
ved. Audenino

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giuseppe, Benedetto, Giovanni, le Nuore, i Nipoti Franco e Rosella, parenti tutti. Un speciale ringraziamento al Dott. Piero Guerra per le amorevoli cure. Funerali mercoledì ore 15 partenza da Via Damiano Chiesa 20.
— Torino, 4 aprile 1966.

I cugini Alessandro Chiabotto, Pierina Filippa, Soranzo Filippa, Maddalena Filippa ved. Lustig e Famiglie prendono viva parte al dolore per la scomparsa di

Pasquale Manucci
— Torino, 4 aprile 1966.

I Dipendenti della Ditta Fratelli Audenino (Tappezzeria) partecipano al dolore dei Titolari per la scomparsa della loro cara Mamma Signora

Felicita Chiabotto
ved. Audenino
— Torino, 4 aprile 1966.

Improvvisamente e mancata all'affetto dei suoi cari

Lydia Hess ved. Hofmann

Addolorati ne annunciano, a funerali avvenuti, la figlia Maria col marito Luigi Cazzola e figli Piero e Ludovico, il fratello Giuseppe Hess consorte e figli, la sorella Elsa Porchedda e figlia, cognati, nipoti, parenti tutti e la affezionata Pranta ed Emma. Messe in suffragio giovedì 14 aprile ore 18,30 chiesa di Santa Cristina.
— Torino, 5 aprile 1966.

Partecipano addolorati al lutto per la morte di

Lydia Hofmann

la signora Dora Tarel Hofmann e consorte, i nipoti Ugo Colongo e consorte, Elena Primoli Colongo con i figli Giuseppe e Teodora.
— Torino, 4 aprile 1966

Repentinamente e mancata all'affetto dei suoi cari

Angelo Beraud

Costernati ne danno l'annuncio la moglie Delfina Ivighi, l'adorato figlio Gianfranco, le sorelle, i suoceri, parenti tutti. Un affettuoso grazie al Dott. Bertolotto per l'amorevole interessamento e cure prestate. Funerali martedì ore 13,30 da via Cialdini 9. La cara Salma proseguirà per Castelnuovo Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1966

Le famiglie Giovanni Citadini partecipano al dolore della famiglia Beraud.

E' mancata

Margherita Olivasso
ved. Tarsoglio

La piangono le figlie Ester, cognati ed amici tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Elio Minello e Dott. Piero Cannucati. Funerali mercoledì 6, ore 14,30 da via Vincenzo Vezzano 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1966

Continua a pagina 17

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

GIOVANE 32enne sposerebbe signorina massimo 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7043 — Torino ». A36667

IMPIEGATA, moralità, ottima posizione bella presenza 35enne, conoscerebbe scopo matrimonio signorina distinto, buoni principi, calto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6536 — Torino ». A34020

IMPIEGATO trentunenne, presenza, simpatico, relazionerebbe scopo matrimonio signorina 22anni, sintora ed affettuosa, residente Alessandria o provincia. Scrivere: Patente n. 117845 Fermo Posta Alessandria. 22398

INDUSTRIALE 32 anni ottima posizione sociale sposerebbe bellissima alta massimo 26anna, pedrigree sociale adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6670 — Torino ».

INSEGNANTE 45enne, bella presenza, distinta, alta signorile, moralità, religiosa, relazionerebbe scopo matrimonio, industriale, sollidissima posizione, telefono, Continenti angelini. Dettagliare, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6653 — Torino ». A35489

LAUREATO trentenne ottima presenza brillante sportivo ottima posizione economico-sociale relazionerebbe scopo matrimonio 18-25enne istruita adeguate condizioni purché bellissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7031 — Torino ».

OPERAIO con bimba risposerebbe signorina vedova 25-35enne. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4444 — Torino ».

OPERAIO 25enne, alto 1,75, serio, distinto, conoscerebbe signorina massimo 23enne, seria, carina, onesta, scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4411 — Torino ». A36390

OPERAIO 42enne, scopo matrimonio, conoscerebbe signorina 30-36enne, seria e casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6809 — Torino ». A30794

PENSIONATA buon lavoro sicura relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6852 — Torino ». A25470

PENSIONATA 60enne, [illegible], risposerebbe pensionato buon carattere, distinto, affettuoso. Scrivere: Pubblikan, casella 235, Alessandria.

PENSIONATO disposto trasferirsi sposerebbe provinciale pensionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6681 — Torino ». A35128

PIEMONTESE [illegible] 32anne 1,75 vichissimo Torino proprietario casa terreni ingaggio auto sposerebbe 20-30enne ragazza agricoltori piemontesi alta lisicamente sana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4334 — Torino ». A35571

PROFESSORE 33enne sano robusto onesto 1,73 settentrionale sposerebbe professoressa, maestra, laureata onestà sana carina oppure benestante. Assicura segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4393 — Torino ». A35399

PROFESSORE 35enne serietà presenza sposerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7042 — Torino ».

SEMPLICE carina trentenne conoscerebbe scopo matrimonio colto intelligente affermata posizione [illegible] elevata coscienza morale massimo trentaseienne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6699 — Torino ».

SIGNORINA benestante sessantenne conoscerebbe scopo matrimonio 60-65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4344 — Torino ».

SIGNORINA, insegnante scuola media statale, requisiti fisici morali relazionerebbe scopo matrimonio 42-48enne condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4372 — Torino ». A35903

SIGNORINA trentenne carina, ottima moralità, colta, distinta buona posizione sposerebbe laureato moralità posizione serie intenzioni. Massimo trentaduenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4402 — Torino ».

SIGNORINA 30enne, priva conoscenza, alta 1,70, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio, serio, affettuoso, sentimentale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4288 — Torino ». A34633

SIGNORINA 46enne, moralissima, bella, presenza, (capitale), provinciale sposerebbe massimo 53enne, colto, benestante. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6563 — Torino ». A35155

SOLO 51 anni, [illegible] impiego, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina o vedova 40-45 anni semplice, buona, affettuosa, preferibilmente sola. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6570 — Torino ». A34428

TORINESE, distinta, media cultura, alta, snella, apprezzerebbe serio, affettuoso, 35-50enne, elevati sentimenti, posizione sicura. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4385 — Torino ». A35675

TRENTENNE alto sano impiego (unica proprietà) sposerebbe seria graziosa possidente dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4414 — Torino ». A36399

TRENTENNE [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio con signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6564 — Torino ». A34405

VEDOVA quarantacinquenne carina, indipendente, doti lisiche e morali, casa arredata priva conoscenza, conoscerebbe scopo matrimonio signore solo, buono, possidente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6885 — Torino ». A35162

VEDOVA torinese 40enne, affettuosi commerciali giovanile, piacente, desiderosa allietà, compagnia, sposerebbe distinto posizione solida 45-50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6665 — Torino ».

VEDOVA 58 anni presenza sposerebbe affettuoso 65anno pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6561 — Torino ». A34391

VEDOVO cinquantacottenne presenza erato abilissimo relazionerebbe scopo matrimonio con distinta affettuosa disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6599 — Torino ». A34717

VEDOVO 57enne alto ben distinto con casa macchina lavoro sposerebbe vedova o signorina anche nubile purché che sia brava distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7032 — Torino » A35820

VENETO [illegible] operaio sposerebbe ventiquattrenne settentrionale serio carina onesta casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6683 — Torino ». A36139

VENTIQUATTRENNE operaio sposerebbe signorina piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6673 — Torino ». A30804

VENTIQUATTRENNE torinese figlia unica ottima famiglia moralissima carina sposerebbe serio pensata posizione. Castanasi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4432 — Torino ». A36729

VENTISETTENNE commerciante conoscerebbe scopo [illegible] carina veramente intenzionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7029 — Torino ». A36505

SMARRIMENTI L. 150 per parola

SMARRITO portafoglio marrone taglia media colore giallo munito completo. Telef. 885-501, 483-327.

INFORMAZIONI L. 150 per parola

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21 tel. 544-176; 538-051. 0345

A.A.A. NUDVITALIA di Maurizio Gamna, accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni, commerciali, ricupero crediti. Pia V 20 tel. 882-110, 852-876, 882-182.

A.A. DETECTIVE «Trofeo», controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-148. 0495

CITTADINI dell'Ovolne dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100 - 531-549 - 534-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA, informazioni commerciali, private, indagini, controlli, infedeltà, Santa Teresa 10, telefono 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ISTITUTO specialista Parigi, maquillage, trattamenti estetici, acne, dimagranti, sauna, abbronzatura, depilazione radicale, calliste, cultura fisica. Telefonare 539-984.

RIEDUCAZIONE arti, culto l'obesità, cyclette, vogatori, vendita noleggio Cavalo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0972

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. CORSO Moncalieri 19 acquista supervalutando autovetture vende garanzia annuale 500, 600, 850, 1300, Giulietta, Bianchina panoramica giardiniera belvedere, Appia, 600 multipla, Volkswagen, BMW, Taunus 17 M, A40.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Corso Francia 343, via Saorgio 37.

A. OCCASIONE privato vende Fiat-simca Zagato line 1959. Tel. 732-548

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Finanza corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826.

A. STRAOCCASIONI rateizzate bellissime 500 C, belvedere, Appia 1, 1100, da 60.000 a 180.000 garantiti, revisionati. Corso Francia 343

A. VASTO assortimento furgoni Volkswagen, 600T, camioncini, 615, Rateazioni, permute, [illegible] Giovanni Agnelli 22, telefono 322-493.

A. VOLETE comperare vendere bene? Indirizzatevi via Vigone 44: un nome sano, una [illegible], una sicurezza. Aule ogni tipo. 0546

A. 50.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A giusto prezzo [illegible] 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garantite. Vigone 44. 0546

A prezzi applornati vendiamo IM3, A40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. 0546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. 0546

ABBIAMO camioncini 615 N 1 615 N 1100 T 3, 500 T furgone. Cambiamo, A. Cechi 30.

ABBIAMO rateazioni Fiat 1500 L, 1100 D, 1500, camion 615, furgone T2, camion 1100 L. Saluzzo 52, telefono 60-622. 0677

ALFA Romeo presentazioni nuovo 1600 spider pronta consegna con permuta vantaggiosa. Giulia 1300 TI, Super Sprint GT veloce. Doria Vica. Filadelfia 51. Oddone 1.

AUTOCARRO Lancia Esadelta, servosterzo, ribaltabile, ottimo vendo a rate. Telefonare 276-281.

AUTONOLEGGI autovetture da tire 1000, giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-955.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 500 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista, permuta, vende, [illegible] 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA VENDE CON GARANZIA SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE REVISIONATE EVENTUALMENTE PERMUTANDO, APERTO MATTINATE FESTIVE. TELEFONARE 687-314. 0712

AUTORIPARATORI TROVERETE RICAMBI SIMCA SCONTI SPECIALI PRESSO CONCESSIONARIO RUSSO CORSO [illegible] SOVIETICA 197, TELEFONO 334-547.

AUTOSALONE Condor, corso Palestro 4 bis, compra vende permuta rateizza. Visitateci.

AUTOSALONE Ferrero corso Grosseto 225 Telefono 252-806; furgoni, multiple familiari. Tutti tipi vetture, permute, rateazioni. 0698

AUTOSALONE Rodas, corso Palermo 85, telefono 233-992. Mercedes 220 SE, 190 Diesel, Mini Cooper, 2300 coupé e berlina, Giulia, sprint veloce, Giulietta SS, Innocenti spider, Aurelia spider, Fulvia. Consul 315, [illegible] rateazioni, massime garanzie.

BMW 700 Luxus 1963 bellissima 1600 spider pronta consegna con permute vantaggiose. Giulia 1300 TI, Super Sprint GT veloce. Doria Vica. Filadelfia 51. Oddone 1.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALCAR, C.SO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO VENDE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, [illegible] AUTOCARRI E FURGONI, MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAVIA Zagato 1ª: Flavia berlina '62; Alfa 2000 Telefon. 284-505.

FRINI trialani, commercio assortimento per autovetture, autobus, autocarri, rimorchi, prezzi speciali surpiticine. Racord, via Padova 33, Torino, telefono 273-339. A33537

GAS sulle impianti Tartarini, garanzia rimarrina, assistente tutta Italia. Gaido, Pianfalco 201, tel. 330-620.

GAS liquido impianti Weber concessionario Fubra, Chieti 16, telefono 886-980.

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26, Telefonare 850-853. 0679

AUTOSALONE Condor, corso Palestro a bis, compra vende permuta rateizza. Visitateci.

AUTOSALONE Ferrero corso Grosseto 225 Telefono 252-806; furgoni, multiple familiari. Tutti tipi vetture, permute, rateazioni. 0698

AUTOSALONE Rodas, corso Palermo 85, telefono 233-992. Mercedes 220 SE, 190 Diesel, Mini Cooper, 2300 coupé e berlina, Giulia, sprint veloce, Giulietta SS, Innocenti spider, Aurelia spider, Fulvia. Consul 315, [illegible] rateazioni, massime garanzie.

BMW 700 Luxus 1963 bellissima 1600 spider pronta consegna con permute vantaggiose. Giulia 1300 TI, Super Sprint GT veloce. Doria Vica. Filadelfia 51. Oddone 1.

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, telefono [illegible]

ABBIAMO 500, 750, 1100, 1200, 1300, 1500. Giulia sprint, innocenti, Renault 4, Appia 1 Cristallina 8, telef. 761-845 433945

ACQUISTATE senza anticipo, rateazioni, autovetture perfette, ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. 030

ALLA Sole, concessionaria Opel, disponibile assortimento Opel Rekord 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi veramente da fire 200.000 e lire 500 mila. Condizioni pagamento rateale anche senza anticipo. Piazza Adriano 12, telef. 779-647 761-080

ALLA Sole, concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 1100 [illegible] 50.000 a 130.000, Fiat 1100D '65 650.000, Fiat 1100H '59 290.000, Giulietta [illegible] 260.000, Austin A40 '62 380.000, Volkswagen 1200 '64 470.000, Ford Anglia 4 stagioni '62 420.000, Renault R4 '64 [illegible], Opel Kadett '64 850 mila, Kadett Giardinetta '64 680.000 e '65 780.000, Rekord 1500 '63 780.000. Lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11, telef. 759-524, 780-602.

ALL'AUTOSALONE Assetta, S. Maurizio 69, tel. 877-253 patente cc guidatore vendesi qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE SIRACUSA 158, TEL. 351-498, VASTISSIMO ASSORTIMENTO FIAT, SIMCA, BMW, NSU, INNOCENTI. COMPRA, VENDE, CAMBIA, RATEIZZA.

APPIA III 1962 perfetta vendesi dilettantesco. Telefonare 535-391.

ARCIOCCASIONISSIMA! Leoncino carina, furgone 615, furgone T2, furgone Romeo, camioncino T2, Appia Zagato passo corto, 750 Vignale, 1100 da scegliere, 600, 500, Giulietta sprint, Giulietta TI '61. Via Malta 30/10 bis, tel. 386-047

ARCIOCCASIONISSIME: R8, 4L ruspone Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine Gordini. Vigone 44. 0546

ASSICURIAMO mensilmente 500, 3500; 600 [illegible], 1100 5000. Telefonare 655-087. A33428

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1200, 1100 D, Triumph TR 3, Anglia, Dauphine, Giulietta, Simca, Panhard, furgone 600, 1100 E. Saluzzo 29.

AUDI in nuove autovetture nate dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotazioni prese su strada presso Concessionario esclusivo Torino provincia Monticelli, p.za Adriano 1, Tel. [illegible] 042

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate. Garanzie. Via Ventimiglia 165, telef. 670-100.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 56, telefono 60-819. 0962

BMW RUSSO PRIMA CONCESSIONARIA TORINO E PROVINCIA PRESENTA NUOVI MODELLI BMW 2000, 1800, 1800TI, 700 PRENOTAZIONI CONSEGNE RAPIDA CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI, MASSIMA ASSISTENZA, MAGAZZINI RICAMBI. VIA PIETRO GIURIA 54, TEL. 697-872.

CARRO attrezzi collaudato in ordine vendo. Telefonare 895-740.

CITROEN Ami 05 Pantard controlla occasione vende Bertelot, Lorenzini 5. 1001

COMPERIAMO contanti, vendiamo, permutiamo [illegible] anche festivi. Corso Moncalieri 18. 0103

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo; vendiamo rateizzando, garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. 0755

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-216.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. 030

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VISIONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. 051

COUPES, Fulvia, Prinz, BMW, Fiat 850, Castiglioni 4, telef. [illegible]

DAF 150 completamente automatica prenotazioni eccezionali rateazioni biennali prove dimostrative. Concessionario Palavigna, Madama Cristina 93.

DIPENDENTE vende 1100 D. Telefonare 792-287. A33308

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI, SCOPTT, CORSO [illegible] ABRUZZI 2815.

FAMILIARE 1600, come nuova, grande capacità carico, 16.000 km. effettivi, accessoriata, occasionissima vendesi. Telefonare 633-173.

FERRARI 250 GT ladies' come nuovo privato vende anche rateizzando. Telefonare 757-351. A33138

FESTIVI aperto. Autosalone Isabella, Dante 131, vende, [illegible] compra autovetture. 072

FLAMINIA coupe Farina, perfetta in tutto, vende anche a rate. Telefonare 287-119. (801

MERCEDES 220/8, perfetta, immacolata 1957, vendo, cambio, rateizzo con garanzia. Madama Cristina 56, telefono 60-819. 0962

MERCEDES 190 DB berlina fine '63 unico proprietario vendesi. Telefono 235-245. A30001

MONZEGLIO Servizio Lancia, telefono 547-485, Fiamma, Fiavia, Fulvia coupé, Appia, Fiat 1100 500.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13.

NSU, NSU provata in ultima novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44. Vendita 30 mesi senza cambiali. 0546

OCCASIONI 500, 600, 750, giardiniere, Rosselli 11 ang. Re Umberto.

OCCASIONISSIMA Fiat 850S, ottimissime condizioni, vendo 530.000. Telefonare 657-134. 0863

OCCASIONISSIMA 1500 1963 perfettissimo, 1300 1961 fine, vende facilitando. Telefonare 323-913.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 650, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44. 0546

OM Succursale, Francia 31, telefono 753-969, vende Tigre cabriolet, Leoncino ribaltabile, Lupetto allungato, 615 M, 615 furgone lungo, furgone Volkswagen promiscuo, 850 ribaltabile, Tigrotto, 650 lungo ribaltabile. 0784

OPEL nuovi modelli, Opel permute, Opel assistenza. Autorimessa [illegible] Capello, corso Trieste 14.

PAGAMENTO massimo immediato acquisto autovetture Fiat recenti. Corso Mediterranei 19. 0103

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PEUGEOT 404 blu 24.000 km ottime condizioni privato vende privato. Telefonare 677-040. A30354

PRIVATE Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione! ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

PRIVATI! Visitate gli autosaloni corso Francia 343 e via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute, troverete vetture e auguri soddisfatti. 0158

PRIVATO vende a privato OKW 1000 250.000 trattabili, rate. Telefonare 725-161 ore ufficio.

PRIVATO vende a privato Morris Cooper da immatricolare. Telefonare 773-491. A33244

PRIVATO vende a privato 500 semestrale bellissima, Telef. 853-866.

PRIVATO vende bellissima [illegible] 1958 come nuova. Telef. 583-582.

PRIVATO vende bellissima 600 come nuova prova garanzia. Telefonare 735.900. A34737

PRIVATO vende bellissimo 600 '62. Telefonare 259-180. A33132

PRIVATO vende Bianchina panoramica 500 Corso Galileo Ferraris 104

PRIVATO vende BMW 700 coupé, anno '63, ottima motore nuovo. Telefonare 757-267. 1001

PRIVATO vende contanti 2300 S '62 interna pelle. Telefonare 632-423.

PRIVATO vende Fiat [illegible] multipla 1958 buone condizioni. Tel. 753-802

PRIVATO vende privato 850 otto [illegible]. Telefonare 352-250.

PRIVATO vende 500 semestrale bianca. Telefonare 664-614.

PRIVATO vende 500 6 mesi 2ª impiegando (ut ore pasti 853-339.

PRIVATO vende 500 D bianca 1964 ottima condizioni 280.000. Telefonare 292-206. A35919

PRIVATO vende 500 fine '59 ottima stato. Rateazioni. Vercelli 111.

PRIVATO vende 600 grigia blu 1960 come nuova. Telef. 342-982.

PRIVATO vende 600 ottima 1956. Chivlvi, corso Cadore 37 bis.

PRIVATO vende 600 1962, 600 1962, 600 1964, Torricelli 6.

PRIVATO vende 850 Fiat cassone lungo seminuovo. Telefoni. 669-717.

PRIVATO vende 850 bianca km. 8500 mese 10. Telefonare 384-379

PRIVATO vende 850 bianca interno rosso, nove mesi. Tel 354-115

PRIVATO vende 850 coupé bianca sei mesi. Tel. 560-230.

PRIVATO vende 850 mesi 12 blu medio interno rosso. Telefonare ore pasti 579-811. 1001

PRIVATO vende 1100 D bianca 2 anni 20.000 km. effettivi. Telefonare 254-316. 2001

PRIVATO vende 850 semestrale grigio chiaro, Tel. ore serali 373-242.

PRIVATO vende 1100 tipo 1960 lire 350.000 trattabili. Tel. 371-733.

PRIVATO vende 1300 S1 unico proprietario impianto gas Tel. 851-460.

PRIVATO vende 1600 originale '60, bellissima, ottime ordine. Telefonare 684-008. 433989

RENAULT R8 e giardiniere R4L 1963-64 perfette con garanzia vende rateizza Commissionaria Renault, corso Turati 74, telefono 594-675.

ROULOTTE Digue Ambretta usata 10 giorni vende. Ferme Poste Uno, Ticinato (Alessandria).

ROULOTTE Grazia 750.000, Consul 315 650.000 private vende. Telefonare 334-112. A30360

ROULOTTES, Acquistate ora per la passeggiata di primavera. Assortimento usato. Permute, dilazioni, Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076. 024

SALVATO commissionaria Fiat, Seve, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mentre mercato autoveicoli occasione, Ottima condizioni di prezzo e pagamento.

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. 020

SICA Commissionaria Fiat Seve, via Nizza 30, telefono 852-883 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, [illegible] rateazioni, pronta [illegible]. 0146

SIMCA tutti tipi, prenotazioni, permute, rateazioni via S. Donato 58, telefono 471-735; ufficina, ricambi via Monginevro 235, tel. 339-179.

SPIDER Innocenti sette mesi come nuova vendesi, Telefonare 657-134.

SPIDER veloce Giulietta 58 rosso vendesi, Telef. 875-401 ore pasti

TORAUTO, nuova agenzia Innocenti, prenotazioni Mini Minor, Cooper, permute, rateazioni, assistenza. Corso Belgio 168, telefono 895-771.

UNICO proprietario vende Appia 61 pochi km. 300.000 trattabili. Telefonare 310-192. A34284

UNICO proprietario vende Flavia coupé 1964 km. 33.000. Torricelli 4.

UNICO proprietario vende N 500 fine '64 ottimissima 315.000. Telefonare 310-192. A34284

VENDESI 1100 D familiare Torino [illegible] 558-869. A31183

VENDO Primula familiare mesi 8 km. 8200 verde Tel. pasti 586-386.

VENDO 500 giardiniere semestrale [illegible]. Telefonare 682-708.

VENDO 500 13 mesi come nuova. Telef. 674-394. A33344

VENDO 600 '63 [illegible] non trattabili. Telefonare ore serali. A33265

VENDO 850 blu medio 15 mesi come nuova. 340.000. Telef. 677-549.

VENDO 850 S bianca interno rosso mesi 12. Telefonare 751-624.

VENDO 1100 H lusso [illegible] perfetta ordine, eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005 A33106

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158 compra vende permuta. 0568

VOLKSWAGEN, ATTENZIONE: 1° APRILE - 31 MAGGIO, VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA. MECCANICI, CARROZZIERI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 237.

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche, rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali Monticone, p.za Adriano 1.

VOLKSWAGEN nuove tutti tipi, assistenza, ricambi, facilitazioni, massima serietà. Concessionaria Grassi, Saluzzo 29. 0869

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, senza anticipo, rateazione. Cisal, Andrea Doria 13. 020

VOLTURIAMO 500, 9300; 500-950, 12.700, Cavour 7, telef. 541-419.

500 coupé 850 4 porte, pronta consegna. Autoquaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

500 semestrale vendesi Tel. 670-089.

500 F, un anno, perfetta, vendesi. Telefonare ore serali 537-710.

500 occasione vendo ore pasti. Via Passo Buole 174, Barriera.

750 '62 km 33.000 come nuova vendo. Telefonare 298-580 ore pasti.

850 mesi 12 vendo a privato. Telefonare 526-956. 1001

600 D [illegible] 1963 250.000, 850 550.000 rateazioni. Tel. 373-021.

850 semestrale blu medio dipendente vende. Telefonare 555-876 ore pasti.

800 semestrale vende a privato. Telefonare 351-943 ore pasti.

850 vendo 3300 km, 6 mesi grigio medio. Telef. 338-691 ore pasti.

850 S acque marine, antifurto, 12 [illegible], vende 620.000 Telefonare ore serali 285-422. A33987

850 S acquamarina mesi 11 ottima garanzia privato vende. Tel. 585-187.

850 S come nuova semestrale vende. Telefonare 297-109. 2001

850 S semestrale km 3500 vende a privato. Telefonare 250-919.

850 S semestrale vendesi a privato. Telefonare 487-803.

1100 familiare, Giulia 1963, Volkswagen 1963, 600, 750, 1300, ottime occasioni, [illegible] Corso Corsica 6. 0760

1100 Special, export, lusso, 1300, 1300, cambio rateizzo. Rossetti 11.

1100 D come nuova, radoppio, vendo rateizzo 690.000. Telefon. [illegible] perfetta 600 giardiniera 80.000. Telefonare 781-535.

1100 D cambio [illegible] ultime condizioni privati vendo 480.000 Vigliena, Lucerna 106, Torino, tel. 291-278

1300 1300 vasto assortimento vendo cambio facilito. Corso Siracusa 158.

2000 spider carrello Saldi [illegible] Sella vendesi. Telefonare 550-589

CICLOMOTORI da L. 47.000 [illegible] delle migliori marche assistenza ricambi rateazioni. Borgarello, C. Vittoria 57, Camerana 2. 0916

COVOLO consegna ultimissimi modelli Lambretta senza anticipo, cambiali da 4600 mensili. Assortimento Lambrette d'occasione. Corso S. Maurizio 29. Telef. 876-888.

HARLEYDAVIDSON cc. 750 ultimo modello occasionalissimo vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3608 — Torino ». A30525

160CARRO 150 C 1962 vendesi convenientemente per contanti Telefonare 930-970 ore ufficio

LAMBRETTIZZATEVI nuovo modello rateazioni occasionalissime. Regalimo patente Ranco, Vigliardi Paravia 3, telefono 485-743 Torino.

MOTOCARRO Lambretta perfetta vendesi cabina telefono 130.000. Velma, telefono 481-641 A33372

NOVITA' motofurgoni Piaggio per condizioni settimanali. Ricambi. Decalconi. Tosa, corso Regina Margherita 81. 0638

OCCASIONI 48 NSU, Mosquito, Motini, Garelli, Vittoria, 90 Vespa, 125 NSU, Bels, Maserati, 150 Vespa, 160, 175 NSU, Lambretta, Gilera, 160, Barneu, 200 Mondial, 250 NSU, 300 Ariel bicilindrica, facilitazioni. Badelaut 2. 0707

OCCASIONISSIMA 300 Gilera vendo Telefonare [illegible]

PRIVATO vende Norton Nima 500 velocissima. Telefonare 523-508, ore 14,30-19,30. A33200

PRIVATO vende 175 Gilera quasinuova prova, miglior offerente. Tel. 785-043 ore serali. A34295

VENDESI dinghi con motore. Telefono 691-856. A34067

VENDO Lambretta 175 T.V. '63. Telefonare 488-702 ore pasti.

VENDO ultimo Cavriolo [illegible] cc. Telefonare 794-414.

VESPE motofurgoncini Apa. Cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 0185

ZIP stato vera straordinario economico. Calambo Motonautica, Murazzi Po 67, Torino. 1001

PRESTAZIONE DIVERSE L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONI, consulenze modelle piccole aziende ai condomini assume dottore commercialista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4101 — Torino».

CERCASI signorina 18enne corregge re ed aiutare compiti media. Telefonare 82-418. 2001

CONSULENTE direzione riorganizzazione [illegible] situazioni fallimentari concordati autoliquidativi paghe varie lavoro sindacali offre assistenza ordinaria e risultato consequito. Telefonare 692-374 ore pasti.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile articoli vari arredamento.

ANTICAMERE Barocco Veneziano, cassettoni, specchiere, vasto assortimento. Cirevegno, 210 Racconigi 124 bis. Tel. 331-737. 0581

ARMADI guardaroba lucidi e verniciati camera letto Fratelli Crespaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6. Tel. 531-918. 0893

AUTOMOBILISTI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Pastissiers, Via Bodoino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 22 (cortile).

BARBONCINA nani [illegible] Telefonare 395-786 ore 20.

CALCOLATRICE Divisumma 24 Olivetti supermatematica vendesi. Telefonare 60-336, A33657

CAUSA partenza vendo camera pranzo molto bella svedese. Telefonare 844-287. A33579

CERCASI [illegible] d'occasione marca Marl o Hermelin, eventuale permuta con [illegible] box. Telefonare 655-538.

CERCO arredamento alloggio cucina, elettrodomestici lavapiatti ottimo stato. Telefonare 738-528.

CIMITERO Torino concessi due lotti in tombe private. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6529 — Torino».

CERCASI signorina 18enne corregge re ed aiutare compiti media. Telefonare 82-418. 2001

CONSULENTE direzione riorganizzazione [illegible] situazioni fallimentari concordati autoliquidativi paghe varie lavoro sindacali offre assistenza ordinaria e risultato consequito. Telefonare 692-374 ore pasti.

DIPINTO Reycend capolavoro impressionismo fotografato Centenario Promotrice vendo, Telef. 545-482.

DIVANO due poltrone privato vende. Telefonare 501-360. A34024

FABBRICA mobili, nuova esposizione ambientazioni lusso comuni, Garibaldi 33 (pagamenti comodi).

FRANCOBOLLI privato acquista nuovi Italia Vaticano Svizzera pronti contanti. Telefonare 390-427.

FRANCOBOLLI privato vende collezione Italia Repubblica partella. Telefonare 742-815. A33345

GIOVANE barboncino nero cerca buon padrone. Telefonare 774-342.

LAMPADARI, nuove creazioni, vecchi, liquido per cessazione. Bertola 31 davanti Elettricità Municipale.

MACCHINE cucire lucidatrice giradisco televisione radio. Tel. 338-616.

MACCHINE scrivere calcolatrici rare occasioni, noleggi Augusta. Via Cavour 8. 0183

MACCHINE scrivere, stattriche, calcolatrice superautomatiche, occasionissime, facilitazioni. Corso Orbassano 73, Tel. 500-825.

MAGLIERISTE trovarete da Nerva via Consolata 8 macchine super Copital, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici, motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. 0854

MEZZARO autentico terzo piccolissimo punto servizio the argentone salto pattesino pizza ed altri oggetti vendesi. Telef. 877-018.

MOBILI Cambelin, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 0730

MOBILI lavorazione di Cantù, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1. 0674

MOBILIFICIO Bianco Piazza Sabotino 1, Matrimoniali 120.000, sala 115.000, mobili letto 30.000, salotti con divano letto 50.000.

MOBILIFICIO ritiro commercio vende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano, mostre armadioni, camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, tagliolo 76, Riv

ULTIME NOTIZIE

Si sviluppa il processo d'unificazione

Soddisfazione nel psi per l'invito ai lavori dell'Internazionale

Oggi riunione della direzione socialista e di quella socialdemocratica - Prospettive per lo schieramento elettorale dei due partiti alle prossime amministrative

Roma, martedì sera.

Il Comitato unitario nazionale, cioè lo strumento con cui si faranno le basi politiche e programmatiche del nuovo partito socialista unificato, inizierà la sua attività subito dopo Pasqua. Oggi, intanto, la direzione socialista nomina la delegazione del psi che parteciperà ai lavori del Comitato. Nella sua riunione odierna la direzione socialista, dopo aver commemorato Carmen Nenni, prende anche atto della notizia — recata in Italia dal vice segretario del psdi, Cariglia — secondo la quale il psi verrà invitato a partecipare come «ospite fraterno», al congresso dell'Internazionale socialista, che si svolgerà a Stoccolma dal 2 all'8 maggio. La maggioranza del partito esaminerà sicuramente il suo comportamento per l'invito. E si dichiarerà pronta ad accogliere non appena sarà perverrà ufficialmente.

Diciannove anni dopo la scissione del '47 (da cui nacque il psdi) una delegazione del psi, dunque, sarà di nuovo presente a un congresso dell'Internazionale. Il fatto è di grande importanza. Dimostra che, a giudizio dell'Internazionale, il psi è un partito socialista democratico. Si conferma che sempre a giudizio dell'Internazionale, l'unità organizzativa tra psi e psdi è non solo augurata ma anche vicina.

Dell'invito ai socialisti al Congresso di Stoccolma prendera atto, con soddisfazione, anche la direzione del psdi. La direzione socialdemocratica si riunisce questo pomeriggio e ascolta la relazione di Tanassi. La stessa relazione verrà ripetuta domani dal segretario del psdi al Comitato centrale del partito. Tema centrale del documento è l'unificazione socialista. Tanassi illustrerà i progressi ottenuti nella marcia di avvicinamento tra psi e psdi. Non nasconde, però, le difficoltà rimanenti e i ritardi. A proposito di ritardi, il segretario dei psdi ricorderà di esprimere l'opinione che il documento approvato dalla recente sessione del Comitato centrale socialista non ha dato, al processo unitario, quell'accelerazione che i socialdemocratici speravano. Tuttavia, dirà Tanassi, il processo continua ed è avviato sicuramente a una positiva conclusione.

Nella sua relazione, il segretario del psdi, infine, dovrebbe occuparsi delle elezioni amministrative del 12 giugno. Com'è noto i socialisti (prima i segretari delle federazioni interessate al turno elettorale, poi il Comitato centrale) avevano proposto liste unitarie con i socialdemocratici. La direzione del psdi oggi e il Comitato centrale domani dovrebbero esprimere l'opinione che i tempi non siano ancora maturi per un accordo globale sulle liste.

Di conseguenza, direzione e comitato centrale del psdi dovrebbero lasciare le federazioni delle singole province libere di prendere ogni decisione in merito. E' da tenere presente che, nell'incontro avuto con Tanassi la settimana scorsa i 28 segretari delle federazioni interessate al turno elettorale del 12 giugno espressero i seguenti orientamenti:

1) no alle liste comuni nei capoluoghi di regione;

2) tattica del «caso per caso» (cioè accordi col psi in alcuni centri e in altri, invece, liste separate) in tutti gli altri comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti (i comuni cioè in cui si vota con il sistema proporzionale);

3) liste unitarie nei comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti (in cui si vota con il sistema maggioritario).

Poichè i socialisti, come si è accennato, avevano chiesto un blocco elettorale tra i due partiti, essi non potranno essere del tutto soddisfatti degli orientamenti dei socialdemocratici. Ma comunque dovrebbero accettare questi orientamenti senza dar luogo a polemiche. «L'eventuale presentazione di liste uniche separate tra psi e psdi — notava in una dichiarazione l'on. Matteo Matteotti, responsabile della sezione enti locali del partito socialista — non può rallentare il processo di unificazione, che è auspicato avanti da parte attiva, popolari».

Mentre si hanno le nuove battute del dialogo unitario tra psi e psdi, gli ambienti politici registrano con interesse anche un discorso che il Presidente del Consiglio ha pronunciato a Bari. Il discorso acquista un particolare valore soprattutto per un elemento di tempo. Esso è stato pronunciato mentre si celebra il diciassettesimo anniversario della costituzione dell'Alleanza Atlantica e poche settimane dopo che la Francia ha annunciato le sue iniziative di «disimpegno» dalla Nato. L'anniversario del Patto atlantico, ha detto tra l'altro Moro, «ci offre l'occasione di confermare il nostro impegno dovere la nostra lealtà verso gli impegni assunti». Il Presidente del Consiglio ha voluto aggiungere che il Patto atlantico non è soltanto uno strumento di difesa e di sicurezza ma «è anche principio ed avviamento a una comunità di uguali, economico e politica».

Mario Pinzauti

Rifornimenti a Salisbury, nonostante il divieto dell'Onu

Una fregata inglese tenta di bloccare un carico di petrolio per la Rhodesia

Intercettata la petroliera «Joanna V» (di proprietà greca ma di bandiera panamense), un ufficiale britannico vi sale a bordo per chiedere spiegazioni - Il mercantile era diretto nel Mozambico: il suo comandante sostiene che qui farà scalo e proseguirà per Gibuti - Ma è certo che scaricherà il grezzo nella colonia portoghese, da dove un oleodotto lo convoglierà in Rhodesia - Londra avverte Lisbona che «serie conseguenze» deriveranno da ciò

Nostro servizio particolare

BEIRA, martedì sera.

Una petroliera greca ha ricevuto l'ordine della marina britannica, che la invitava a non raggiungere Beira, e sta puntando verso il porto del Mozambico con un carico di petrolio greggio. Beira è il punto di partenza dell'oleodotto della Rhodesia, e il governo di Londra ha avvisato il Portogallo che se la nave cisterna scaricherà anche soltanto in parte. Il suo petrolio per l'invio nel paese «ribelle» ne deriverà una situazione «quanto mai seria».

Il comandante della petroliera, la Joanna V, ha respinto l'invito del capitano della fregata Plymouth, Thomas Fanshawe, affermando che Beira è soltanto un punto di approdo, riforniendo a rapprovvigionamento per la sua nave, e che le destinazioni successive di petrolio sono destinate a Gibuti, nella Somalia francese. Dopo questa spiegazione è partito per Beira, e la Plymouth si è trovata impotente a fermarlo.

Negli ambienti britannici si è comunque assai scettici in merito alla spiegazioni del capitano della Joanna V, che è di proprietà greca per battello di bandiera panamense. Si rileva che il capitano della Plymouth non aveva altra scelta. Fanshawe (che discende da una famiglia nella quale si sono avuti dal 1711 sette ammiragli della «Royal Navy» e che è decorato ufficiale per la sua gesta nella seconda guerra mondiale) seguita da tre giorni la Joanna V: ieri sera, ormai persuaso che stesse puntando su Beira, l'ha accostata e ha chiesto di poter mandare a bordo un ufficiale.

La marina britannica e la Raf condussero un'intensa sorveglianza nella zona di Mozambico, e quasi trecento navi di ogni nazionalità sono già state ispezionate in alto mare. Il capitano della nave greca ha dato la sua spiegazione, poi ha ripreso la rotta. E la «Plymouth» è rimasta a guardare, perchè le navi e gli aerei britannici hanno rigorosi ordini di evitare l'uso della forza.

Noleggiata da una società sudafricana, la Joanna V ha caricato petrolio a Bandar Mashur e ha fatto un lungo viaggio attraverso Suez, il Mediterraneo e l'Africa Occidentale. La squadra navale guidata dalla portaerei Eagle, e della quale fa parte la Plymouth, è stata messa in allerta. Londra ha chiesto al governo greco il permesso di bloccare la petroliera, e Atene ha radiotelegrafato al capitano l'ordine di non entrare a Beira. Ma il comandante ha risposto che la sua nave era stata presa a noleggio prima che le Nazioni Unite approvassero in novembre la risoluzione che chiedeva ai paesi membri di non fornire petrolio al regime «ribelle» di Ian Smith. E' quella affermazione che ha fatto salire alle stelle la tensione. Si ritiene che la spiegazione non darà soddisfazione a Londra.

In ogni modo, il governo greco ha precisato a Londra che non si ritiene soggetto ad alcuna misura presa eventualmente nell'ambito della risoluzione delle Nazioni Unite; in altre parole, nemmeno alla forza se la risoluzione la contemplasse. Ma questo non è il caso, dicono gli inglesi. Ecco perchè Fanshawe, anche a prescindere dalla versione della scala a Beira datagli dal capitano della petroliera, una avrebbe potuto usare la forza. E la Grecia ha bensì ordinato a suo tempo alla Joanna di non recarsi a Beira, ma non ha autorizzato Londra ad attuare con la forza il blocco.

Di recente la Rhodesia ha ordinato la costruzione a Beira, presso il punto di partenza dell'oleodotto di Umtali, di sei nuovi serbatoi, e il lavoro di costruzione è intenso.

Il Foreign Office britannico ha manifestato, con il monito a Lisbona, il suo scetticismo sulla vera destinazione del petrolio della Joanna V (una si crede che per andare semplicemente a Gibuti, navi in un luogo relativamente vicino a quello di carico, la nave avrebbe scelto di fare un lungo viaggio dal Golfo Persico attraverso il Mediterraneo e con il pericolo dell'Africa. Dice l'avvertimento che «se, nonostante le assicurazioni del capitano della petroliera, esso scaricherà a Beira il suo carico o parte di esso ne deriverà una situazione quanto mai seria, e sul governo portoghese incomberebbe una forte responsabilità».

u. p.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 15

Una nuova traccia sul primo premio di Agnano

In una canonica dell'Appennino il biglietto che vince 150 milioni?

Lo avrebbe acquistato, venti giorni prima di morire, il parroco di Sambuca Pistoiese, deceduto all'ospedale di Bagni della Porretta senza immaginare che quel tagliando valesse una fortuna - Tutti gli oggetti del sacerdote, che viveva solo, sono ora protetti dai sigilli - Un'altra pista porta ad una cameriera della Villa Medicea di Artimino

Firenze, martedì sera.

Fra i possibili vincitori dei 150 milioni del Primo Premio della Lotteria di Agnano si fanno oggi i primi nomi e cognomi da quando iniziarono, domenica, le ricerche. Due piste portano a un sacerdote deceduto da non molto per un morbo inguaribile a soli 47 anni e a una cameriera.

Sembrerebbe dunque, stando almeno a questi voci, che la cartella abbinata a «Cheer Honey» sia stata acquistata da un sacerdote di montagna, don Matteo Turchi, parroco di Sambuca Pistoiese (un paese sul culmine dell'Appennino, ai confini tra Toscana ed Emilia), deceduto venti giorni fa all'ospedale di Porretta Terme. Don Turchi dal 1947 viveva solo ed infermo nella canonica di Sambuca. Pochi giorni prima di morire era scesa in città (che dista una trentina di chilometri) con un pullman dell'autotrasporti Soca. Al bar gestito da Luigi Gelli, che si trova proprio nell'atrio dell'autostazione centrale della Soca, il sacerdote avrebbe acquistato tre biglietti della Lotteria di Agnano. E' possibile che il tagliando che tutti stanno cercando, serie X numero 14564, si trovi chiuso in un cassetto della spoglia canonica di montagna? I documenti, le carte, i registri e tutti gli oggetti personali di don Turchi sono sotto sigillo, in attesa che il vicario generale della diocesi di Pistoia mons. Mario Spinelli o un suo delegato, proceda all'inventario.

Stamane giornalisti e fotografi seguono anche la traccia che porta subito a Bagni della Porretta, a Maria Degli Esposti, cameriera alla Villa Medicea di Artimino.

La donna, che è stata interrogata a lungo, in un primo momento ha negato e poi ha ammesso di avere comprato un biglietto a Prato. Più tardi, pressata dalle domande, ha finalmente ammesso di avere acquistato due biglietti sempre presso l'autostazione Soca di Pistoia. Uno dei due sarebbe stato da lei strappato ieri sera mentre l'altro lo avrebbe riposto nella sua camera da letto nella Villa Medicea di Artimino. La signora Degli Esposti ed i giornalisti sono ora in viaggio per Artimino per accertare se il biglietto è quello vincente.

g. c.

Una coppia felice

Il cantante Sammy Davis bacia la moglie May Britt ad un banchetto offerto in onore di lui al «Waldorf Astoria» di New York. Erano presenti i personaggi più famosi del mondo dello spettacolo americano

Monete d'oro per quasi mezzo miliardo

Tre canadesi ripescano il tesoro di un veliero

Essi hanno recuperato la cassa di una nave francese che affondò nel 1725 al largo della Nuova Scozia - E' stato un lavoro lungo e difficile

Nostro servizio particolare

Louisburg, martedì sera.

Tre giovani canadesi annunciano esultanti di avere ricuperato un tesoro in monete d'oro e d'argento dallo stivo di una nave francese, affondata 141 anni fa presso le coste della Nova Scozia. Aggiungono di avere già fatto stimare il danaro, il cui valore attuale è risultato di settecentomila dollari, ossia più di 420 milioni di lire. E non è finita, dicono ancora i tre: c'è sicuramente dell'altro sulla nave naufragata, ed essi si accingono a riprendere i tutti.

Alex Storm, di ventiquattro anni, è il capo della spedizione. E' impiegato al servizio governativo degli affari del Nord, e dice che la stima delle monete «e di qualche altro oggetto prezioso» trovato sulla nave da lui e dai suoi compagni, è stata fatta da esperti di New York, Londra e Parigi ai quali sono stati forniti dei campioni. «Per tre anni si sono protratte le nostre ricerche», [illegible] il giovane «sub». «Abbiamo fra l'altro condotto un minuzioso studio negli archivi parigini, che in una fosse affondata era di dominio pubblico, e correva voce che avesse a bordo un tesoro. Ma abbiamo dovuto sincerarcene».

La nave si chiamava *Le Chambeau*, era diretta a Louisburg, ovvero Cape Breton, a quell'epoca poderosa fortezza francese, quando, il 26 agosto 1725, venne investita dalla tempesta e colò a picco. Portava a Louisburg provvigioni e anche denaro destinato alla paga delle guarnigione.

Alex Storm, di ventiquattro anni, è il capo della spedizione. E' impiegato al servizio governativo degli affari del Nord, e dice che la stima delle monete «e di qualche altro oggetto prezioso» trovato sulla nave da lui e dai suoi compagni, è stata fatta da esperti di New York, Londra e Parigi ai quali sono stati forniti dei campioni. «Per tre anni si sono protratte le nostre ricerche», [illegible] il giovane «sub». «Abbiamo fra l'altro condotto un minuzioso studio negli archivi parigini, che in una fosse affondata era di dominio pubblico, e correva voce che avesse a bordo un tesoro. Ma abbiamo dovuto sincerarcene».

La nave si chiamava *Le Chambeau*, era diretta a Louisburg, ovvero Cape Breton, a quell'epoca poderosa fortezza francese, quando, il 26 agosto 1725, venne investita dalla tempesta e colò a picco. Portava a Louisburg provvigioni e anche denaro destinato alla paga delle guarnigione.

Storm e i suoi due compagni — Dave Mceachern di vent'anni e Harvey Macleod di trentacinque, anche loro di Louisburg — dicono che intendono dividere il tesoro in parti uguali. E' già intervenuto comunque il tesoriere della provincia di Nova Scozia, Gerald Doucet, per ricordare che la provincia ha diritto al dieci per cento di quanto è stato trovato, in base alla legge.

Storm non vuol dire quanto monete siano state trovate. Racconta che le operazioni di recupero hanno avuto inizio in tutta segretezza e secondo un piano minuziosamente preparato, nello scorso autunno. Ai giornalisti sono state ora mostrate le fotografie di parte del tesoro: «Di volta in volta portavamo le monete alla banca, dentro sacchetti del tipo usato per i cereali» dice il capospedizione. E aggiunge: «Non dimenticherò mai la sensazione, strana e indescrivibile, che mi ha preso quando ho scorto per la prima volta i riflessi di monete grigiastre. Poi è stato un acuto di gioia ed anche di sollievo: sapevo di non aver sprecato il mio tempo».

Negli ultimi anni si è verificata in Canada un'autentica ondata di ricerche di tesori sepolti, e del resto da più di un secolo e mezzo il susseguirsi delle ricerche su Oak Island, presso la costa meridionale della Nova Scozia, dove la leggenda vuole che sia sepolto un tesoro di pirati del valore di milioni di dollari. Ma non si è trovato fin qui nemmeno un centesimo.

Il dott. C. B. Fergusson, degli archivi della provincia, dice che il *Le Chambeau* venne scagliato dalla tempesta contro la costa, presso la entrata del porto, e colò rapidamente a picco. C'erano a bordo più di duecento persone; tutti perirono, e vennero recuperati centottanta cadaveri trovati sulla acqua.

Storm riferisce che la nave è stata trovata a 25 chilometri da Louisburg, in un fondo di ventidue metri d'acqua. Il lavoro è stato «molto difficile e pericoloso, a causa delle violente correnti», dice il giovane, e «inoltre le foche che venivano a curiosare ci davano molto fastidio. La prima moneta la trovai io il 12 settembre. Tre giorni dopo trovammo altre monete, ammucchiate nella vaniglia. In venti giorni, servendoci di secchielli, le portammo su tutte».

a. a.

Incolume l'ex presidente della «Fiorentina» investito da uno scooter

Firenze, martedì sera.

L'ex presidente dell'Associazione Calcio Fiorentina, Enrico Longinotti, è stato protagonista di un incidente avvenuto nel primo pomeriggio di ieri al lungarno Francesco Ferrucci. Uno «scooter» guidato dal cinquantenne Mario Tramballi, con il figlio Dante di diciannove anni seduto sul sellino posteriore, è andato a sbattere contro la «Fulvia» guidata dal Longinotti. Mentre i due scooteristi sono stati medicati all'ospedale di Santa Maria Nuova e giudicati guaribili in otto e cinque giorni, l'ex presidente della Fiorentina se l'è cavata soltanto con una grande paura.

Una sposa diciottenne di Roma morta nell'attesa del trapianto del rene

La legge italiana impedisce ancora (se ne sta discutendo al Senato) l'operazione tra persone viventi

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Una giovanissima sposa, non ancora diciottenne, è morta dopo aver atteso invano per dieci mesi il trapianto del rene. Camilla Di Lanzo, era stata dimessa dal Policlinico di Roma il 15 marzo. La cerchia per la depurazione artificiale del sangue non poteva più sostenerla e la giovane aveva lasciato l'ospedale per andare a morire nel suo paese natale, Fara in Abruzzo.

Per non impressionarla definitivamente compromesso za- marito vent'quattrenne, Rocco di Federico, le aveva detto che i medici le avevano permesso di lasciare l'ospedale per qualche giorno in occasione delle feste di Pasqua. Sempre per non allarmarla i medici avevano lasciato al braccio della D. Lanzo lo «shunt», cioè i tubicini di plastica che fino a qualche giorno fa erano stati chirurgicamente alle vene del polso permettono al malato il collegamento con la apparecchiature per il lavaggio del sangue.

L'unica possibilità di salvezza quando il cane è irrimediabilmente compromesso è quella offerta dal prelievo dall'organo da un'altra persona e dal successivo innesto nel corpo del malato. La legge italiana impedisce però tale operazione. L'articolo 5 del codice civile vieta infatti a qualsiasi cittadino la mutilazione di una parte del proprio corpo quando questa crei un danno permanente nell'individuo. E questo è il caso del rene.

Il Senato voterà alla ripresa dei lavori, dopo la vacanza di Pasqua, il progetto di legge che renderà possibile il trapianto del rene tra vivi. In Italia, l'unica possibilità di trapiantare è data dalla legge 235 che permette il prelievo dell'organo da una persona deceduta. Il provvedimento, approvato nell'ottobre del '65 pone però per effettuare il prelievo una condizione: l'assenso del più stretto congiunto del deceduto. Si tratta di una condizione che praticamente rende impossibile il trapianto. Infatti da quando è in vigore la legge del '65 nessuno parente ha permesso il prelievo del rene da corpi di persone decedute.

f. a.

I Collaghi del Gruppo Aziendale Agenti Compagnia Assicurazioni «Il Toro» partecipano con parte al grave lutto che ha provocato colpito l'amico commendator Giovanni Gallo per la perdita della mamma signora

Virginia Artiglia ved. Gallo

— Alessandria, 4 aprile 1966.

I Colleghi del Gruppo Aziendale Agenti Compagnia Assicurazioni «La Vittoria» partecipano con parte al grave lutto che ha provocato colpito il commendatore geometra Giovanni Gallo Presidente Associazione Nazionale Agenti di Assicurazione ed Presidente Gruppo Aziendale per la morte della sua adorata madre signora

Virginia Artiglia ved. Gallo

— Alessandria, 4 aprile 1966.

Giovanni e Clara Crolli, dr. Gianfranco ed Anna Crolli partecipano il dolore del fratello amico commendator Giovanni Gallo per la perdita della mamma signora

Virginia Artiglia ved. Gallo

— Alessandria, 4 aprile 1966.

Elena e Stefano Rausone prendono viva parte al grave lutto che ha provocato colpito l'amico commendator Giovanni Gallo nella perdita della sua adorata madre

Virginia Artiglia ved. Gallo

— Alessandria, 4 aprile 1966.

Giuseppe Morasso e insieme piangono al dolore del comm. Giovanni Gallo per la perdita della mamma

Virginia Artiglia ved. Gallo

— Bonifati, 4 aprile 1966.

Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Personale civile e religioso dell'Ospedale San Salvatore partecipano al cordoglio del comm. geom. Giovanni Gallo e famiglia per la perdita della mamma

Virginia Artiglia ved. Gallo

— Bonifati, 4 aprile 1966.

Presidente e Consiglio Direttivo del Gruppo Aziendale Agenti «Alleanza Securitas Esperia» e «La Preservatrice» prendono viva parte al dolore del Comm. Giovanni Gallo, Presidente dell'Associazione Nazionale Agenti e Presidente del Gruppo Aziendale Agenti «Compagnia Assicurazioni d'Italia» per la scomparsa della Madre

Virginia Artiglia ved. Gallo

— Torino, 4 aprile 1966.

I nipoti Fantone, Maria, Innocenti, Bergami con le rispettive famiglie sono vicini agli zii Nino e Maria nel grande dolore per la scomparsa della cara Mamma

Virginia Artiglia ved. Gallo

— Vercelli, 4 aprile 1966.

La Impiegate delle Toro Assicurazioni partecipano al dolore del loro Titolare per la scomparsa della Mamma

Virginia Artiglia ved. Gallo

— Vercelli, 4 aprile 1966.

Il Comitato Direttivo e la Giunta Esecutiva dell'Associazione Nazionale fra gli Agenti di Assicurazione esprimono al proprio Presidente Comm. Geom. Giovanni Gallo il più profondo cordoglio per la morte della Sua venerata Madre

Virginia Artiglia ved. Gallo

e si associa al lutto il Comitato dei Gruppi Aziendali fra gli Agenti di Assicurazione. I funerali si svolgeranno martedì 5 corrente alle ore 15.30 partendo dall'Ospedale di Sanità.

— Milano, 5 aprile 1966.

Il Gruppo Aziendale Agenti della Società Reale Mutua di Assicurazioni partecipa al dolore del Presidente Nazionale dell'Associazione Agenti di Assicurazione, comm. Giovanni Gallo, per la scomparsa della madre

Virginia Artiglia ved. Gallo

— Torino, 5 aprile 1966.

L'Associazione Regionale del Piemonte e l'Associazione Provinciale di Torino degli Agenti di Assicurazione partecipano vivamente al dolore del proprio Presidente Nazionale comm. Giovanni Gallo per la perdita della madre

Virginia Artiglia ved. Gallo

— Torino, 5 aprile 1966.

Michele Bietto e Annamaria e Attilio Sobrero prendono viva parte al dolore del collega e amico sig. Giovanni Gallo

Munito dei conforti della Fede, è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Fino

Ten. Col. Alpini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Clara Riva, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti e l'amico cavaliere Francesco Filippi. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corr. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mauriziano, causa Re Umberto 103, quindi la Salma verrà trasportata a Pinerolo nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 4 aprile 1966.

Prendono viva parte al dolore delle Famiglie Fino e Riva le famiglie: Bonelli, ing. Sergio Cunibertì, Peretti, Filippi, Galli, Rizzo, Rungia.

Carlo ed Erminia Migliardi e famiglia prendono viva parte al dolore della cugina Clara per la scomparsa del marito

Roberto Fino

— Torino, 4 aprile 1966.

L'ing. Baldussi ed i Dipendenti della SPEM partecipano al dolore del cantoniere ing. Fino per la perdita del fratello ROBERTO

Partecipa al lutto la famiglia Cazzaniga Pinchetti di Milano.

Enrico e Lina Debernardi partecipano al grande dolore della Signora Clara e familiari per la scomparsa del caro

Roberto Fino

— Torino, 5 aprile 1966.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia, e seguito incidente stradale è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Alberto Bolla

Ne danno il triste annuncio la moglie Felicita Figarolo, le figlie Vittorina con il marito Pietro Visconti, Enrica con il marito Daniele Borsato; i nipoti Giovanni, Renata, Albertina e Lucia; la sorella Maria Cravino, l'affezionato Pemiglio; i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale civile. La salma proseguirà per Brusasco ove verrà tumulata.

— Asti, 3 aprile 1966

Mario Visconti e famiglia prendono viva parte al lutto della famiglia Bolla per l'improvvisa scomparsa del zio

Alberto Bolla

— Asti, 5 aprile 1966.

Le Famiglie Mombelli, Caresa, Cenere, Borello prendono sinceramente parte per la scomparsa del caro ALBERTO.

Presidente, Commissione Amministratrice Direzione Personale Azienda Acquedotto Municipale Torino partecipano al lutto della Famiglia Francesco per la scomparsa dell'

Ing. Edoardo Francotto

che diresse per molti anni con efficienza l'Acquedotto di Torino

— Torino, 4 aprile 1966

9-4-1963 9-4-1966

Avv. Luciano Borsotti

Nel mesto anniversario la famiglia La ricorda con infinito rimpianto a quanti Lo conobbero.

— Torino, 5 aprile 1966.

E' mancato improvvisamente il

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

Affranto dal dolore, partecipa la grave ed immatura perdita la compagna Caterina. I funerali avranno luogo martedì 5 alle ore 14,30 partendo da via Sora 42. La Salma sarà quindi tumulata nel cimitero di Lanzo.

— Torino, 4 aprile 1966.

N. D. Nicolina Gualtieri ved. Passione piange con la cara Caterina il diletto sposo.

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

— Torino, 4 aprile 1966.

La nipote Maria Gaveglio, ved. cav. Scalica, il cognato Giovanni Reviglio con la moglie Emma e gli nipoti Giorgio partecipano addolorati al grave lutto della diletta Caterina per la morte del

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

— Torino, 4 aprile 1966.

Dr. Ettore, Annibale, Maria, Don Prestino con le consorti e nipoti tutti, mamma ed inoltre e Nipoti sono affettuosamente vicini alla cara Caterina per la perdita dell'amato ed indimenticabile cugino

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

— Torino, 4 aprile 1966.

L'on. Elio Sesso con la moglie ed il figliuolo Massimo e gli zii partecipano al dolore della cara Caterina per la perdita del marito

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

— Torino, 4 aprile 1966.

Impiegati e Maestranze del Magistrale Kelly esternano partecipano al grave lutto che ha colpito donna Caterina per la perdita del

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

del quale serberanno sempre le grandi doti di cuore e di mente.

— Torino, 4 aprile 1966.

Il collaboratore Eugenio Fontana e consorte partecipano alla grave perdita della N. D. Caterina Gualtieri per la scomparsa del

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

— Torino, 4 aprile 1966.

L'ufficio di Milano con il Personale dell'Ufficio di New York del Magistrale Kelly, partecipano al grave lutto di donna Caterina Gualtieri per la scomparsa del marito

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

— Torino, 4 aprile 1966.

I rappresentanti del Magistrale Kelly:

Filippo Mariotti, per Roma
Ambrogio Tosi, per la Lombardia
Gianfranco Levi, per la Toscana
Raffaele Di Maggio, per la Liguria
Dr. Michele Gatti, per le Sicilie
Mary Avia, per Bayreuth
Celin, per Parigi
Christian Ingeborg, per la Germania
Peter Penthot - Siri Arnold - James Bandler, per America e Canada
Mirada, per il Giappone

partecipano al grave lutto della N. D. Caterina Gualtieri per la scomparsa del marito

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

— Torino, 4 aprile 1966.

Ing. Abisso Battistella con la moglie Ada ed il figliuolo Arnaldo con la consorte, prendono vivo parte al dolore di Caterina per la perdita del caro amico

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

— Torino, 4 aprile 1966.

Comm. Ulisse De Palma e moglie con la figlia Vide Verghera e consorte si associano al dolore di Caterina per la morte del marito

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

— Torino, 4 aprile 1966.

La Madre Gallo Giorgina e Salome Marisa partecipa al lutto della signora Caterina Gualtieri per la perdita del marito

N. H. Dr. Giulio Cualtieri

— Torino, 4 aprile 1966.

La Manifattura Cotoniera Italiana partecipa al cordoglio per la dolorosa scomparsa del

Dott. Giulio Cualtieri

— Milano, 4 aprile 1966.

Cleto e Celestino Rosetta partecipano al dolore della famiglia.

Si uniscono unanimi al dolore della Famiglia Gualtieri gli Avvocati Zaccuolo, Appendino e Petronelli.

E' ritornata al Cielo

Paola Ciolitti

di anni 4

Lo annunciano la mamma, il papà, i fratellini Alberto, Maria Cristina e Giuliana, i nonni, gli zii, i cugini tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 corr. alle ore 9,30 partendo da via Monte Nevoso n. 8 E.

— Ivrea, 4 aprile 1966.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. s.p.a. prendono viva parte al dolore del collega sig. I. Nicolò Ciocini per la morte della figlia

Paola Ciolitti

— Ivrea, 4 aprile 1966.

Si uniscono al dolore del genitori per la perdita della piccola

Paola Ciolitti

gli amici

Ettore Abbiati
Maddalena e Giuseppe Arcoleriti
Bianca e Bruno Azzalin
Giuseppino e Carla Bella
Domenico Bertina
Enrico e Renzo Bertino
Adele Bolongaro
Lino e Ilaria Bovio
Ezio e Michele Bovio
Giorgio Brustia
Rino e Natale Capellaro
Ester e Bruno Corno
Giovanni Battista Costanzo
Luciano e Daniela Daniell
Maria Teresa e Elio Dell'Antonio
Sergio Di Pedrau
Gino e Aldo Enrione
Remo Falconieri
Laura e Guido Fiorentino
Ernestina e Ternzio Gaudino
Rosanna Gaudino
Franco Gianfredi
Umberto Griberodo
Maria Pia e Giampaolo Guerrieri
Salvatore Iriso
Anna e Giorgio Jannuzzi
Maria Luisa e Guglielmo Lanza
Gaetano Magnoli
Anna e Francesco Mascaro
Zelia e Gino Matteoni
Alessandro e Adriano Manicardi
Bruno Merli
Venanzio Michelotti
Silvia e Vittorio Ottino
Mario Passero
Giancarlo Patrucco
Ad. e Bruno Piazza
Albino Prelle
Sergio Riva
Margherita e Rinaldo Valle
Angelo Stralla
Anna e Vittorino Vanni
Quinto Varisco
Anna e Adriano Zambotin

La Famiglia Colombotto Rosso prende parte al dolore per la scomparsa della Signora

Margherita Catalani

— Torino, 4 aprile 1966.

La Ditta Colombotto Rosso Stefano & Figli e Dipendenti prende viva parte al dolore del Geom. Stefano e Famiglia.

L'amico Canale partecipa commosso al dolore di Carla e Marisa Catalani per la scomparsa della MAMMA.

Dopo breve malattia munito dei conforti religiosi e della Benedizione Papale è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Soffietto

Ex Esercente

di anni 83

Ne danno il dolorosa annuncio i figli Margherino e Maria con le rispettive famiglie, il fratello, le sorelle, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 corr. alle ore 14,30 partendo da via Abegg, indi la cara Salma proseguirà per Sant'Ambrogio. Chiesa Parrocchiale, ove alle ore 16 avranno luogo le esequie. Si dispensa dalle visite. Un pullman farà servizio da Susa a Sant'Ambrogio e ritorno.

— Susa, 4 aprile 1966.

La famiglia Caligaris, Lani, Giraud, prendono parte al lutto per la scomparsa di

Cesare Turcotti

— Susa, 4 aprile 1966.

1965 1966

Ersilia Reda Fiorina

vive nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 5 aprile 1966.

mi chiamo Fiat 124

FIAT 124

stile spazio brio

5 posti – bagagliaio 385 dm³
motore 1197 cm³ – albero motore su 5 supporti
potenza 65 CV (SAE) – velocità oltre 140 km/h
4 marce sincronizzate – 4 freni a disco

L. 1.035.000
da oggi in tutta Italia